Società di M.tuo S.so e Beneficienza
Barbieri Italiani

Il Segretario
R. Gesfrente

Prima Seduta – Incorporazione della Società

Alle ore 10.30ª dietro avviso di programmi e della pub-
lica stampa al N° 133 Blackstone St. si chiamò una riunione da un co-
mitato organizzatore provvisorio composto dai Signori Placido Calabrò
Alfredo Barile, Domenico Raffa e Giuseppe Manfrè allo scopo
d'organizzare un nuovo sodalizio di Mutuo Soccorso e Beneficenza
Barbieri Italiani, dove furono presenti 32 persone tutti esercitan-
ti il mestiere di barieri.

Il Signor Placido Calabrò con vive e sentite parole fece
noto agl'intervenuti la natura e lo scopo di detto nuovo sodalizio
il quale fu da tutti acclamato ed applaudito del giovevole gentil
pensiero avuto tutti gli organizzatori di esso.

Il Signor Domenico Raffa propone allora di eleggere un
comitato provvisorio onde occuparsi ai bisogni provvisorii dell'incorpo-
razione del sodalizio.

Il Signor Luigi Terminiello propone il Signor Placido Cala-
brò a presiedere per mantenere l'ordine nel frattempo dell'elezione.
L'assemblea lo afferma ad unanimità –

Il Signor Giuseppe Caggiano propone alla nomina di
Segretario di Corrispondenza al Signor Raffaele D. Guarente che l'as-
semblea lo afferma per acclamazione –

Per la nomina del Presidente dietro proposta del Signor Alfre-
do Barile viene confermato il Signor Placido Calabrò pure con acclamazione

Alla nomina del segr.° di Finanze proposti dalla assemblea i
signori: Giuseppe Bagnulo, Nicola Sciarappa, Gabriele Buonaiuto e
Francesco Cutillo, viene eletto Nicola Sciarappa con maggioranza
di voti

Il Signor Alfredo Barile dietro proposta del Signor Giuseppe
Manfrè fu dall'assemblea affermato alla nomina di Tesoriere.

Dietro parere del Signor Domenico Raffa non han luogo altre
cariche perchè non sicuri di quante altre cariche lo stato richiede oltre
di queste già elette che son di necessità –

Il Presidente Sig.re P. Calabrò da allora la libera parola a tu-
tti chi intendessero far delle proposte dichiarando già legale la seduta e
fa capire ancora che per incorporare il sodalizio certamente si va incontro
a qualche spesa; a tal soggetto il Signor Giuseppe Bagnulo propone che per
far fronte alle spese occorrenti per l'incorporazione di detto sodalizio e per
renderlo ben presto numeroso pagare sia i soci presenti come [illegible] che in-

serveranno a far parte i soci pagare solo $.0.50 come mensile anticipato salvo nuovo ordine che lo stato potrebbe richiedere; la proposta viene affermata e di tutti i soci presenti ventinove contribuiscono al pagamento, di cui il segr.io di finanze incassa:

Per tassa di quarantasette soci sottoscrittori come soci incorporatori contribuiti a venticinque soldi per ciascheduno — — — — — — — — — $. 11,75
Per pagamenti mensili — — — — — — — $. 14,50
In tutto incassati — — — — — — — — $. 26,25
Spese di sala, programmi ed altro — — — $.
Incasso netto — — — — — — — — — $.

Osservati bene i suddetti esiti ed introiti in presenza dell'Assemblea, il Presidente domanda se vi fossero altre proposte o osservazioni e perchè nessuno risponde chiude la seduta. Ore 11,35 a.m.
Boston Mass, 4 Giugno 1899.

Il Segretario — Raphael D. Guarente
Il Presidente — P. Calabrò

SOCIETA' BARBIERI ITALIANI DI M. S. & B. BOSTON, MASS.

Seduta Ordinaria — Alle ore 10,10 p.m. il Presidente Signor P. Calabrò apre la seduta in presenza dell'avvocato Signor
del segretario di Corr.za R. D. Guarente, Tesoriere A. Barile e Segr.io di Fin.ze M. Sciarappa, onde secondo avviso avuto avuto tutta la società per discutere i Pagamenti mensili. Ammissione di soci — Elezione generale. Comunicazione della presidenza, si viene all'esecuzione di detto ordine del giorno alla presenza di 19 soci. Eseguiti i pagamenti mensili e ammissioni di nuovi soci, si propongono 2 soci scrutatori per l'elezione generale che vengono eletti per acclamazione i Signori M. Sciarappa e G. Bagnulo. Si eseguono le votazioni e risultano:

Presidente — Placido Calabrò voti 18 contro 1 G. Caggiano.
V. Presidente — Giuseppe Bagnulo voti 15 contro 2 G. Caggiano.
Tesoriere — Domenico Raffa voti 10 contro 3 A. Carbone, 4 A. Barile
Segr.io di Corr.za Raffaele D. Guarente voti 14 contro 4 G. Caggiano.
Segr.io di Fina.ze Giuseppe Manfrè voti 14 contro 4 M. Sciarappa.
Capo Comitato Giuseppe Caggiano voti 12, consiglieri A. Carbone voti 11, M. Sciarappa voti 8, G. Bruno, voti 7, D. Burtino voti 6. Il Signor Caggiano fa domanda di dimissione che la assemblea non accetta non trovando valide le ragioni del Signor Caggiano, e questi allora ringrazia accettando volentiere la carica di Capo Comitato —

Il Signor M. Sciarappa propone di protestare per tutta l'elezione che poi ritira tale proposta dopo essere stato accontentato dal Presidente di quanto lui diversamente opponevasi per una proposta fatta dal Signor A. Carbone, che furono entrambi chiariti delle loro proposte. Curatori eletti, Alfredo Barile voti 12, Pietro Pisano voti 4, Buonaventura De Luca 6. Il Presidente da alcuni rischiarimenti intorno all'incorporazione della Società sotto quali legge lo stato ci obliga. La presenza dell'Avvocato R. E. Jeffery alla seduta rappresentava come commissario della Legge dello Stato — — — — — —

Il Presidente domanda se vi sono proposte o osservazioni e perchè nessun risponde chiude la seduta alle ore 11,45 p.m.
Boston Mass, 10 Luglio 1899.

Il Segretario — Raphael D. Guarente
Il Presidente — P. Calabrò

SOCIETA' BARBIERI ITALIANI DI M. S. & B. BOSTON, MASS.

Seduta Ordinaria — Alle ore 10-45 p.m. il presidente Signor P. Calabrò apre la seduta con alla presenza di tutti del consiglio direttivo menocchè il capo comitato G. Caggiano — Il segretario da lettura dell'antecedente verbale che l'assemblea lo approva nonchè il presidente che lo firma — Si discute l'ordine del giorno di già approvato in consiglio in data 24 luglio come segue: 1° Elezione del Dottore Sociale che viene eletto il dottore F. E. Ferrari con voti 16 dico sedici contro G. Carbone con voti 5 e Dottor C. Romei 2. 2° Elezione d'un Vice Segr.io di Corrispon.za che resta eletto il Signor D. Iannarone con voti 12 contro 6 di Ciriaco Magno. Il Signor D. Raffa propone come nel Consiglio di tenere le sedute la domenica essendo questa giornata molto comoda e disponibile per i soci. L'assemblea lo afferma ad unanimità —

Il Signor G. Manfrè propone di nominarsi una commissione per l'istallazione della costituzione sociale, tale proposta viene appoggiata dal socio L. Terminiello che l'assemblea elegge il Signor P. Calabrò, G. Bagnulo, Iannarone, A. Barile

e R. Quarente.

Non essendovi altro a discutere né proposte da farsi il presidente chiude la seduta alle ore 11-35

Boston Martedì 7 agosto 1899.

Il Segretario Il Presidente
R. D. Quarente P. Calabrò

Seduta ordinaria - Alle ore 4 p. m. il presidente Signor P. Calabrò in presenza dell'intero consiglio direttivo si eseguirono 1° i pagamenti mensili secondo l'ammissione dei socii di cui furono ammessi Giovanni De Stefano, Antonio Bonano, Giovanni Calabrò Alfonso Ciambelli, Pacifico Vitagliano Angelo Ciriaco Morante, Giovanni Casaletto, Floriano Clericuzio;

La seduta fu chiusa perché l'amministrazione in suo onore diete una bicchierata all'assemblea invitando altresì tutti i figari Bostoniani, nonché la stampa locale e di New York come si osservano qui sotto inseriti

Boston Mar. 17 settembre 1899.

Il Segretario Il Presidente
R. D. Quarente P. Calabrò

Seduta ordinaria - Alle ore 10 a. m. nella solita sala 193 Hanover Ste. Il Presidente P. Calabrò apre la seduta con assenti del Consiglio Direttivo: G. Caggiano capo comitato, A. Carbone e G. Bucchino consiglieri e P. Pisano Curatore. Si ammettono i nuovi soci i signori: Crescenzo De Simone, Domenico Giordano, Gerardo La ... Ati tutti con voti favorevoli. Si dà lettura d'una lettera pervenuta alla presidenza dal consigliere A. Carbone la quale asseriva di dimettersi come consigliere e socio per affari privati; il presidente dati rischiarimenti su tale dimissione e cedendo la sua sedia al V. Presidente come socio fa proposta di dovere accettare tutte le dimissione che perveranno in avvenire, onde non dar campo a nessuno che danno le dimissioni onde poi farsi pregare per accettarle nuovamente tale proposta viene appoggiata dal Signor D. Jannarone, dove il Signor G. Bagnulo funzionante presidente la mette alla votazione che ne risulta voti 26 favorevoli contro 3 - I curatori Signori B. De Luca e A. Barile presentano i conti trimestrali, i quali non vengono accettati per un piccolo sbaglio osservato di cui con proposta del Signor G. Bagnulo ed appoggiata dal Signor L. Terminiello si obligano i curatori di presentarli esattamente nella prossima seduta - L'assemblea lo approva. Il Signor L. Terminiello fa proposta al presidente di dichiarare dimissionarii tutti quelli ufficiali dell'amministrazione che già abbiano mancati parecchie volte alle adunanze sia dell'assemblee che del consiglio, tale proposta é appoggiata dal Signor C. Potito e affermata dall'assemblee cui viene dichiarato dimissionario il Signor G. Caggiano per essere stato assente a tutte le adunanze del consiglio.

Eseguiti i pagamenti mensili nonché l'in

ordine del giorno il presidente chiude la seduta alle ore 11-50 p.m.

Boston Mass, 15 ottobre 1899.

Il Presidente P. Calabrò

Il Segretario R.D. Guarente

Seduta ordinaria - Al N° 193 Hanover St. alle ore 9-30 a.m. il presidente P. Calabrò apre la seduta con alla presenza del comitato direttivo i signori R.D. Guarente segretario - G. Bagnulo vice presidente, G. Manfrè segretario di finanze e consiglieri tutti assenti nonche il tesoriere - Eseguiti i pagamenti mensili, si ammettono i nuovi socii: V. Bevilacqua D. Merlino, Angelo Pelosi, Vito Rossi, G. Della Grotta tutti ammessi con voti favorevoli - Indi si esequisce la rettifica dei conti trimestrali del 1° giugno al 31 agosto i quali questa volta vengono accettati perchè trovati in piena regola ed a cui ne risultano incassati dal Segr° di Fin.za G. Manfrè nei mesi di giugno, luglio, ed agosto ——— $. 47. 75

spese per tutto l'occorrente per la fondanzione della Società ——— $. 39-90

Resta in deposito a Tesoriere $. 7-85

i conti vengono presentati regolarmente dai curatori P. Pisani A. Barile B. De Luca -

Si da lettura della costituzione composta dalla commissione di P. Calabrò R. Guarente, G. Bagnulo, A. Barile con assenza del Signor D. Cammarano perchè d'urgenza per affari privati parte per l'Italia, il quale chiese licenza dal consiglio tenuto il 5 novembre. L'assemblea approva 24 articoli, il resto si rimandano a discutersi nella prossima seduta; per ragione dell'ora inoltrata - Indi il Presidente chiude la seduta alle ore 11-55 p.m. una

proposta fatta dal Signor G. Manfrè approvata dall'assemblea di inviare una seconda lettera ai socii morosi di trovarsi puntuale ai pagamenti per la prossima seduta

Boston Mass [illegible] dicembre 1899.

Il Segretario R.D. Guarente

Il Presidente P. Calabrò

Seduta ordinaria 10 dicembre 1899. Il Presidente P. Calabrò alle ore 9-50 a.m. nella sala N° 183 Hanover St. apre la seduta con alla presenza del Vice Presidente, G. Bagnulo Segretario di finanze G. Manfrè Segretario di Corrispondenza R.D. Guarente con assenza del resto del Consiglio direttivo. Si eseguisce l'ordine del giorno: 1° i pagamenti mensili 2° comunicazione del Presidente il quale da rischiarimenti sulla prossima elezione che avrà luogo il 17 corrente onde i socii ponnero bene attenziona nell'eleggere le cariche a persone che siano disponibile e capaci della carica che si vuole affidare - 3° lettura ed approvazione di altri 84 articoli i quali vengono accettati dall'assemblea. Il Presidente chiude la seduta non avendosi altro da discutersi

Boston Mass, [illegible] dicembre 1899.

Il Segretario R.D. Guarente

Il Presidente P. Calabrò

Seduta speciale 18 dicembre 1899. Alle ore 7-45 p.m. il presidente P. Calabrò apre la seduta con alla presenza di 27 socii onde come di avviso ad ogni membro avrà luogo la elezione per la nuova amministrazione per l'anno 1900. Il presidente con l'affermazione dell'assemblea nomina due scrutinatori cioè il Signor Crescenzo De Simone e il Signor Francesco Messina indi i quali per prima dispensano le schede in giro indi le raccolgono onde si fa la scrutinazione che indi

come segue:
Presidente Placido Calabrò con voti 26
Vice Presidente Giuseppe Bagnulo con voti 26
Tesoriere Crescenzo De Simone con voti 15 contro 8 del Signor Domenico Raffa nella votazione seconda perchè prima vi è ballottaggio tra gli stessi con voti 16 contro 10-
Segretario di Corrispondenza Raffaele D. Guarente con voti 17 contro 9 del Signor A. Ciampelli nella seconda votazione perchè ~~nella~~ vi è ballottaggio risulta il Signor R.D. Guarente con ~~[illegible]~~ voti 18 contro 8 del Signor A. Ciampelli.
Vice Segretario di Cor.za V. De Luca con voti 19 contro C. Magno h. Catbessina 2 e quattro in bianco
Segretario di Finanze Giuseppe Manfrè con voti 24 contro 1 Bagnulo 1 Barile-
Capo Comitato Floriano Clericuzio con voti 16 contro 8 del Signor Pacifico Vitagliano voti risultate con ballottaccio perchè prima il Signor F. Clericuzio ne ho 8 Vitagliano 6 De Simone 2 L. Cerminiello 1 Paggiano 1.
Consiglieri: Florindo Bevilacqua con voti 10, Giuseppe Bruno con voti 9, Michele Bagnulo con voti 9, ed il quarto perchè in pari voti tra Ciriaco Magno, Luigi Castellucci, e Domenico Giordano, risulta Ciriaco Magno con voti 15 contro 9 in luogo di Pietro Pisano che perché eletto anche per curatore rinunzio a quella di consigliere.
Curatori: A. Barile con voti 19, P. Pisano con voti 13 Domenico Merlino con voti 8.
Sergente d'armi. Antonio Sacco con voti 18
Dottore Sociale G. E. Ferrari con voti 15.
I scrutinatori chiamano l'appello degli eletti e firmano i fogli dei voti scrutinati.
Il Presidente chiude la seduta alle ore 11-50
Boston Mas. 15 gennaio 1900

Il Presidente — Il Segretario
P. Calabrò — R.D. Guarente

SOCIETA' BARBIERI ITALIANI DI M. S. & B. BOSTON, MASS.

Seduta ordinaria 15 gennaio 1900- Alle ore 10-40 nella sala 193 Hanover St. il presidente P. Calabrò apre la seduta- Il Segretario R.D. Guarente dato lettura dell'antecedente verbale il quale viene approvato dall'Assemblea indi quello dell'ordine del giorno- eseguiti i pagamenti mensili i curatori danno lettura dell resoconto dei conti dell'anno 1899 che l'assemblea li accetta dietro proposta del Signor Crescenzo De Simone appoggiata dal Signor C. Magno del quale risultano:
Per incasso netto del 1° trimestre dei mesi di giugno, luglio e agosto sino al 15 settembre — — — — — — — — $ 7,85
dal 17 settembre al 18 dicembre
incasso netto ———————— $ 45-65
Incasso netto dell'anno 1899 ———— $ 53-50
Per assenza di alcuni nuovi ufficiali eletti non ha avuto luogo l'istallazione della nuova amministrazione.
Con proposta del Signor G. Bagnulo appoggiata dal Signor F. Bevilacqua di spedire una lettera al Ex tesoriere D. Raffa di presentare in piena regola conti registri e moneta che trovansi presso di lui nella prossima seduta del consiglio che avrà luogo mercoldì sera in casa del presidente P. Calabrò. L'assemblea approva ad unanimità.
Alle ore 12 e 20 p.m. il presidente chiude la seduta-
Boston Mass. 22 gennaio 1900.

Il Presidente — Il Segretario
G. Bagnulo — R.D. Guarente

SOCIETA' BARBIERI ITALIANI DI M. S. & B. BOSTON, MASS.

Seduta ordinaria - 22 gennaio 1900. Alla sala 123 Hanover St. alle ore 9.30 p.m. in assenza del presidente P. Calabrò perchè ammalato il vice presidente G. Bagnulo apre la seduta discutendo come d'ordine l'ordine del giorno cioè 1º pagamenti mensili, secondo istallazione della nuova amministrazione. Il Signor C. De Simone fa proposta che la istallazione non può aver luogo e nè tampoco la stessa seduta primo perchè non tutti i componenti della nuova amministrazione sono presenti e ne dei vecchi e secondo poi la seduta non può aver luogo perchè non raggiunse un numero bastante da poter aver luogo. Il Presidente mette alla votazione la proposta del Signor De Simone e perchè di maggioranza approvata chiude la seduta -

Boston Mass. 12 febbraio 1900

Il Presidente
P. Calabrò

Il Segretario
R. D. Guarente

Seduta ordinaria 12 febbraio 1900 - Il Presidente Signor P. Calabrò con la presenza di molti del consiglio direttivo nonchè la maggioranza di soci apre la seduta alle ore 9-20 p.m. al #287 Hanover St. discutendo per primo l'ordine del giorno, indi con proposta del Signor R. D. Guarente in riguardo il come da farsi in riguardo al ex tesoriere Domenico Raffa perchè è già due mesi che il sudetto non intende dar consegna di quanto possiede di oggetti sociali, nonchè la somma di $ 53-50. Il Presidente allora rispondendo essere appunto questo il comunicato del Presidente e dice, che lui aveva saputo da una terza persona fidata e da bene che il Signor ex tesoriere D. Raffa non ancora aveva potuto dar conti e consegna a motivo di aver avuto come è ben noto ai soci tutti la moglie ammalata e che nel periodo di tempo di altre due settimane il Signor Raffa avrebbe trovato modo il come mettersi in regola di tutto quanto possiede per conto della Società. Il Signor C. De Simone allora in risposta al comunicato del Presidente fa sapere che noi non possiamo fondare affatto sulle parole e propone di far recare i signori curatori col capo comitato dal ex tesoriere onde farsi consegnare il di regalte quanto lui è obbligo verso la società perchè ben troppo la società è stata generosa verso il signor ex tesoriere D. Raffa. Il Signor G. Bagnulo [illegible] asseconda la proposta del Signor C. De Simone aggiungendosi però che i curatori si porteranno dal Signor Raffa tenendolo bene inteso che se finito il termine delle due settimane lui presenterà conti e moneta la Società prenderà le misure dovute al riguardo. Il Presidente mette alla votazione tale proposta che l'assemblea l'accetta ad unanimità, indi da ordine ai curatori ed al capo comitato eseguire il votere deliberato dall'assemblea - Il Signor C. De Simone propone di dare un trattenimento sociale e molti dell'assemblea condividono l'idea del Signor De Simone che sarebbe necessario avere un trattenimento di tanto in tanto per il bene della società onde renderla più numerosa e popolare; il presidente la mette a votazione tale proposta assecondata dal Signor L. Castellucci che viene accettata dall'assemblea ad unanimità, dopo di chè si propongono i candidati della commissione d'investigazione per darne risultato all'assemblea per la prossima seduta i quali vengono eletti i signori: G. Bagnulo capo della Commissione, C. De Simone, D. Sanniorone, P. Calabrò, F. Clericuzio. Alle ore 11½ il Presidente chiude la seduta non avendo altro a discutere

Boston Mass. 13 Marzo 1900.

Il Presidente
P. Calabrò

Il Segretario
R. D. Guarente

Seduta ordinaria 13 marzo 1900 - Alle ore 9 p.m. al N° 287 Hanover St. in ritardo del Presidente P. Calabrò il vice Presidente Signor G. Bagnulo apre la seduta con alla presenza di 18 socii - Eseguiti i pagamenti mensili, indi l'ammissione dei socii Pietro De Stefano e Gaetano Ferri con voti tutti favoreli. In questo frattempo giunge il Presidente P. Calabrò che esprime come l'ordine del giorno la comunicazione del Presidente appunto riguardo al da farsi a pro dell' ex tesoriere D. Raffa, al quale il signor G. Bruno domanda la parola che gli si accorda al riguardo e comunica all'assemblea che il signor D. Raffa intente versare anche sul momendo la somma di $. 20.00 dico venti in acconto del suo dare obligandosi altresì di saldare il suo dare alla società in altri due pagamenti cioè uno per la prossima seduta di maggio ed il definitivo saldo per la prossima seduta di giugno. Il Presidente mette a votazione tale comunicato che l'assemblea lo accetta ad unanimità e dietro proposta del signor F. Manfrè si nomina una commissione sul momendo sospendendo la seduta per dieci minuti, onde recarsi dal Signor D. Raffa per riscuoterne tal primo pagamento di dollari $20,00. A tal'uopo l'assemblea nomina i signori: Giuseppe Bruno, Floriano Clericuzio e Raffaele D. Guarente tutti tre appartenenti al Consiglio Direttivo e ben noti al Signor D. Raffa i quali sul momendo recatisi dal Signor D. Raffa fanno ritorno insieme allo stesso Signor D. Raffa che desidera fare detto pagamendo in presenza dell'assemblea obligandosi come quanto a già detto il signor Bruno pregando l'assemblea anzi ringraziandola per avergli accordato tale proroga al suo pagamendo che affari privati gl'impediscono poter versare all'assemblea l'intero suo dare che trovansi presso di lui perchè tesoriere detto scorso anno 1899.

Il signor R. D. Guarente prega il Presidente domandare conto al Comitato frattenimendo delle loro dovute investicazioni - Il Signor G. Bagnulo

capo di detto comitato dice che non avevano potuto presentare alcun progetto all'assemblea perchè dovevano domandare maggiori rischiarimenti alla seduta del Consiglio - La seduta si chiude alle 11 p.m.

Boston Mass. [aprile] 1900.

Il Presidente — Il Segretario
D. [Guarente]

Seduta ordinaria 9 aprile 1900. Alla sala al N° 287 Hanover St. alle ore 9-15 p.m. il Presidente P. Calabrò apre la seduta con alla presenza di 21 socii compresi del Consiglio direttivo - Eseguiti i pagamenti mensili si ammette il socio signor G. Gangarossa con voti favorevoli - Il signor D. Iannarone propone di chiamar dimissionarii tutti gli ufficiali del Consiglio Direttivo che abbiamo stati assendi a più d'una seduta - Il Presidente prega il Signor D. Iannarone che poichè non ancora le regole della nostra costituzione non ancora sono in rigore sarebbe buono essere indulgenti verso ~~gli~~ ufficiali che si son resi trascurati alle adunanze il signor D. Iannarone insiste di mettere alla votazione tale proposta il che il Presidente domanda chi appoggia la proposta del signor Iannarone e perchè per ben 3 volte il Presidente non riceve nessuna ~~propost~~ risposta allora viene rigettata tale proposta del Signor D. Iannarone - Il signor Florindo Bevilacqua fa domanda al Presidente se il Signor D. Raffa abbia eseguito il suo secondo pagamendo, il Presidente da la parola al Signor G. Bruno il quale comunica che il signor D. Raffa gli aveva detto che in settimana avrebbe consegnato lui medesimo all'attuale tesoriere C. De Simone il suo pagamendo in meno di otto giorni essendo occupato per affari attualmente - L'assemblea dietro proposta del signor G. Bagnulo accorda altre due settimane di tempo al signor D. Raffa e se entro dato tempo e lui non pagasse sarà cura del Consiglio di prentesi

tutte le misure regolari onde far pagare al signor
G. D. Raffa –

Il Presidente domanda ai signori curatori di
presentare i rispettivi conti del 1° trimestre dell'anno
1900. Il Signor Alfredo M. Barile capo dei curatori
prega il presidente ricevere i conti per la prossima
seduta non avendo essi potuto recarsi dal tesoriere
C. De Simoni poiché il detto trovavansi a lutto per
la perdita d'un suo figliuolo, il presidente come l'as-
semblea accettano la preghiera del signor A. M. Bari-
le perché considerato l'occasione –

Alle ore 11.35 il presidente chiude la seduta
Boston Mass. 14 maggio 1900 –

Il Presidente — Il Segretario
D. Calabrò — R. D. Guarente

Seduta ordinaria 14 maggio 1900. Alla sala 126
Salem St. alle ore 9 a. m. Il Presidente apre la seduta
con alla presenza di 22 socii compresi del consiglio di-
rettivo. Letto ed approvato l'antecedente verbale si si
da incominciamento all'ordine del giorno cioè.
1° Eseguiti i pagamenti mensili. 2° Si ammettono i
nuovi socii i signori: Luigi Iammarino con voti 19. Sabino Russo con voti 18 favo-
revoli, M. Peter con voti 18, Rancort Domenico con
voti 17, Pellegrino Antonio con voti 17, D'Agostino Pasqua-
le con voti 18, Albano Bartolo con voti 17 e Vincenzo Mo-
rano con voti 18 i quali perché tutti con voti favo-
revoli possono far parte del sodalizio. Chiamati i
signori curatori onde presentare i conti trimestrali
si osserva essere tutti tre assenti eccetto che il signor
Barile trovasi assente perché ammalato, il signor
C. Pisano dietro scusa fatta al segretario R. D. Guarente
non aveva potuto intervenire alla seduta per af-
fari importanti di famiglia, del Signor D. Cheru-
bino non se ne ha alcuna nuova. Il Signor
Iammarone fa proposta che essendo i curato-
ri trascurati al loro dovere devono essere chia-
mati dimissionari, il signor L. Terminiello appo-

ggia la proposta del Signor D. Iammarone
Il signor R. D. Guarente propone al riguardo chia-
mare dimissionari i curatori se i detti non pre-
senteranno motivi considerevoli per la loro assen-
za e trascuratezza ai loro doveri. Il Presidente
ammette a votazione la proposta del Signor
D. Iammarone con l'eccezione del Signor R. D.
Guarente perché anche considerata dall'assemblea
che ottiene voti tutti favorevoli alla dimissione
proposta dal Signor Iammarone e Guarente –
Il Signor L. Terminiello propone per non tener in
pendenza i conti trimestrali all'efficacia dei curatori
se fanno o no eseguiti i conti trimestrali nominare
tre persone – funzionanti curatori, l'assemblea lo
afferma ad unanimità nominando i signori:
D. Iammarone, A. Sciarappa ed il capo comitato sig.
G. Clericuzio – Il Signor D. Iammarone propone far
andare in vigore la costituzione sociale a datare da
oggi l'assemblea lo afferma ad unanimità.
Il Signor A. Sciarappa propone chiamar dimis-
sionari tutti gli ufficiali che si abbiano assenta-
ti già tre volte consecutive alle sedute ed ele-
ggerne altri nuovi nella prossima seduta, appo-
ggiata dal signor C. Magno il presidente la am-
mette a votazione quali tutti favorevoli alla
proposta del Signor A. Sciarappa. Il Signor
R. D. Guarente propone che la già deliberata propo-
ste del Signor D. Iammarone della seduta del 13 scor-
so marzo corrente anno di dare un trattenimendo
in onore dei soci per l'inaugurazione della costitu-
zione sociale sarebbe molto meglio darla il 4 prossimo ven-
te giugno quale si festeggerà nello stesso tempo
anche il primo anniversario della fondazione
della società, appoggiata dal Signor A. Manfrè
l'assemblea lo afferma ad unanimità. Il
Signor L. Terminiello propone di dare invece
del trattenimendo una banchetto; il signor
R. D. Guarente, sostiene il deliberato dell'assemblea
del 13 marzo e propone altresì che ogni socio

contribuisca al pagamento di soli $.0.50 dico cinquan
ta onde sottoscrivere alle spese da farsi; il signor G. Man
frè appoggia; nonchè l'assemblea le afferma ad unani
mità e proporre un nuovo comitato dei signori:
D. Tamborone, G. Manfrè, F. Cleriauzio, P. Calabrò
e G. Bagnulo - Il Presidente comunica che per da
re maggior comodità ad alcuni socii che non
possono intervenire alla sedute di sera farne una
per ogni tre mesi alla domenica mattina così
potranno avere più comodità onde non trascurare
i pagamenti sociali e nello stesso tempo animar
di più vedersi tutti uniti; il signor P. Accomando ap
poggia la comunicazione del presidente facendo
la lui per proposta che l'assemblea lo afferme
ad unanimità -

Il signor C. Magno propone che tutti i
socii che trovansi arretrati con i pagamenti
assecondo la nostra costituzione dovranno essere
tolti dai ruoli sociali se non risponteranno all'avvi
so di pagamento per la prossima seduta; appo
ggiato dal signor G. Gangarosso il presidente la
mette alla votazione che ottiene voti favorevoli

Alle ore 12-15 a.m. il Presidente chiude la
seduta -

Boston Mass, 19 giugno 1900

Il Presidente
P. Calabrò

Il Segretario
A.D. Guarente

SOCIETA' BARBIERI ITALIANI DI M. S. & B. BOSTON, MASS.

Seduta ordinaria 19 giugno 1900. At N° 25 Hanover
St. alle ore 9 p.m. il Presidente P. Calabrò apre la sedu
ta con un tot. di 19 socii compresi del consiglio direttivo.
letto ed approvato l'antecedente verbale si eseguisce
l'ordine del giorno. Dopo aver eseguiti i pagamenti men
sili si ammettono i socii: Domenico Palluzzi, Dome
nico Musto, Saverio D'Afflitto e Daniele Musto. Si elegge
no i consiglieri Luigi Tamburini e Vincenzo Morona

in luogo dei signori Michele Bagnulo e Giuseppe
Cerulli dichiarati dimissionarii perchè trascurat
di intervenire alle sedute regolare per ben 3 vol
te consecutivi - Si rimandano ed eleggersi un cu
ratore in luogo di Domenico Martino ed il
vice segretario in luogo Buonaventura De Luca
perchè anche trascurati di essere presenti alle
sedute. Presentati i conti del primo trimestre
dal capo curatore A. Barile furono accettati
ad unanimità perchè in piena regola dai cui
se ne ha il seguente risultato: dal 1° gennaio
al 31 marzo introito $. 33.50 (trentatre e cinquan
ta) spese $. 7.80 (dico sette e ottanta) introito ne
tto $. 25.70 (dico venticinque e settanta) già
versata detta somma nelle mani del tesorie
re E. De Simone.

Il signor D. Tamborone domanda al presidente
se il signor D. Raffa ex tesoriere ha di già saldato
il suo dare e propone di agire giudizialmente se
non ancora abbia soddisfatto il suo dare, appoggia
to dal signor A.D. Guarente e messa alla votazione
viene accettata ad unanimità; indi si propone
un comitato composto dei signori G. Bagnulo,
G. Manfrè e L. Castellucci di agire nel miglior
modo possibile onde far pagare al ex tesoriere
D. Raffa - Il signor G. Bagnulo fa proposta di
dirigersi allo stesso avvocato che si servì per otte
nere la charter fu da tutti approvato -

Il signor F. Messina con una sua fa noto al
la all'assemblea che per affari suoi importanti
manda le sue dimissioni le quali per norma
della nostra costituzione non vengono nemmeno
discusse

Alle ore 11-45 il presidente chiude la sedu
ta

Boston Mass, 9 luglio 1900.

Il Presidente

Il Segretario
A.D. Guarente

SOCIETA' BARBIERI ITALIANI DI M. S. & B. BOSTON, MASS.

Il signor B. De Simone propone avere un ogni 3 tre sindaconi [illegible] con [illegible] di affiancamento dei soci alla Società e nel tempo stesso si ha anche l'occasione avere dei nuovi membri tutte le volte. Anche questa proposta il signor F. Clerenzio propone da discuterla prima in consiglio, appoggiata dal signor C. Votino l'assemblea la afferma.

Alle ore 11.25 il presidente chiude la seduta.

Boston Mass. 13 agosto 1900
Il Presidente — Il Segretario
P. Calabrò — R. D. Guarente

SOCIETA' BARBIERI ITALIANI DI M. S. & B. BOSTON, MASS.

Seduta ordinaria 13 agosto 1900 – Al No 117 North St. alle ore 9 a. m. il presidente P. Calabrò apre la seduta con alla presenza di 22 soci compresi del consiglio direttivo. Letto ed approvato l'antecedente verbale si eseguiscono i pagamenti mensili indi l'ammissione dei soci Giovanni e Francesco D'Angelo e Carlo Venafra. Il Presidente comunica che essendoché tutte le altre società han concorso ad un obolo volontario alla commemorazione dei funerali da farsi in codesta città, quindi è duopo che anche la nostra Società corrisponda come le altre. Il signor G. Bagnuto, propone che tale obolo venga raccolto spuntaneamente alla volontà dei soci senza porre mano al fondo sociale il signor F. Clerienzio appoggia tale proposta nonché l'assemblea lo afferma dalla quale si accumula la somma di dollari $ 10,00 dico dieci la quale somma si manderà alla commissione di tale commemorazione. Il signor R. D. Guarente, propone che essendo la Società sprovvista di bandiera ed altre necessario, quindi non potrebbe intervinire alla parata di detta commemorazione come le altre e perciò si potrebbe andare in rappresentanza però che non sia meno di dodici e che vadano tutti vestiti di princ Alberto e ribus di seta e il signor D. Iannarone appoggia tale proposta e dodici

ci volenterosi soci si offrono intervenire.

Alle ore 11.40 il presidente chiude la seduta.

Boston Mass. [illegible] 1900
Il Presidente — Il Segretario
P. Calabrò — R. D. Guarente

SOCIETA' BARBIERI ITALIANI DI M. S. & B. BOSTON, MASS.

Seduta ordinaria 11 settembre 1900 – al N 122 Salem St. alle ore 9-30 p. m. il Presidente P. Calabrò apre la seduta con alla presenza di 22 soci compresi del consiglio direttivo. Letto ed approvato l'antecedente verbale si ammettono i soci Giuseppantonio Caggiano e Carlo De [illegible] entrambi ad unanimità.

Il signor R. D. Guarente fa proposta come già approvata dal Consiglio di dare un ballo a nome e a conto della Società, tanto per reclame della Società istessa; appoggiata dal signor L. Musto. Il Presidente dopo di dovute rischiarimenti, da libera parola all'assemblea che dopo i tanti discussioni si trovarono di diversi opinioni, [illegible] fu dallo stesso R. D. Guarente proposto al Presidente dietro appoggio del signor L. Castellucci di metterla a votazione la quale risulta di voti otto a favore e 10 contrarii – il Presidente chiude l'incidente –

Il signor C. De Simone propone che tutti i voti che verranno viziati con parole insultanti o osceni di raccomandare lo scrutinatore di annullarli senza farne alcun conto. L'assemblea lo afferma ad unanimità –

Il Presidente nella sua comunicazione fa osservare che quando fu nello scorso ~~anno~~ giugno che la società festeggiò con uno splendido ballo rimendo il suo primo anniversario fu dalla commissione di esso domandato un prestito al fondo sociale di $ 6-25 del quale finora non ancora si si ha rimesso, quindi prega l'assem

gioranza di voti 23 contro 2
alle ore 12,05 il presidente chiude la seduta

Boston Mass
Il Presidente
P. Calabro

Il Segretario
R. D. Guarente

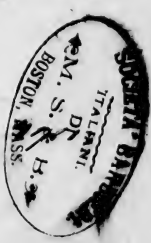
Seduta ordinaria 11 DEC 11 1900 al No 122 Salem St. il presidente P. Calabro' apre la seduta alle ore 10,10 con alla presenza di 53 socii compresi del consiglio direttivo. Letto ed approvato l'antecedente verbale, si eseguiscono i pagamenti mensili, indi si ammettono i socii: Alessandro Cerra, Pietro Gualtieri, Francesco Romeo, Enrico e [illegible] De Simone. D. De Simone propone ammettere i nuovi socii con alzata di mano, purché non vi sia alcuna opposizione sospendendo momentaneamente l'art. della nostra costituzione.

L'assemblea lo afferma ad unanimità.

I nuovi socii si accettano a maggioranza, dopo di che l'art. 21 va nuovamente in vigore.

La commissione investigatrice del Dottore sociale comunica: (G. Manfre' capo di essa) Il dottore accetterà per il servizio alle famiglie dei socii così composte: padre, madre, fratelli non maggiore di 15 anni e sorelle non maritate, moglie e figli eccetto i partori. Il Presidente l'ammette alla votazione - L'assemblea lo afferma ad unanimità. Come di regola dell'art. 117 si eseguono le elezioni generali prima di ciò il presidente fa dar lettura dell'art. 117 a 126 sull'elezioni generali indi i già eletti scrutinatori nell'antecedente seduta consegnano le schede dietro appello del segretario di finanza ai socii al corrente. Il Presidente dopo breve pausa ordina i scrutinatori raccogliere le rispettive schede dietro altro appello-

PRESIDENTE		VOTI
Calabro' Placido	ELETTO	34.-
Bagnulo Giuseppe		19.-
VECE PRESIDENTE		
Caggiano Giuseppe	ELETTO	27.-
Vannuccini Luigi		18.-
Bagnulo Giuseppe		5.-
Manfre' giuseppe		1.-
Imbianco		1.-
D'Agostino		
TESORIERE		
De Simone Crescenzio	ELETTO	50.-
Guarente R/ D.		1.-
Bagnulo Giuseppe		1.-
Imbianco		1.-
SEGRETARIO DE CORRISPONDENZA		
Guarente Raffaele D.	ELETTO	30.-
Iannarone Domenico		20.-
Bagnulo Giuseppe		1.-
Musto Daniele		1.-
VECE SEGRETARIO DE CORRISPONDENZA		
MUSTO DANIELE	ELETTO	24.-
Messina Francesco		20.-
Caggiano Giuseppe		2.-
Iannarone Domenico		2.-
Giuffre' Giuseppe		2.-
Castellucci Luigi		1.-
SEGRETARIO DE FINANZE		
Manfre' Giuseppe	ELETTO	51.-
Bagnulo Giuseppe		1.-
Imbianco		1.-
CAPO COMITATO		
Galluccio Domenico	ELETTO	24.-
Calabro' Placido		16.-
Clerecuzio Floriano		5.-
Imbianco		5.-
Ferri Gaetano		2.-
Messina		1.-
Caramanne		1.-
CONSIGLIERI		
D'Angelo Francesco	ELETTO	27.-
Iannacca Vincenzo	"	27.-
Ferri Gaetano	"	25.-
Castellucci Luigi	"	21.-

Consiglieri continua		VOTI
Magno Vincenzo		18.-
Scarillo Remiggio		17.-
De Stefano Pietro		14.-
Potito Carmine		11.-
Vannuccini Luigi		8.-
Girolamo Domenico		7.-
Imbianco		5.-
Magno		4.-
D'Agostimo		2.-
Musto		3.-
De Simone		2.-
Iannarone		[illegible]
Bagnulo		1.-
Caroletto		1.-
CURATORI		
Caramanno Giuseppe	ELETTO	51.-
Pisano Pietro	"	50.-
Clericusio Floriano	"	15.-
De Simone Enrico		14.-
Bagnulo Giuseppe		12.-
Vannuccini Luigi		6.-
Caggiano		2.-
Iannarone		2.-
SARGENTI ARMI		
Iannarone	ELETTO	45.-
Sacco		4.-
Potito		2.-
Troiano		2.-
ISPETTORI		
G. Iannacco	ELETTO	37.-
C. Magno	"	27.-
C. Cava	"	8.-
F. Clerecuzio		12.-
G. Caraletto		2.-
D. Galluccio		3.-
DOTTORE SOCIALE		
F e r r a r o	ELETTO	51.-
SANTOSUOSSO		1.-

Seduta Ordinaria DEC 27 1900 DEC 27 1900 Il Presidente P. Calabrò dietro deliberato del consiglio direttivo chiamara detta seduta, aprendola alle ore 9-35 p.m. dove dopo aver letto ed aprovato l'antecedente verbale si eseguiva l'ordine del giorno, cioè: Comunicando ad ogni socio sotto forma di giuramendo tutto quanto è necessario per quanto si possa avere la società segreta a secondo fu deliberato nella seduta dello scorso Ottobre 8 1900 di cui la commissione di tal riguardo costituì un articolo unico all'uopo che è approvato ad un'animità dall'assemblea - Eseguito tale lavoro di comunicazione segreto il Presidente richiama all'ordine la seduta dando lettura di una lettera del confratello V. Magno che domanda il resoconto dell'elezione dei consiglieri, che l'assemblea la rilascia al consiglio direttivo -

Boston Mass. DEC 27 1900 JAN 14 1900

Il Presidente
P. Calabrò

Il Segretario
R. D. Quarente

Seduta Ordinaria JAN 14 1900 JAN. 14 1900 Alle ore 9.35 p.m. il presidente P. Calabrò apre la seduta con alla presenza di 34 soci compresi del consiglio direttivo con assenti del consiglio direttivo G. Caggiano (perché all'atto), Vincenzo Iannacco e A. Clericuzio (ammalato). Letto ed approvato l'antecedente verbale si esegue l'ordine del giorno, il presidente sospende però la seduta per poco tempo con l'affermazione dell'assemblea, onde comunicare ai soci che non furono presenti nella scorsa seduta il regolare decreto con giuramendo e segreti sociali; ciò eseguiti si leggono e s'approvano i conti finali dell'anno 1900 che con proposta di C. Magno vengo accettati dall'assemblea ad unanimità.

Il Segretario R. D. Quarente propone il deliberato del consiglio direttivo cioè di prolungare l'ammissione franca fino alla prima seduta di Aprile del 1901 - L'assemblea lo afferma ad un'animità -

Alle ore 11-25 il presidente chiude la seduta.

Boston Mass. 28 JAN 28 1900 ... 1901.

Il Presidente
P. Calabrò

Il Segretario

Seguito il processo verbale della seduta ordinaria del 14 Gennaio il Sor. Giuseppe Raffaele viene eletto a ricevitore delle tasse mediche.

Seduta Straordinaria 28 Gen. 1901.

Numero dei soci presenti 24; il presidente Placido Calabrò trovatolo legale a seconda dell'articolo 110 della nostra costituzione apre la seduta alle 9.30 p.m.

Si trovano assenti i seguenti membri dell'amministrazione: segretario di Corrispondenza sig. Raffaele Quarente perché indisposto, ed il Tesoriere sig. Lorenzo de Simone.

Il vice segretario legge il processo verbale della seduta antecedente il quale viene approvato senza nessuna opposizione.

Si passa quindi alla lettura della corrispondenza che consiste in una lettera del sig. Gatto la quale invita il presidente a tenere più regola nelle sedute o adunanze sociali: Dietro proposta fatta dal Presidente ed appoggiata da un numero maggiore dei soci viene eletto, ad unanimità, il confratello Luigi Vannuccini come assistente vice segretario nella presente seduta. Il suddetto prende la sedia alle 9.45.

Confratello G. Caramanna fa sue osservazioni primo di saper dal conf. L. Pannuccini il come lui [illegible] a giorno di quanto lui credeva in regolari nei regi stri sociali e secondo che il segretario non era in obligo d'inserire nel verbale le sue discolpe - Conf. L. Pannuccini risponde che essendo stato nominato funzionante segretario di corrispondenza nella seduta 28 Gennaio 1901 aveva creduto necessario spinger[n]e reclamo - Il Presidente fa altre conferenze al conf. G. Caramanna che le discolpe fatte dal segretario nel verbale a suo [tempo] furono discusse nell'assemblea e percio dovevano essere inserite nel verbale - Conf. G. Caramanna domanda al conf. L. Pannuccini sotto forma del nostro sacrosanto giuramento a dire se le sue accuse verso il segretario di corrispondenza lui la spinte per astio oppuramente per averlo voluto fare come bene sociale come lui dice - Conf. G. Bagnulo s'oppone al giuramento che non deve essere emanato cosi facilmente e lui come ministro [illegible] s'oppone a tale giuramento. Il Presidente richiamo all'ordine il conf. G. Bagnulo, il quale insiste al riguardo, il Presidente insiste pure calmandosi l'un l'altro - Conf. G. Caramanna propone far far noto al confratello L. Pannuccini quanto lui ha creduto irregolare, il Presidente lo domanda all'assemblea che lo vuole ad unanimità. Il conf. L. Pannuccini s'esprime indi il confratello R. D. Guarente fa le sue discolpe ad ogni irregolarità espresse ~~dall~~ dal conf. L. Pannuccini - Conf. G. Caramanna propone una commissione investicatrice al riguardo di cui si eleggono G. Bagnulo D. Tamarone conf. R. D. Guarente propone i curatori a tale occasione, l'assemblea lo afferma ad unanimità - Nel fratello di tale discussione il conf. F. Messina domanda per ben 3 volte la parola per mozione d'ordine e perché non le viene accordata dal Presidente il conf. F. Messi-

na la ridomanda nuovamente con modi un po alterato, dove il Presidente gl'impone silenzio, il conf. F. Messina insiste, il Presidente gl'impone nuovamente silenzio, il confratello F. Messina vedendosi respinto insistendo [illegible] ingiurie al Presidente di non essere abile di stare al seggio del Presidente ripetendolo per ben due volte il Presidente l'ordine il sergente d'armi mettere alla porta il conf. F. Messina sospendendolo per sei mesi da confratello della Società. Il confratello F. Messina se ne va fuori da solo -
Conf. C. De Simone fa osservare al Presidente che non avendo accordato al conf. F. Messina la parola di mozione d'ordine come agli altri era colpa sua ridurre al conf. F. Messina di farlo alterare in tal maniera -
Conf. G. Caramanna facendo capire l'insulto oltrato dal conf. F. Messina al Presidente e osservando ancora la considerazione del caso pregava il Presidente perdonare il confratello F. Messina definitivamente. Il Presidente lo fa volentieri ritirando la pena imposta al confratello F. Messina -
Essendo l'ora inoltrata non ~~[illegible]~~ può aver discussione tutto l'ordine del giorno e percio ~~[illegible]~~ tutto si rimette alla prossima seduta alle ore 11.45 il Presidente chiude la seduta -

Boston Mass. MAR 11 1901

Il Presidente
F. Calabrò

Il Segretario
R. D. Guarente

Seduta ordinaria 11 Marzo 1901, nella sala al 122 Stem St., alle 8.30 p. m.

Il presidente trovato legale il numero dei soci presenti alla presenza dell'intera amministrazione meno il consigliere D'Angelo Apre la seduta.

Letto il processo verbale dell'antecedente seduta il capo curatore propone di togliervi la quistione Messina-Calabrò; parecchi confratelli si oppongono; messa alla votazione viene deliberato di lasciarla nel processo verbale con 20 voti favorevoli e 10 contrari; il processo verbale viene quindi approvato. Il presidente partecipa all'assemblea la morte della madre adorata del confratello d'Angelo. Dietro proposta del confratello de Simone l'assemblea s'alza in piedi restando un minuto in perfetto silenzio in rispetto per la defunta. Viene proposto dal Presidente di scrivere una lettera di condoglianza ai Fratelli d'Angelo, ma l'assemblea non ne prende deliberato. Nella corrispondenza sono incluse: 1° Una lettera della commissione arbitraria per l'affare Vammuccini - Guarente. In detta lettera la commissione fa noto che essendosi riunita per deliberare sulla quistione non emana alcuna sentenza avendo il confratello Guarente presentate le sue dimissioni. 2° Una lettera del sig. Guarente partecipando le sue dimissioni dalla carica di Seg.rio di Corza. per motivi personali. A seconda dell'art. 135 della nostra costituzione queste vengono accettate senza alcuna discussione. Il capo curatore propone un voto di lode all'ex segretario. L'assemblea glielo accorda a maggioranza ricevendo due voti

favorevoli. Vengono ammessi a membri effettivi i Sig.ri Cattane e Pasquale Costa ambedue con 41 palle bianche e una nera. Si eseguisce quindi la conferma zione del grado ad alcuni membri che ne erano privi. Si elegge quindi il nuovo segretario di corrispondenza. Fra quattro candidati risulta il confratello Vammuccini con voti 18. Il confratello Bagnulo riceve voti 11. Sammarone 5, Guarente uno. Due componenti l'assemblea si astengono alla votazione. Il Sig. Scarappa fa notare che l'elezione è soggetta al ballottaggio. I signori Bagnulo e Sammarone pregano la presidenza di annullare il ballottaggio poiche anche se eletti non accetterebbero la carica. Il Sig. Scarappa propone di rifare allora l'elezione e siccome il presidente non può accordargliela egli protesta. L'incidente viene cessato ed il confratello Vammuccini prende la sedia. Si elegge quindi il confratello Giordano a consigliere con 28 voti favorevoli. Il confratello Magna riceve voti 8; Scarappa 2; Costa giuseppe uno. Dietro proposta del sig. Caramanna appoggiata dal sig. De Simone si annulla la proposta del Confratello Vammuccini il quale sollecitava l'assemblea a rendere gratuita la carica del Segretario di Corrispondenza. Lo stesso Caramanna propone di dare una piccola gratificazione annua di sei dollari all'anno l'assemblea la appoggia ad unanimità notando però che detta deliberazione potrà essere cambiata alla fine dell'anno. Il presidente volge lamenti riguardo all'aver due sedute al mese; il sig. De Simone

ne svolse alcune riunioni [illegible] fa
comprendere la necessità di due sedute
al mese e dopo una piccola discussione
viene deliberato di lasciar le cose come si
trovano. Il Confratello Manfre propone
di inserire sui giornali Coloniali che sino
a tutto aprile la tassa d'ammissione è
di soli cinquanta soldi. Appoggiata
ad unanimità viene incaricato il
Sig.r Caramanna per Araldo. il Sig.r De
Vincenzo per l'eco del Rhode Island -
il Sig.r Sciacca per il Boston Globe.
Il presidente propone una lettera
di ringraziamento all' Eco del Rhode
Island e l'assemblea lo accetta ad una-
nimità. Il Sig.r Caramanna cerca ram-
mentare ai confratelli la proposta di
fare una piccola festicciola. Ciò cau-
sa dei commenti che minacciano tira-
re a lungo. Essendo ora già tarda
il Sig.r Caramanna ritira la sua propo-
sta dopo una piccola discussione ed
il presidente chiude la seduta alle
ore [illegible] p. m.

Boston Mass 25 Marzo 1901

Il Presidente — Il Segretario
F. Calabrese — Frank Merrine

Seduta ~~speciale~~ straordinaria Marzo 25 - 1901.
Fatto l'appello nominale il presiden-
te apre la seduta alle 9½ p. m. in
presenza di 29 soci. Letto ed appro-
vato il processo verbale della seduta
antecedente, il Confratello Caraman-
na fa proposta di chiudere l'incidente
Quarantà non essendo egli presente
onde palesare le sue ragioni. L'assem-
blea lo accetta ad unanimità.

Vengono ammessi a soci effettivi i
signori: Michele De Pasquale
Umberto Ferminiello Filippo Caruso
Giuseppe Spagnuolo Arturo Mucci
e Andrea Lombardi; tutti ad unanimi-
mità eccettuato quest'ultimo il qua-
le riceve 2 palle nere. Fatta la
cerimonia del grado ed impar-
titi i segreti a coloro che ne erano
privi. Il presidente fa notare di
essere inoltre cauti nel fare i se-
gni di riconoscimento acciocchè quest'ul-
timi non venghino appresi da e-
stranei al sodalizio. Fa notare
che il Conf.e Francesco D'Angelo e già
tre volte che manca alle sedute,
il presidente prega scusarlo essendo
egli in lutto per la perdita di sua
madre. Ciò viene ad unanimi-
tà deliberato. Il Confratello Cara-
manna fa proposta di comperare
un crocifisso e di porlo sull'altare
nella cerimonia del grado acciò-
chè questa sia resa più solenne.
L'assemblea lo afferma ad una-
nimità ed incarica il Sig.r Giusep-
pe Bagnulo per l'acquisto del sud-
detto crocifisso. Il segretario fa noto
che avrebbe bisogno di sapere chi ha
e chi non ha lo statuto. Prega il pre-
sidente di accennargli un mezzo
col quale rendere facile simile ricer-
ca, ed egli cedute la sedia al Capo Co-
mitato fa proposta di mandare una
cartolina con risposta pagata a tutti
i confratelli assenti della presente
seduta. Messa alla votazione viene acce-
ttata ad unanimità. Si rimanda
alla seduta del consiglio la proposta

estraneo abbia potuto essere al corrente dei segni convenzionali. Si da facoltà al Sig.r Caramanna di unirsi alla commissione dei seguiti per la chiarizione di questo fatto. Si delibera che si avvisino tutti i soci che coloro i quali non avranno preso il grado per il giorno 30 di maggio o altra data da stabilirsi dal consiglio, saranno senza altro avviso cancellati dai ruoli sociali. Il presidente fa proposta di sottoporre sotto l'articolo unico quel socio che avrà palesato i segreti di questa associazione alla persona citata dal confratello Mirra. Si rimanda altro a deliberare il presidente chiude la seduta alle 12 m. Boston Apr. 29-1901

Il Presidente — Il Segretario
I. Calabro — Louis J. Vannu[illegible]

Seduta ordinaria 29 Aprile 1901
Letto ed approvato il processo verbale della seduta antecedente il presidente apre la seduta. Si delibera di mandare una lettera di condoglianza al confratello Troiano per la morte del figlio. Si resta quindi in piedi per un minuto per rispetto all'estinto. Si ammettono quindi i confratelli: Giacomo Anselmo ~~[illegible]~~ Lucio Albero, Vincenzo Costa Angelo De Luca, Carmelo De Luca, Vito Petrillo, Michele Faretra, Alfonso Ciambelli, Saverio Boemi, Camillo Nazzaro Pasquale Catino, Cosmo Drammis, Michele De Stasio, Nicola Catino, Antonio Giuliani, G. Malfa, F. Ortolano, S. De Nardo G. Malfa, D. Catino. Dietro proposta del confratello De Pasquale si rimanda l'approvazione dei conti alla prossima

seduta. Si delibera quindi di rinnovare i curatori di riunioni per il giorno Mercoledì e di considerare scaduto quelli dei quali non saranno presenti a tale riunione. Si rimanda alla prossima seduta di deliberare sul riguardo dell'agenzia per i confratelli disoccupati.
Il Presidente chiude la seduta alle [illegible] antimeridiane

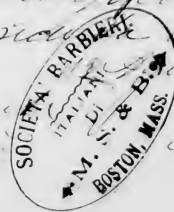
Il Presidente — Il Segretario
I. Calabro — L. J. Vannu[illegible]
Mag 13-1901

Seduta ordinaria al 13 Maggio 1901 al 123 Salem St., Il presidente Placido Calabro trovato legale il numero dei soci presenti apre la seduta alle 9 1/2 p.m. Letto ed approvato il processo verbale della antecedente seduta si annullano ai soci effettivi i sig.ri V. Giacobbe e Galeota fino a [illegible]. Quantunque ci sia nel mese di maggio, i sudetti vengono ammessi con la sola tassa mensile avendo fatto domanda di ammissione prima del 30 Aprile a seconda del deliberato preso dall'assemblea nella seduta ordinaria 11 marzo anno corrente. Dato il grado ed i segni convenzionali ad alcuni confratelli che ne erano privi si passa all'elezione di un consigliere. Terminata la 1 forma si trovano i voti così divisi:

V. Fucci 17 — R. Sciarillo 16
G. Costa 1 — Rizzo 1
C. Drammis 1.

Alcuni confratelli fanno notare che non

e si stabilisce la seduta del 12 Agosto
per la distribuzione dei nuovi segni
di riconoscimento. Si delibera
inoltre di scrivere con altra lettera
ai confratelli Guarente pregandolo
di tener conto degli statuti dei quali
fu conoscente responsabile pregan-
dolo di fare detto versamento nelle
mani del Segretario di Finanza
senza attendere la ventura seduta.
Si delibera di pacificare i
confratelli Vincenzo De Simone e
Giov. Sannacco. Della pacifica-
zione deve ricevere l'ordine Società
essendo un affare privato. Si inca-
rica quindi i confratelli: Placido
[illegible] Giuseppe [illegible] di [illegible]
come pacificatori.
In mancanza di tempo si
rimanda alla prossima seduta
l'elezione del Sergent d'armes.
Letto ed approvato dall'assem-
blea nella seduta del
12 Agosto 1901

Il Presidente — Il Segretario
F. Castel[illegible] — Luc. Flammi[illegible]

Seduta del 12 Agosto 1901

al 122 Salem St.

Fatto l'appello nominale
e trovato il numero dei soci presenti
legale il presidente ordina la lettura
del processo verbale il quale viene
approvato senza opposizione. Si leg-
ge quindi la corrispondenza.
Una lettera del confratello G. San-
nacco il quale da le sue dimissioni

da socio Effettivo. Quantunque i
nostri statuti ci vieti accettare le
dimissioni non si prende conside-
razione di questa atteso che la com-
missione eletta dall'assemblea per
pacificare il suddetto ed il confra-
tello Vincenzo De Simone non potè
fino ad oggi riunirsi. Finito
che questo altro che fare con le
dimissioni del confratello San-
nacco si delibera ad unanimità
di riservarsi ad accettare dette dimi-
ssioni sino a quando la commissione
ne darà il relativo rapporto. Data lettura
di una lettera del Rev. Padre Gambera
la quale invita la società a prendere
parte alle feste che in questa città
verranno date in occorrenza del-
l'arrivo di sua Eccla. Revmo. Mons.
Scalabrini. Viene deliberato di rispon-
dere al Rev. Gambera che a norma
della nostra costituzione non
possiamo intervenire a dette feste.
Si ammette a socio Effettivo il sig.
Vincenzo Petillo con 22 voti favorevoli
e 7 contrari. Passato all'elezioni del
"Sergent d'armes" viene ad unanimità
eletto il confratello Ciriaco Magno.
Si passa quindi all'elezione del
capo comitato. Il confratello L.
Sannarone resulta con 11 voti favorevo-
li. Passato in giro per il "contingent
fund" si accumola la somma di
dollari 1.05 uno e cinque) Si rimanda
alla prossima seduta la cerimonia
del grado e si distribuisce i nuovi segni
convenzionali. Il confratello De
Simone fa quindi notare all'assem-
blea che per il miglioramento della

Di avviare ogni scoperto Cassa che tutte le tasse in Cassa sociale quando le tasse mensili delle famiglie dovrà essere pagata al Confratello Bagnulo il quale con decreto dell' assemblea venne eletto a tale carica. I comitati di Ratificazione Emmanuele De Simone viene rammentato a fare il suo rapporto alla presenza intera non avendo potuto eseguire. Non essendo altro a trattare il presidente chiude la seduta alle 11 p.m.

Il Presidente — Il Segret.

P. Calabrò — [illegible]

Letto ed approvato dall' assemblea il di 2 Ottobre 1901

Seduta straordinaria

Ottobre 2 - 1901 al 122 Salem St.

Letto ed approvato il processo verbale della seduta antecedente e trovato il numero legale a secondo della nostra costituzione il presidente elimina le cause di questa riunione e quindi apre la discussione. Si discute sulla commemorazione funebre che gli Italiani daranno in memoria del compianto Williams Mc Kinley. Il confratello Fauce prende la parola. Fa notare che, avendo tutte le altre società consorelle, preso parte a questa commemorazione in qualche maniera sembra a suo parere che anche la barbieri dovesse prendervi parte attiva. Propone quindi di mandare una rappresentanza di 5, o più confratelli

nella parata ed inviare al comitato generale da parte della società la somma di dollari 20; propone inoltre di cercare un prestito al fondo sociale per i venti dollari e quindi rimborsarli mediante contribuzioni personali da parte dei confratelli. Gentilmente egli si presta a far parte della commissione che verrà incaricata di raccogliere le offerte promettendosi di rimborsare il bilancio qualora la commissione per l'obolo non riuscisse a raccogliere l'intera somma di dollari venti. I confratelli Bagnulo e Enrico De Simone si dichiarano contrari all' opinione del confratello Fauce e danno luogo a lunga discussione, la quale resulta nel mandare ai voti la proposta del Confratello Fauce cambiando però l'offerta dai 20 ai 15 dollari. Eletti i confratelli che dovranno rappresentare la società in parata resultano: P. Calabrò, C. Nazzaro, L. Vannuccini, G. Manfri F. Messina, ed il confratello Fevola. Si passa quindi ad eleggere il comitato per raccogliere le offerte. Parecchi confratelli sono proposti ma nessuno sembra volere accettare scusandosi con plausibili motivi. Il confratello Vannuccini si presta spontaneamente. Sembrando impossibile di poter compire questo comitato il confratello Fauce notato il malcontento

dell'elezioni.

Approvata ad unanimità la viene eletto a sanitario di questo sodalizio il

Dottore G. Santosuosso con v. 34 contro Ferrara v. 22

Il presidente chiude quindi la seduta alle 12.30 m.

Il Presidente — Il Segretario

Francesco Calabrò — [illegible] Mannuccini

Fine dell'anno 1901

[illegible] 1902

Anno 1902.

Seduta ordinaria [illegible] [illegible] gennaio [illegible] 1st.

Trovato il numero dei soci presenti [illegible] della nostra costituzione il presidente apre la seduta alle [illegible] p.m. Letto ed approvato il processo verbale della seduta precedente si passa al termine delle elezioni. Il confratello "Luigi Terminiello" viene eletto [illegible] d'armi" con voti [illegible] [illegible] pubblicamente [illegible] [illegible] [illegible] a tutte le sedute in [illegible]. Ad ispettore dei malati [illegible] i confratelli:

[illegible] con voti 22.
[illegible] " 30.
[illegible] " 10.

Il confratello D. Sammarone viene eletto ad unanimità esattore per le tasse mediche. Si passa quindi alla lettura dei conti annuali. Il confratello F. Clericuzio ex-curatore ed attuale Segretario di Finanza li estende all'assemblea. Venuti all'approvazione dei medesimi il confratello D. Sammarone propone di non accettarli essendo che egli non fu invitato alla revisione. In qualità di capo consolato nell'amministrazione del 1902 egli si crede in diritto di dover essere presente alle revisioni dei conti e su ciò egli si basa fortemente. Il presidente cerca dargli a comprendere non essere necessaria la sua presenza e di qui sorge una grave discussione.

denza sig. Tammuccini il presidente dà libera parola ai pro e contro.
Allora il confratello Grammis pel primo chiese ed ottenuta la parola accusa e sostiene che il confratello Tammuccini è un ladro ed è pronto darne evidenti prove. Il confratello Calabrò protesta contro Grammis delle espressioni usate sostenendo che tali cose si possono discutere fuori società. De Simone invece sostiene che ogni cosa ed ogni accusa può essere discussa in società in ogni tempo sempre però dietro prove evidenti. ~~—~~ Il confratello Baggiano asserisce che si può usare ogni espressione sotto la responsabilità di chi la esprime. Il confratello Terminiello richiamasi ^va dal Presidente^ all'ordine il Calabrò che, volendo notare gli articoli della costituzione, è fuori ordine perchè contro la stessa costituzione
Il confratello Tammarone propone dare un voto di lode al capo curatore R. D. Guarente ~~per~~ giusti provvedimenti presi e per l'esatto adempimento della nostra costituzione, e secondo il messaggio del Presidente che si sottometterà alle leggi e perciò anche in quest'occasione dobbiamo farle rivalere.
Il confratello Guarente fa notare che il Tammuccini con la sua lettera volendo commuovere i cuori dei confratelli e chiedere clemenza con espressioni Gesuitiche cercava intacciarlo affacciando invalide e caduche proteste asserendo che il Guarente al termine della sua gestione di segretario trovavasi arretrato come lui; mentre il Guarente può provare a mezzo dell'ex Presidente Calabrò (che è presente) che egli si trovava in piena regola tanto è vero che gli fu fatto staccare un mandato ^per 3 mesi^ dall'ex segretario di finanze e ciò pel suo lavoro: stando così le cose i confratelli possono persuadersi che le astuzie del ~~Tammuccini~~ a nulla valgono.
Oltre a ciò afferma che il Tammuccini nel dargli la consegna dell'archivio non faceva trovare un verbale emanato contro di lui dallo stesso Guarente e confermato da 40 soci.

Allora il Presidente fa conoscere che il biasimo fatto dai soci contro il consiglio ed i curatori è ingiusto poichè si è visto che gli altri hanno agito con la costituzione alla mano. Baggiano, ~~fu~~ appoggiato da Terminiello, propone approvare il rapporto dei curatori. Il confratello de Simone appoggia anche lui la proposta di Baggiano e ciò come un esempio alla società per altri futuri casi che potrebbero accadere all'uopo. I confratelli tutti appoggiano ed il Tammuccini viene cancellato dalla lista dei soci.
Terminata questa prima discussione si passa alla cerimonia del grado. Il confratello De Simone ^propone^ farla rimanere come nel passato. Il presidente si riserba discuterla nella prossima seduta. Allora il De Simone riprende a dire non discutersene e rimanere a fronte dello statuto.
Inoltre nella comunicazione il Presidente esprime che la società ha bisogno di una sala permanente ed appoggiato da molti soci fu deliberato averla al 122 Salem st. il secondo martedì di ogni mese
Essendo l'ora inoltrata e dopo essere stato presentato il medico sociale che si compiacque stringere la destra ai componenti del consiglio e pronunciare due parole di riconoscenza e ringraziamento, il presidente chiude la seduta.

Boston 31 Marzo 1902

Il Presidente
G. Baggiuolo

Il segretario
R. Catalano

Seduta ordinaria avuta luogo il 15 Aprile alle ore 9.30 p.m. nella sala 122 Salem St.

Il presidente apre la seduta con un numero rilevante di soci. Si sospende pel momento l'articolo della costituzione; quindi si ammettono i nuovi soci Rosario lo Surdo, Charles Indingaro, Vincenzo Musto, Domenico Santoro e Pietro Caristi.
Viene letta la lettera del Vice Presidente Manfrè e vengono accettate le sue dimissioni; si pensa quindi ad eleggere un nuovo vice-presidente e ad unanimità viene eletto il confratello Domenico Tammarone.
Si passa ai conti trimestrali. Il capo curatore R. Ag. Guarente legge i conti e mentre loda il segretario di finanza per aver trovato tutto in regola, biasima il tesoriere per non aver ancora versato alla banca il deposito dei 25 scudi che deve tenere presso di se. Caggiano, appoggiato dal confratello Carbone, propone approvarsi i conti: a questa proposta si oppone il confratello Tammarone dicendo che il confratello Messina aveva ricevuto 19 dollari di sussidio mentre non si trovava in regola coi pagamenti trimestrali del dottore.
Il Presidente fa notare che trovandosi il Messina in regola con la società coi pagamenti mensile non poteva sospettare essere arretrato col dottore. Il confratello C. Magno, uno degli infermieri si lagna non esser stato avvisato della malattia del Messina. Il presidente fa notare mancare allora il segretario di corrispondenza. Il confratello Tammarone insiste che gli ufficiali devono ~~prima~~ accertarsi se un socio si trova in regola prima di rilasciare o firmare un mandato e vuole che le leggi siano osservate. Il confratello Guarente dice che avendo il Messina agito con furbità si devono prendere tutti i provvedimenti necessari: Giordano approva. Il confratello Calabrò sostiene che essendo il Messina in regola con i pagamenti con la società nè il presidente nè gli altri membri del consiglio che avevano firmato e pagati i mandati erano responsabili.
Il confratello Guarente riprende la parola e dice che il confratello Messina nell'ultima seduta a Blackstone St. disse al collettore della tassa medica non far conoscere nulla che egli si trovava arretrato promettendogli mettersi al corrente la stessa sera.
Il confratello Tammarone fa leggere i due articoli 29 e 30 della nostra costituzione facendo notare che quando un socio non si trova in regola con i pagamenti mensili, la tassa mortuaria e la tassa medica è dichiarato moroso e sospeso dal sussidio per 30 giorni; quindi non essere in diritto al sussidio il Messina che non si trovava in regola. Il confratello Guarente dice attenersi all'articolo 131. Infine prende la parola il confratello Caggiano e dice che la discussione del fatto dell'altro confratello Messina è fuori ordine poichè non era stato inserito nell'ordine del giorno. Si accettano finalmente i conti con la riserba di discutersi il fatto di Messina; quindi letti dal capo curatore vengono approvati. L'incasso totale netto fino al 31 marzo è di dollari Quattrocentoventicinque e sessantotto soldi.
Il presidente dice aver ricevuto un invito dalla società Italiana protettrice della nostra emigrazione e domanda ~~consiglio~~ schiarimenti all'uopo. Il confratello Calabrò, appoggiato da Guarente, prega il Presidente rappresentare la nostra società esponendo il suo parere ~~[illegible]~~ però senza aggravare quest'assemblea di spese alcune.
Si passa alla discussione del giornale l'Eco di Providence e il presidente fa notare che giammai questa società dette ordine all'ex segretario Vannuccini chiedere l'abbonamento di un giornale e si conchiuse rispondere al collettore dover pretendere il dollaro dall'ex segretario di corrispondenza e non dalla società.
In ultimo si delibera comprare una cassa pel segretario di corrispondenza per conservarci gli statuti, le stampe e l'archivio tutto. Essendo l'ora molto inoltrata il presidente dichiara sciolta la seduta.

Il Presidente
G. Lagomarsino

Il Segretario
R. Catalano

Seduta ordinaria avuta luogo il 13 Maggio alle ore 9.30 p.m. nella sala 122 Salem St.

Alla presenza di un numero rilevante di soci il presidente apre la seduta alle 9.20. Si sospende pel momento l'articolo della costituzione indi ad unanimità si ammettono i soci Vito Quagliano, Giacomino Muc...

lo, Pasquale Prudente, Antonio Paratore, Angelo De Cristofaro, Carmine Lorenzo e Salvatore Capone.

Quindi si passa alla cerimonia del grado che riesce imponente per i confratelli iniziati. Di poi si passa alla discussione dell'articolo 29 della nostra costituzione. Si accetta l'emendamento su detto articolo lasciandolo sul tavolo per presentarlo alla prossima seduta. Di poi il consiglio propone non ammettere al sussidio quei soci che pagano il loro tributo o nel corso o dopo della malattia: ma solamente coloro che si mettano in regola con la società anche un giorno prima di cader ammalati hanno il dritto al sussidio. La società approva all'unanimità tale proposta. — Il confratello Calabrò chiesta ed ottenuta la parola dice approvare quanto sopra; però il socio deve tenersi in corrente anche col dottore. Al contrario il confratello Castellucci dice che, caso mai il socio si trovasse arretrato col dottore, può essere visitato ed ha il dritto al sussidio; però dal suddetto sussidio si deve togliere prima la tassa medica. L'altro confratello Vincenzo De Simone cita l'articolo 100 e dice che non trovandosi il confratello in regola col dottore può questi rifiutarsi dal visitarlo. Allora il presidente dice attenersi allo statuto.

Viene letta una lettera inviata alla società dal dottore che fa conoscere che dovendosi portare fuori Boston nei giorni 20, 21 e 22 la sarà un suo sostituto; cosicchè avendo qualche socio bisogno della sua opera e cura può portarsi alla sua casa e la moglie penserà per altro medico.

Si passa alla lettura di una lettera inviata dall'avvocato Raffaeli che gentilmente invita la società barbieri mandare un

comitato domenica 18 maggio alla riunione della società di protezione che si riunirà al 196 Hanover St. — avendo il Presidente data piena spiegazione sul riguardo il confratello Calabrò propone che il primo vada a rappresentare la nostra società. I soci tutti acconsentono.

Si è ricevuta una lettera dal confratello Vincenzo Giacobbe che accusa il dottore per non essersi curato portarsi a casa sua a visitare un suo figliuolo ammalato.

Il confr. Calabrò propone che il Presidente il capo comitato e il segretario di Corrispondenza sfogliassero il libro dei verbali per leggere il contratto fatto col dottore: Consiglio approva.

Si è raccolto di poi dai presenti confratelli dollari uno e cinquanta soldi.

Il confratello Costa presenta alla società una ricevuta di dollari 2.50 emessa falsamente dall'ex segretario di corrispondenza nella persona di L. Vannuccini: ignorando ciò la società fece decadere il confratello Costa da socio. Il confr. Calabrò fa conoscere che il Costa non è decaduto ma deve considerarsi ancora come socio.

Il presidente dice di investigare il fatto e prenderne nota. Allora Calabrò come curatore propone portarsi col capo curatore, presidente e segretario di finanza sulla sala 198 Washington St. ed invitare al più presto il Vannuccini portarsi là in una sera designata per risolvere l'oscuro problema.

Essendo l'ora inoltrata il presidente scioglie la seduta alle ore 11,40.

Il Presidente
G. Ragusuli

Il Segretario
R. Catalano

Seduta ordinaria avuta luogo il 10 Giugno 1902:
nella sala 122 Salem St.—

Alle ore 9.40 p.m. il presidente apre la seduta.
Si sospende pel momento l'articolo del-
la costituzione. Si accettano quindi i nuo-
vi soci Fiore Francesco, De Albaric Vincen-
zo, Grasso Raffaele, Grasso Ernesto,
Chinaiello Mariano e Petrillo Vito.—
Viene letta una lettera ~~dall~~ inviata dall'aspi-
rante Giovanni Albembrino che prega l'assemblea
non tenerne conto della sua domanda volen-
dola ritirare per alcuni motivi. Allora doman-
da ed ottiene la parola il confratello Cle-
ricuzio che dice aver saputo dal Albembrino
che si ritirava per il solo scopo di aver appreso
da un membro del consiglio che ^non^ sarebbe stato am-
messo; però a mezzo dello stesso Clericuzio face-
va conoscere a questa assemblea ch'era suo fer-
mo desiderio far parte di questo sodalizio.
La società si divide in partiti ed ^vi^ è chi vuo-
le che si accetti la sua domanda e chi no.
Allora il confratello Guarente propone in-
viare una lettera all'aspirante Albem-
brino pregandolo farci conoscere dal qual
membro del consiglio era stato messo a
parte dell'operato. Tutti approvano.
Si passa all'ordine del giorno. Viene ri-
mandata la cerimonia del grado. Si pas-
sa alla proposta per un altro mese di ammis-
sione. Il confratello Clericuzio propone pro-
lungarla per 6 mesi. Il confr. Giordano dice
per un sol mese. Il confratello Zammarone
dice che la proposta fu emessa dal consiglio
per un mese quindi per questa sera si deve
accettare tale proposta e poi nella prossima seduta
discutersi per gli altri mesi. Si viene alla
votazione dalla quale ne risultano 12 voti contra-
ri e 10 favorevoli; quindi è stata annullata la

proposta del consiglio. Allora il presidente pro-
pone rimandare la cosa all'anno venturo es-
sendo scaduto il termine stabilito ed avendo
l'assemblea rigettata la ~~proposta~~ del con-
siglio.
Il presidente fa ancora conoscere che avendo
dovuta la società protettrice Italiana ^scegliere^ ~~eletto~~ il
presidente la scelta è caduta sopra di lui:
Tutta l'assemblea fa le sue vive congratula-
zioni.—
Essendo intanto l'ora tarda il presidente
scioglie la seduta alle ore 11 p.m.
(P.S.) Il confratello Zammarone fa cono-
scere ~~aver~~ che l'aspirante Albembrino
gli disse essere stato quasi obbligato ad
avanzare domanda alla nostra società
ma egli non ^vi^ aspirava affatto poiché non
gli piacevano gli andamenti.—

Il Presidente — G. Bagnulo

Il Segretario — Catalano

Seduta ordinaria avuta luogo la
mattina dei 6 alle ore 9.50 a.m.
Con numero richiesto di soci il pre-
sidente apre la seduta.—
Si legge la lettera dell'aspirante
Albembrino. Allora prende la parola
il confratello De Limone e dice che
un aspirante per fatti privati può
ritirare la domanda già emessa e che
aggiustate le sue cose può di nuovo
avanzarla. Il confratello Zammarone
cita le parole dette dal Albembrino,
cioè, che era stato obbligato ad avanzar-
se domanda ma la nostra società non
gli piaceva affatto.— Allora per non
portar la cosa alle lunghe si viene

ne alla votazione dalla quale ne risul
tano 9 voti favorevoli e 6 contrari per lo
che la sua domanda viene rigettata aven
do avuto meno dei $\frac{2}{3}$ di voti favorevoli.
Si passa all'ordine del giorno.
Tanto la cerimonia del grado che i conti
trimestrali sono stati rimandati -
Si passa alla proposta di una festa
familiare: i soci presenti ammiseranno.
Son proposti tre del comitato; si no
mina la commissione composta del
Presidente del vice Presidente e del
Segretario di Finanze -
Si passa alla discussione delle bandiere.
Il presidente dice di aver già eletta una
commissione di 10 soci e solo il confratello
De Pasquale e Clericuzio avevano collet
tati pochi dollari. Egli propone di eleggere
un nuovo comitato composto di 5 persone -
Il confratello Pietro de Stefano propone
di raccogliere dai soci in ogni seduta ciò che
credono per le bandiere. Tutti appoggiano.
Si propone un tesoriere e quattro coadiutori
son nominati i confratelli Clericuzio, Janna
rone, Bagnulo, Ciambelli e Sciarrillo. La
scelta del tesoriere cade su Clericuzio, e del se
gretario su Jannarone. In questa stessa sedu
ta si raccolgono dollari 17.50
Essendo l'ora tarda il presidente chiude la
seduta alle 10,40 -

Il Presidente
G. Bagnulo

Il Segretario
Catalano

Seduta ordinaria avuta luogo il 12 Ago
sto 1902 alle ore 9.30 p.m.
Il presidente apre la seduta.
Il capo curatore legge i conti trimestrali
dai quali dollari 12,30 di incasso. Nella cas
sa vi erano dollari 425.68 sono in tutto
437.98 - Essi conti sono approvati -
Si passa al rapporto per la campagna
ta -
Il confratello Guarente dice di esser stato
a Natia e di aver trovato un buon lo
cale adatto dove gli era stato promesso
farci avere gratis il locale quindi do
manda alla società la nomina di
una commissione -
Il Presidente prega affrettare le cose propo
nendo di fare questa festa fra due settima
ne e spedire subito cartoline doppie ai singoli
soci affinchè essi ci facessero conoscere quanti ne
conducono con loro ciò per calcolare i posti
da chiedere all'amministrazione delle ferrovie.
Il confratello Guarente esorta i presenti non
mancare e ciò per far rimanere qualche cosa per
concorrere alla spesa delle bandiere.
Il confratello De Simone propone di eleggere un
comitato il quale provvederà provvisoriamente per
le spese postali ritirandosele a festa fatta -
Guarente approva e si passa alla nomina di 5
persone. Si propone che il confratello Bagnulo,
da presidente, presiede questo comitato; di poi
vengono proposti i confratelli Guarente, De Si
mone, Castellucci e Clericuzio - Tutti approvano -
Il presidente desidera un voto di fiducia
dall'assemblea per agire secondo i casi.
Allora il confratello Enrico de Simone fa
conoscere che il comitato ha piena facoltà
e non ha bisogno di voti di sorte.
Si il confratello Bagnulo che De Simone
propongono eleggere a patrono il signor

Virginio Lombardo avendo quest'ultimo promessa la sua cooperazione in tutto: la loro proposta viene appoggiata.
Si passa all'ordine del giorno. Il confratello De Simone propone migliorare il grado nella prossima seduta.
Il presidente fa conoscere ~~in consiglio~~ che fu proposto in consiglio che tutti i membri di esso sono obligati per turno visitare il confratello che trovasi infermo e non potendo ne devono far noto. La raccolta dal confratello ... è stata di 61 soldi.
È stato accettato infine il confratello Giuseppe Abalfa.
La seduta si chiude alle 11.30

Il Presidente
G. Bagnulo

Il Segretario
Catalano

Seduta ordinaria avuta luogo il 9 Settembre alla sala 122 Salem St.
Alle 8 p.m. con numero legale di soci il presidente apre la seduta e dà principio alla lettura di una lettera di invito ricevuta dal comitato per la festa del 12 Ottobre.
Il confratello De Simone propone di non prendere parte rispondendo che la nostra società non fa nessuna adesione a detta festa; in tutti i modi si risponda ringraziando il suddetto comitato per l'onore datoci.
Il confratello Giordano appoggia: tutti accettano.
Il confratello De Simone con accurate e belle e persuasive parole fa conoscere che se la nostra società cacciasse fuori un nuovo programma invitando ad un meeting e soci e padroni di bottega e barbieri tutti a prenderci parte per migliorare ed avvantaggiare il nostro mestiere; nello stesso tempo la nostra società si aumenterà di nuovi soci ignari fino a questo momento della nostra e dell'andamento ~~di essa~~ ...
Il Presidente risponde che per ora la proposta si deve mettere sul tavolo e tenerne conto dopo aver provveduto delle bandiere.
Il confratello De Simone prega allora eleggere un comitato per provvedere e formolare i programmi ed altro. Tutti appoggiano.
Si propone un comitato di tre e la scelta cade sul promulgatore De Simone, sull'altro confratello Guarente e su Giordano.
Di poi il presidente dà il risultato della festa campestre ed a conti fatti sono rimasti pochi soldi.
Essendo scoccate le undici e mezzo il presidente chiude la seduta.

Il Presidente
G. Bagnulo

Il Segretario
Catalano

Seduta ordinaria avuta luogo il 14 Ottobre alle ore 9.30 p.m. nella sala 122 Salem St.
Con numero rilevante di soci il presidente apre la seduta alle ... Si dà lettura alla circolare del signor Ceroccia di New York che ha inviato un campione dei diplomi da lui stampati per le società domandandoci rivolgerci a lui avendone bisogno. Il confratello Ciriaco Magno desidera che tale discussione rimanga sul tavolo scrivendo al Ceroccia averne presa considerazione. Si approva tale proposta.

Il presidente propone scrivere una lettera ad Sammarone per favorirci la lista dei fratelli che hanno contribuito alle bandiere e così gli altri membri della commissione si potranno portare a collettare presso gli altri soci.
Il capo curatore presenta i resoconti trimestrali l'esito dei quali è stato di dollari 37,3 ; l'introito di $131,25 : restano che aggiunti ai $ [illegible] di incassi precedenti formano dollari
Mentre si dà un voto di fiducia al [illegible] procuratore per l'esatto rendiconto i conti vengono dalla società approvati.
Si passa alla discussione del sussidio al confratello Magno Ciriaco.
Dopo mille inconcludenti discussioni il confratello De Simone propone di creare un comitato di tre per portarsi dal settore ed investigato il fatto portarlo alla prossima seduta. La nomina di tale comitato cade sui confratelli Albessina [illegible] De Stefano e Gangarossa Giusep.
Il confratello De Simone fa pure un altra proposta che rimane sul tavolo da discutersi nelle sedute successive: tale proposta è di far fare un quadro contenente i ritratti di tutti i soci cominciando dai fondatori.
Non essendovi altro a discutere il presidente dichiara chiusa la seduta del consiglio alle ore 11,20.

Il Presidente
G. Bagnuolo

Il segretario
Catalano

Seduta ordinaria avuta luogo il 14 Novembre 1912 alle ore 9 a.m. nella sala 122 Salem St.

Alla presenza dei membri del consiglio Catalano Raff., Clemente Raff., Castellucci Luigi, Sciascillo Remigio, [illegible] De Simone, Gangarossa Giuseppe e Giordano Domenico e con numero rilevante di soci il Presidente apre la seduta alle 9,30.
Dà per primo lettura della lettera inviata dal segretario di finanze il quale lagnandosi della pigrizia del capo curatore nell'invio dei registri fa le sue dimessioni.
Infiniti furono i pareri ed i commenti dei confratelli per questo fatto finalmente il presidente, ammonendo i confratelli tutti, dà ordine al segretario di corrispondenza di inviare una lettera al segretario di finanza per dirgli che la nostra assemblea non può, né deve accettare le sue dimessioni se prima non presenta i conti.
Di poi il segretario legge una lettera inviata dal confratello Pasquale Giuffrè che fa conoscere alla società doversi portare in Italia per alcuni mesi per fatti suoi.
Si legge ancora una lettera inviata dal comitato per l'Orfanotrofio Italiano che invita la nostra società prendervi parte mandandovi suoi rappresentanti.
Si ~~stabilisce~~ mandare un socio che, ringraziato il detto comitato per l'invito fattoci, gli fa conoscere che sul momento la nostra società non può prendervi parte ma che dopo la elezione del nuovo consiglio spera associarsi. Viene scelto a messaggiero il

confratello Gallucci: tutti lo approvano.
Si legge pure una lettera pervenutaci dal tipografo Chiocca che si offre mandare dei calendari alla nostra associazione dietro nostri ordini. Tale lettera rimane sul tavolo da discutersi nella prossima seduta.
Si passa all'ordine del giorno.
Vengono eletti per scrutinatori i confratelli D. Giordano, G. Manfrè e L. Castellucci.
La commissione per l'investigazione sul fatto della malattia del confratello Magno riferisce aver interrogato il dottore sociale e questi asserisce che il Magno era veramente ammalato e che la malattia di cui era affetto esigeva lunghe passeggiate, quindi poteva la società rilasciargli il mandato; e difatti dietro tale dichiarazione l'assemblea rilascia al Magno il mandato.
Si sono raccolti nel « contingent fund » sol di 75.
Essendo sorto un incidente per gli abiti fatti fare per la cerimonia in società e dovendosi essi pagare si è deciso sul momento fare un prestito con la cassa e far discutere il fatto dall'assemblea nella prossima seduta.
Essendo l'ora inoltrata il presidente chiude la seduta alle 11,40.

Il Presidente
G. Bagnulo

Il Segretario
Catalano

Seduta ordinaria avuta luogo la sera dei 7 Dicembre 1902.
Alla presenza di un quaranta soci e di tutti i membri del consiglio il Presidente apre la seduta alle ore 9,30 p.m.
È stato ammesso il confratello Venezianо Michelangelo.
Si passa all'elezione dell'amministrazione pel 1903 nella quale vengono eletti i seguenti:

Presidente Gius. Bagnulo con voti 40
Vice Presidente Guarente con voti 26 contro Ag. Messina con voti 22.
Segretario di finanze A. Ciambelli con voti 24 contro Errico di Simone con 18 voti.
Seg. di corrisp. P. Mucci voti 22 contro Catalano con voti 14.
Vice segretario di cor. Fiore Freda con voti 1.
Tesoriere Cres. De Simone con voti 22 contro Ant. Carbone con voti 17
Capo comitato Luigi Castellucci con voti 20
Consiglieri
1° Prudente Pasquale con voti 23
2° De Stasio Michele con voti 22
3° De Stefano Pietro con voti 21
4° Mucci Arturo con voti 11.
Curatori
1° Capo R. Sciarrillo con voti 22
2° Clericuzio Floriano con voti 20
3° Iannarone Dom. con voti 17.
Contarsi Domenico Giordano con voti 11 e Ciriaco Magno con voti 13
Sergente d'armi Giannuario di Paolo con voti 18
Dottore sociale Santomauro con voti 25 contro E. Ferrara con voti 21.
La seduta viene sciolta dal presidente alle ore 12.

Il Presidente
G. Bagnulo

Il Segretario
Catalano

Seduta Ordinaria avuta luogo la sera 13 di Gennaio 1903 alle ore 10 al N.° 122 Salem St.

Con un numero di venti e più soci, il Presidente apre la seduta alle ore 10.

Letto e approvato il processo verbale della antecedente seduta si passa alla lettura dei conti annuali, che non hanno luogo perchè il confratello Guarente Ex Capo Curatore ne chiede il rinvio per la prossima seduta facendo capire all'assemblea che ciò era per il bene della Società e per l'onore della vecchia amministrazione. Su ciò il confratello Domenico [illegible] si oppone; ma avendo [illegible] il confratello Guarente i suddetti motivi gli viene accordato il rinvio della lettura dei conti annuali.

Il confratello Crescienzo De Simone propone che il rendiconto annuale sia giunto in iscritti sulla lettera di avviso nella prossima seduta ordinaria.

Per mezzo di lettera il confratello Giammarino mandava le sue dimessione di Sergente d'Arme, scusandosi di non poter adempiere la sua carica per motivi personali; con ciò veniva proposto ed eletto ad unanimità il confratello Fiore Francesco.

Più avuto le dimessione con lettera del 4.° consigliere confratello Mucci Arturo, la nomina toccò al confratello Mazzaro Michele avendo esso il maggior numero di voti dei competitori non eletti.

Indi si passa all'istallazione dei nuovi ufficiali presenti, meno i seguenti; i confratelli Freda Fiore Vice Segretario di Corrispondenza e Giammarone Domenico [illegible] per giustificati motivi essendo indisposti, più i confratelli De Stefano Pietro e Prudente Pasquale consiglieri, non avendo nessun motivo.

Il Presidente Giuseppe Bagnulo accortosi che la nostra seduta ordinaria aveva luogo la medesima sera della Società Ling. Fondi Foresta, suggerisce di far avere luogo la seduta la sera del 3.° Martedì del mese anzichè il secondo, serata libera a tutti i nostri soci che appartengono ad altre Società.

Il confratello Clemenzio propone che ad ogni fine di seduta il Segretario di Finanze in piena assemblea leggesse l'introito di ogni mese, e che il Segretario di Corrispondenza l'aggiungesse inscritto nel Processo Verbale, appoggiato dal confratello De Simone Crescienzo viene approvato ad unanimità.

L'introito fatto in questa seduta fu di $ 18.50

Il Presidente chiude la seduta alle ore 11 1/4

Scaduta la carica del confr. Domenico Iannarone come esattore della tassa Medica, l'assemblea gli toglie tale carica e l'affida per il corrente anno al confr. Ciambelli Alfonso Segretario di Finanze.

Il Presidente
G. Bagnulo

Il Segretario di Corrispondenza
Raffaele G. Giammarino [illegible]

Opposizione nominare il terzo curatore - Domenico Iannarone - non avendo diritto - Accetto cassatura
Presidente
G. Bagnulo

Seduta Ordinaria avuta luogo la mattina del primo Marzo alle ore 9 a. m. al N 122 Salem St.

Alla presenza di 16 soci il Presidente aprì la seduta alle ore 9½.

Letto e approvato il Processo Verbale della seduta antecedente; il Presidente suggerisce che il socio arretrato di tre mesi venisse avvisato con lettera raggestrata di mettersi a corrente se non vuole essere cancellato dai ruoli sociali, secondo la prescrizione dell'Art. 30 della nostra costituzione; appoggiato viene accordato ad unanimità.

Più il Confratello Crescenzo De Simone propone di avere una festa il 4 Giugno giorno della fondazione della nostra società per solennizzare il quarto anniversario, più di creare un Comitato di tre, onde avere una idea su ciò, e comporre un programma variato, con Musica, Canto e rinfreschi se è possibbile; appoggiato dal confr. Enrico De Simone viene accordato ad unanimità.

Subito dopo si passa ad eleggere il sudetto Comitato, i quali si eleggono i sottoscritti: 1° Enrico De Simone, 2° Crescenzo De Simone e 3° Raffaele Guarente.

Più il confr. Enrico De Simone cerca spiegazione su quei Ufficiali che mancano tre volte consecutive alle sedute senza ulteriore motivo, e prega alla Presidenza di applicare su quelli tutto il rigore possibile, e fare avvalere le legge della nostra costituzione: il Presidente favorevole su ciò, assicura

che nulla trascurerà.

Più nel frattempo che il confr. Crescenzo De Simone gira attorno per il Contingente Fraut. raccogliendo la somma di 65 soldi, il Presidente avvisa il Capo Curatore di portarsi in casa del nostro Dottore Sociale G. Santosuosso e di farsgli leggere gli Articoli 34 - e 35 della nostra costituzione indi applicarli ad ogni occasione.

L'introito fatto in questa Seduta fu per la cassa $ 18:00, per il Dottore Sociale di $ 5.50 e il Contingent. Fraut. di soldi - 65 -

Il Presidente chiude la seduta alle ore 11½.

Il Presidente — G. Bagnulo

Il Segr. di Corr. — [illegible]

Seduta Ordinaria avuta luogo la mattina del 5 Aprile al N 122 Salem St.

Alla presenza di 17 soci il Presidente apre la seduta alle ore 10.

Letto e approvato il Processo Verbale della seduta antecedente, il Capo Curatore dà lettura dei conti trimestrale che vengono approvati ad unanimità. Indi il Presidente G. Bagnulo discende sulla Lega e sulla Confederazione e dispone il suo parere dicendo che sarebbe meglio seguire le dimostranze della Confederazione anziche quella della Lega. Il Confr. Enrico De Simone appoggiato dal confr. M. Nazzaro propone che l'assemblea dasse sull'istante un voto di fiducia al Presidente indi reagire secondo a lui sembrassi meglio sia con l'una che con l'altra oppure con tutte due; sempre però che la nostra Società non venesse a

soffrire danni. Il Presidente accetta e gli vien dato subbito il voto di fiducia ad unanimità. Essendo scadute delle cariche il V. Segr. di Corrispondenza Il confr. [illegible] Ghedo e il terzo Curatore confr. Domenico Sammarone vencano proposti il confr. Michele De Pasquale per V. Segr. di Corrispondenza e il confr. Enrico De Simone per terzo Curatore, si passa alla votazione e vengono eletti ad unanimità. Essendo il confratello Romano Lo Curcio non in regola con i pagamenti mensili, l'assemblea gli nega i nove dollari che doveva sofrire per sussidio di malattia. Si passa a discudere sul confr. G. Rizzo che essendo stato ammalato giorni 22 non fece pervenire i certificati Medici settimanalmente al Segr. di Corrispondenza come lo prescrive l'art. 35 del nostro Statuto Sociale. Lui asserisce che il Dottore non gli è restato mai questi certificati indi non è colpa sua se ciò non fece. Allora il confr. E. De Simone appoggiato da C. De Simone propone che il Presidente con il capo Curatore andassero ad interpellare il Dottore e vedere di chi è la colpa; i suddetti accettano e viene approvato ad unanimità. Indi il Capo Comitato Festa confr. E. De Simone legge il programma compilato dal confr. C. De Simone secondo della commissione e approvato dall'altro confr. R. Guarente, il detto programma non viene completamente accettato dalla assemblea ed il presidente prega il comitato di cercare di modificare qualcosa indi avere robba migliore. Il Presidente comunica che parecchi soci hanno il desi-

derio che venisse data una amnestia di due mesi per la tassa d'entrata in questa società con la reduzione di soli cinquanta soldi: ma essendo molti soci di parere contrario viene reggettata tale protesta. Il confr. R. Guarente appoggiato dal confr. E. De Simone propone che la festa avesse uno assessamento approvato dall'assemblea, ciò resta sul tavolo.

L'introito fatto in questa seduta fu per la cassa di Dollari 21:05 e per il Dottore sociale di Dollari 5.50.

Il Presidente chiude la seduta alle ore 12 1/4

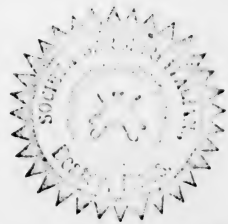
Il Presidente
G. Bagnulo

Il Segr. di Corrispondenza
P. Mucci

Seduta Ordinaria avuta luogo la mattina del 4 Maggio at N 122 Salem St.

Alla presenza di 20 soci il Presidente apre la seduta alle ore 10 1/2.

Letto e approvato il Processo Verbale della seduta antecedente, il Presidente da spiegazioni sui tutti i punti della Confederazione e chiarisce di assicurare all'assemblea che l'aderimento alla confederazione è molto giovevole alla società. Così il confr. Caggiano appoggiato dal confr. Lo Curcio propone che venisse accettato definitivamente di partecipare alla suddetta Confederazione e che in settimana tale deliberato venisse comunicato con lettera al Regio Console Italiano. Si passa al voto e ciò viene approvato. Poi viene accettato la partecipazione con la Lega e si da intera fiducia al Presidente sui ciò. Indi viene rigettata l'istanza fatta dal confr. Ricido Calabrò perchè prima di partire per l'estero

Introito generale per dell' anno 1903	$	503.15
esito " " "	"	239.22
netto profitto " "	"	263.93
più alla banca fino al 31 Dicembre 1902		612.61
netto profitto fino al 31 Dicembre 1903	$	876.54

Seduta Ordinaria avuta luogo la mattina del 18 Aprile al N. 122 Salem St. per discutere sul seguente ordine del giorno: pagamenti mensili, ammissione di nuovi soci, dimessione del Presidente, provvedimenti del dottore sociale e comunicazione della Presidenza.

In presenza di 22 soci il V. Presidente apre la seduta alle ore 9 3/4

Letto e approvato il Processo Verbale della seduta antecedente, si da lettura della lettera di dimessione del Presidente G. Bagnulo, la quale dietro proposta del conf. E. De Simone appoggiato R. Sciarrillo vengano accettate ad unanimità secondo l'art. 135 della nostra costituzione.

Più una lettera del dottore sociale Enrico Scarfilli la quale chiede da le sue dimessione che vengano accettate senza alcuna discussione.

Più dietro proposta del conf. L. Castellucci appoggiato conf. Fiore si approvano di dare il sussidio che spetta al conf. Guiliano Angelo

Più si un'altra lettera del dottore [illegible] che dietro proposta del conf. E. De Simone appoggiato Castellucci si approva di far restare il comitato creato nella seduta antecedente ed al posto del capo comitato G. Bagnulo sostituire un altro che viene proposto e approvato ad unanimità il conf. E. De Simone.

Indi si una lettera di protesta del conf. Romeo contro l'ex dottore Scarfilli, che dietro proposta del conf. Guarente appoggiato conf. Magno che prima di pagare al conf. Romeo le spese incorse, si creassi un comitato di tre e andare ad investigare il suddetto dottore e vedere come [illegible] l'affare, ciò trova l'approvazione ad unanimità della società; così viene [illegible] il seguente comitato 1° Guarento Giordano e Ciambelli.

Più si passa a discutere su una lettera inviata dal conf. G. Bagnulo contro G. Mucci e dopo lungo dettagliamenti si accetta la proposta del conf. Caggiano appoggiato E. De Simone, cioè di aspettare alla sentenza della Corte Suprema e se questa assolverà il Mucci la società assolverà anche essa ad unanimità, ciò viene approvato.

Più si accetta la proposta del conf. Caggiano appoggiato Giordano di avere il dottore solo per il socio e pagare un dollaro solo all'anno; ciò viene approvato.

Più si accetta la proposta del conf. Calati appoggiato Sciarrillo di avere un dottore provvisorio finché viene eletto un dottore effettivo ed eleggerlo in sala a scrutinio secreto, ciò viene fatto e viene eletto il dottore Ferrari con 16 voti. Se poi il suddetto dottore non vuolessi accettare creare un comitato di cinque e pro-

Dietro proposta del conf. [illegible] ad approvare
il fare a scrutinio segreto [illegible]
F. [illegible] cioè se si avrebbe dovuto
assolverlo adesso oppure aspettare

Seduta ordinaria avuta luogo la mattina del sei Giugno al N. 122 Salem St. per discutere sul seguente ordine del giorno: Pagamenti mensili. Riduzione dell'ammissione e Comunicazione della Presidenza.

In presenza di 15 soci il Presidente apre la seduta alle ore 9 3/4.

Letto e approvato il Processo Verbale della seduta antecedente. Si legge una lettera del conf. Angelo Giuliano, ove chiedeva il resto del suo sussidio e più due dollari per una visita d'urgenza che esso durando la malattia ebbi di bisogno.

Così si discende su ciò, e si delibera di dare al conf. Giuliano solo il resto del sussidio; che esso accetta senza nessuna protesta.
Più si approva la proposta del conf. C. De Simone appoggiata Giordano di ridurre la tassa d'ammissione a un sol dollaro, sino al 31 Dicembre 1884, per quei sig. lavorini non maggiore di 35 anni di età.
Più si approva la proposta del conf. Giordano appoggiato De Stasio di far stampare in appositi libretti tutti il fondo di cassa della nostra società, più il numero dei membri con i rispettivi nomi ed altro utile a sapere ogni socio.
Indi il Presidente multa al conf. A. Ciambelli di 25 e di 10 soldi i conf. Enrico e Crescenzo De Simone per non aver portato nessuno rapporto del comitato che essi formavano, e poi si approva che l'affare Mucci venisse rimandato per la prossima seduta.
Non avendo altro da discudere il Presidente toglie la seduta alle ore 11 3/4.
L'introito fatto in questa seduta fu di dollari 30:75.

Il Presidente
[signature]

Segr. di Corr.
P. Mucci

Seduta ordinaria avuta luogo la mattina del 5 Luglio al N° 122 Salem St., per discudere sul seguente ordine del giorno: 1° Pagamenti Mensili. 2° Ammissione nuovi soci. 3° Rendiconto trimestrale e 4° Communicazione della Presidenza.
In presenza di 21 soci il Presidente apre la seduta alle ore 9 3/4. Letto e approvato il Processo Verbale della seduta antecedente, si approva la proposta del conf. Magno app. dal conf. Giordano, cioè di togliere la multa al comitato Ciambelli e De Simoni.
Indi il Presidente communica all'assemblea la morte del padre dei conf. Bagnulo, e perciò prega all'intera assemblea di alzarsi per cinque minuti e restare silenziosi come segno di ossequio. ciò viene eseguito con il massimo rispetto; dopo ciò i conf. Bagnulo presenti ringraziano ambedue alla società per il pensiero avuto per essi.
Più il conf. G. Bagnulo ritira la ricorso contro P. Mucci, che la società accetta ad unanimità, e dietro proposta del conf. Ciambelli appoggiato De Stasio si approva che tra i conf. Bagnulo e i conf. P. e A. Mucci si stringono la mano come segno di amicizia e fratellanza tra loro, ciò viene eseguito con l'intero entusiasmo dell'assemblea.

[Margin note: Corretto [illegible] M. Guaraccino]

Più si approva il Sign. Lorenzo Benere a socio effettivo di questa società.
Più si approva la proposta del conf. G. Bagnulo appoggiata dal conf. Castellucci cioè la società accorda la somma da cento a cento a dieci della

ri per l'acquisto di due bandiere e si propone un comitato di tre. 1° G. Bagnulo 2° D. Giordano e 3 A. Ciambelli.

Più il capo Curatore da lettura del rendiconto del 2° trimestre i quali risultano seguentemente: Introito dollari 145:83; esito dollari 148:06, rimasto in debito col Tesoriere dollari 2:23: così alla banca sino al 31 Marzo U. S. dollari 866.03 meno i 2.23 al Tesoriere fanno netto sino al 30 Giugno 863:80 dietro proposta del conf. Caggiano appoggiato dal conf. Giordano i suddetti conti vengano accettati.

Dietro proposta del conf. Caggiano appoggiato dal conf. Castellucci viene eletto ad unanimità il conf. Francesco Romano a 4° Consigliere.

Si accetta la proposta del conf. Ciambelli app. Castellucci cioè di creare un comitato di due per portarsi personalmente dai soci morosi e domandare loro se vogliano mettersi a corrente: si eleggono i conf. Ciambelli e Castellucci per tale comitato.

Il conf. Caggiano app. dal conf. Romano propone di avere una campagnata obligatoria: tale proposta resta sul tavolo per discuterne nel prossimo Consiglio.

Indi dietro proposta del conf. Magno app. G. Bagnulo si accetta di formare un comitato di cinque per investigare per la suddetta campagnata; si propongano e si accettano i seguenti conf.: 1° Caggiano 2° Bagnulo 3° Petitti 4° De Stefano.

Non avendo altro da discutere il

Presidente toglie la seduta alle ore 11¼.

L'introito fatto in questa seduta fu di dollari 31:30 per mensili, tassa d'ammissione e per bottoni venduti, più 6 dollari per il dottore sociale.

Il Presidente [illegible] — Il Seg. di Cor. [illegible]

Seduta Ordinaria avuta luogo la mattina dell'otto Agosto al N. 122 Salem St., su [illegible] sul seguente Ordine del giorno: 1° Seguenti Mensili, 2° ammissione di nuovi Soci 3° Discussione del Pic-nic e 4° Comunicazione della Presidenza.

In presenza di 32 soci il Presidente apre la seduta alle ore 10. Letto e approvato il Processo Verbale della seduta antecedente si approvano ad unanimità i seguenti Signori: Catino Nicola, Francesco Amatori, Fabino Bruno, Antonio Pagano e Alfonso De Vo-sedellis a soci effettivi di questa società.

Indi il conf. G. Bagnulo capo della commissione Bandiere da il seguente rapporto; cioè che le due bandiere sono state eseguite e trovansi già pronte per essere ritirate; più fa noto che sono stati già sborsati 25 dollari come caparra, restando altre 65 da dare al fabbricante, in tutto costo 110 dollari per le suddette due bandiere. Così dietro proposta del confratello C. D. Simone appoggiato dal conf. Caggiano il rapporto bandiere viene approvato ad unanimità dall'assem-

blea, e che le due bandiere venisse ro subito ritirate e portate a casa del [illegible] C. De Simone.

Più il conf. C. De Simone fa noto, che essendo non disponibile la somma [illegible] re al fabbricante delle bandiere, e per non ritirare dalla Banca i [illegible] esso [illegible] di [illegible] ciò che manca, e poi rimborsarlo alle seguenti sedute, indi dietro proposta del conf. G. Bagnulo appoggiato dal conf. Coggiano si accetta l'offerta del conf. C. De Simone e l'assemblea tutta dà un voto di ringraziamento ad esso per il cuore magnanimo che ha avuto verso la Società.

Più il conf. Ciantelli da rapporto dei soci morosi che dietro dimanda della commissione di mettersi a corrente hanno risposti di non volerci far più parte della nostra società: i suddetti sono i seguenti Catalano Raffaele, Granata Giovanni, Preziosi Giovanni, [illegible]iello Luigi, Iannarone Eugenio e Ardolini Carmine che in presenza dell'assemblea vengano cancellati dai ruoli sociali.

Più il conf. G. Bagnulo della commissione Pic-nic da rapporto che è stato impossibile aver potuto trovare un posto buono per fare il suddetto Pic-nic essendo che esso dovrà aver luogo in una giornata festiva. più fa noto che un solo proprietario avevo acconsendito di dare il posto chiedendo il prezzo di 50 dollari. Allora dietro proposta del conf. Sciarrillo appoggiato conf. R. Grasso, la società ve-

dendo le molte inconvenienze approva che il Pic-nic non avesse più luogo.

Non avendo altro da discutere il Presidente toglie la seduta alle ore $11\frac{3}{4}$.

L'introito fatto in questa seduta fu di dollari 46:[illegible] per i mensili, [illegible] dollari per tasse d'ammissione, 10 dollari per il [illegible], [illegible] soldi per [illegible] e 25 soldi per [illegible] venduti, in tutto dollari 63:[illegible]

Il Presidente
[illegible signature]

Il Seg. di Cor.
[illegible signature]

Seduta ordinaria avuto luogo la mattina del 6 Settembre al No 122 Salem St., per discutere sul seguente ordine del giorno: 1º Pagamenti Mensili, 2º Ammissione di nuovi soci, 3º Discussione sull'inaugurazione delle Bandiere ed osservazione di esse. 4º Comunicazione della Presidenza.

In presenza di 28 soci il Presidente apre la seduta alle ore 10. Letto e approvato il Processo Verbale della seduta antecedente, [illegible] si [illegible] lettera del conf. Tesoriere Crescenzo De Simone ove esso da ragguaglio per non poter presentare il Libretto Banca, e più le scuse di non poter intervenire alla seduta, ragione che trovasi fuori Boston.

Allora il conf. A. Ciantelli asserisce che dietro sue investigazioni ha costatato il contrario di quanto il conf. Tesoriere dice nella sua lettera: dietro proposta del conf. G. Bagnulo app. Megna si approva il rap-

porto del conf. Ciambelli, e più che il Consiglio si rendesse immantinente [illegible] nimenti.
Indi si passa all'approvazione a soci effettivi i seguenti signori: Giuseppe Antonio Caggiano, Michele [illegible] e Giovanni De Stefano.
Più si passa sulla discussione dell'in naugurazione delle Bandiere e si ac cetta la proposta del conf. G. Bagnulo app. dal conf. C. De Simone, cioè di avere prima una parata e poi un pranzo collettivo in un Hotel.
Così il Presidente lascia la sede, ed invi ta il V. Presidente di rimpiazzarlo di [illegible] pochi momenti e fa la proposta di crea re un comitato di sette, dare ad essi pieni poteri mettendo nelle loro mani ogni cosa per il buon esito che ove va nell'innaugurazione delle suddette Bandiere, appoggiato dal conf. Ciambelli, ciò viene approvato.
Indi si passa alla creazione del suddetto comitato, che vengano proposti e appoggia ti i seguenti confratelli: 1° Curzio De Simone, 2° Giuseppe Caggiano, 3° Pietro De Stefano, 4° Alfonso Ciambelli, 5° Michele De Stasio, 6° Giuseppe Antonio Caggiano e 7° Carlo Indingaro; e die tro proposta del conf. R. Guarente appog. Ciambelli si approva che venissero mul tati di 50 soldi ~~ai~~ i suddetti della commis sione, che alla chiamata del loro capo non intervenissero alle riunioni.
Più si approva la proposta del conf. G. Bagnulo app. dal conf. Domenico Ian narone, cioè essendo che si dovranno battezzare le Bandiere, qualunque dei soci

presente, desse un nome di qualche perso ne da loro conosciute per indi scieglierne in essi i Patrini e le Matrine per le due sincole Bandiere.
Così si passa alla nominazione del Patri no per la Bandiera Italiana: 1° Il conf. Giuseppe Caggiano propone il Signor Giu seppe De Marco, 2° il conf. Indigaro prop. il Signor Giovanni Piscapo 3° il conf. Gian naccio prop. il Signor Tommaso [illegible]; 4° il conf. [illegible] prop. il Signor Gio [illegible] 5° il conf. [illegible] prop. il Sig. Domenico [illegible], 6° il conf. Petito prop. il Sig. Vincenzo [illegible]; segue la nomina per il Patrino per la Ban diera Americana: 1° il conf. Musto prop. [illegible] Giorgio [illegible], 2° il conf. Migner prop. [illegible] Capodanno, 3° il conf. Gua rente prop. Sig. Wood, 4° il conf. Caggia no prop. [illegible] indi segue la nomina della Matrina per la bandiera Italiana: 1° il conf. G. Caggiano prop. la Signorina Maria Guarente, 2° il conf. Ciam belli prop. la Signorina Maria Sciarrillo, 3° il conf. Petto prop. la Signorina Crestina Sacco. Più per la Bandiera Americana non essendoci proposte, si approva che la Matrina venisse scelta in quelle proposte per l'Italiana.
Più si approva di creare una commissio ne di tre persone, per scieglierne nel le su nominate persone i Patrini e le Matrine: vengono proposti e appro vati i seguenti conf.: 1° Domenico Ianna rone, 2° A. Ciambelli e 3° R. Guarente.
Non avendo altro da discutere il Presi dente toglie la seduta alle ore 12 ¼.
L'introito fatto in questa seduta

più di dollari 31.50 dei mensili più dollari 2.75 per il Dottore Sociale più dollari 3 per ammissione più 30 soldi per bottoni venduti e 10 soldi per libretti venduti in tutto dollari 37.65

Il Presidente Il Seg. di Corr.
D. Guaresco P. Pellucci

Osservazione. Per l'affare del Simone. Il conf. Ciambelli che avendo investigato l'accennato Mr. Pottel ha costatato che lui era partito da soli tre settimane dalla data che lui si presentò; e che nell'ufficio del suddetto Pottel vi era permanentemente un di lui compagno interessato negli affari di più il conf. Ciambelli rapporta che avendo telefonato alla casa del Mr. Pottel si ebbe, dall'ufficio Centrale del Telefono che il Mr. Pottel era fuori per tre settimane
Il Presidente Il Seg. di Corr.
D. Guaresco P. Pellucci

Seduta straordinaria avuta luogo la sera del 22 Settembre al # 3 Snowhill St. per discutere sul seguente ordine del giorno: 1° Pagamenti Mensili 2° Ammissione di nuovi soci 3° Rapporto comitato di Parata e Banchetto per l'inaugurazione delle Bandiere e 4° Interessantissima comunicazione della Presidenza.

In presenza di 48 soci il presidente apre la seduta alle ore 9. Letto il Processo Verbale della seduta antecedente e giustificata l'osservazione fatta

del conf. Ciambelli sull'affare del conf. ex Tesoriere C. de Simone, viene approvato. Indi si passa all'ammissione dei seguenti signori a soci effettivi di questa società: Giuseppe Campo, Francesco Grasso, Orsanti Martignetti, Giuliano, L. Pizzi e Pietro Pesanti.

Il conf. Ciambelli segretario della Commissione festa da ragguaglio di tutto l'operato fatto. 1° Notifica che l'Hotel Italy si è offerto di dare un pranzo completo per la somma di dollari 1.25 a persona. 2° che il Padrino della Bandiera Italiana è stato accettato dall'av. Giorgio Scigliano per le Madrine la Signorina Maria Guarente per la bandiera Italiana e la Signorina Maria Sciarrillo per la bandiera Americana.

Per il Padrino della Bandiera Americana viene prop. dal conf. G. Caggiano opp. dal conf. Fiore l'ex Congressman Mr. J. Fitzgerald che viene approvato ad unanimità.

Più si approva la prop. del conf. G. Bagnulo opp. dal conf. Sammarone che tutti quei soci che partecipano al Banchetto devono essere di propria volontà e non obbligatorio, e che ogni socio che desidera partecipare dato il suo consenso dovrà pagare la sua parte senza alcuna obbiezione.

Indi si passa alla lettura della lettera dell'ex Tesoriere conf. C. De Simone e dopo lungo dibbattimento e molte discussioni, si accetta la proposta del conf. del conf. Romeo appoggiato Musto di rimandare l'affare suddetto nella seduta veniente (verificato) l'affare fu rimandato fino a nuovo ordine

vi, si approva la proposta del conf. Megna app. D. Iammarone di creare uno commissione di cinque per rivedere tutti i conti; indi si passa ad eleggere il suddetto comitato, che vennero proposti e appoggiati i seguenti conf. 1° Iammarone Domenico, 2° Gaeta[illegible] Giuseppe, 3° [illegible] Antonio, 4° Giammaria [illegible] Paolo e 5° Capobianco Tommaso.

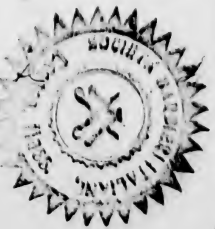
Più il conf. Romeo app. dal conf. [illegible] Castellucci propone che l'affare del conf. E. De Simone restasse sul tavolo, non essendosi fin ora definiti ogni conti.

Indi si passa alla nomina e alla elezione dei tre scrutinatori, i quali vennero proposti e approvati i seguenti conf. 1° Iammarone Domenico, 2° Giuseppe [illegible] e 3° Gallucci Domenico.

Più l'affare del Banchetto resta sul tavolo, la causa di non essere definitivamente fatti i conti.

L'introito fatto in questa seduta fu di dollari 75.50

Non avendo altro da discutere, il Presidente toglie la seduta alle ore 11¼.

Il Presidente
R. D. Guarente

Seg. di Corr.
[illegible] Mucci

Seduta Ordinaria avuto luogo la sera del 13 Dicembre 1904 al N° 54 Cross St. per dar luogo all'elezione generali per il nuovo anno 1905.

In presenza di 60 soci il Presidente apre la seduta alle ore 9½.

Letto e approvato il Processo Verbale della seduta antecedente, i scrutinatori prendono posto per effettuare l'elezione. Veduto che il conf. Gallucci, scrutinatore non è presente il conf. D. Colatro propone di eleggerne un nuovo subito. [illegible] altre prop. del conf. Sciarrillo app. dal conf. A. Ciambelli viene eletto il conf. E. De Simone al posto del conf. Gallucci.

Fatto ciò si passa alla chiamata dei soci accorrenti coi pagamenti mensili, indi consecutivamente alla votazione. Finito il voto, si contano le schede ed il N° dei votanti, che si enumerano a 58 in tutto. Verificato ciò si passa all'estrazione di esse, nella quale vengono eletti i seguenti ufficiali:

Prima [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], il conf. D. Iammarone capo scrutinatore, notifica che nella scheda vi è la data per l'amministrazione del 1904, e prega all'assemblea che volesse riconoscere tale schede anche per l'amministrazione del 1905. ciò trova l'approvazione di tutti. Indi si procede sull'estrazione e viene eletto il conf. Enrico De Simone a Presidente con voti 34 contro il conf. R. Guarente con voti 24. Viene eletto a Vice Presidente il conf. Megna Ciriaco con voti 31 contro il conf. Caggiano Giuseppe con voti 14. Viene rieletto il conf. A. Ciambelli come

E. Pestarino [illegible] ufficiante
D. Raimarone

Seduta ordinaria - 8 aprile 1905 sala 193 Hanover St.
Alla presenza di 17 socii il presidente apre la seduta alle ore 10.20 a. m. Letto ed approvato il processo verbale.
Si esauriscono i pagamenti mensili.
Ai rendiconti Generali la commissione conti non presentando i conti finali dietro proposta di P. Mucci viene dichiarata scaduta ed invece farne una nuova di tre socii.
Vengono proposti ed appoggiati ed eletti regolarmente a far parte della nuova commissione
D. Raimarone. P. Mucci e V. Megna.
Per riguardo all'amnistia sulla tassa d'ammissione il confratello P. Mucci propone che tutti quelli aspiranti che desiderassero far parte alla nostra associazione pagherebbero per solo tassa di ammissione un dollaro per l'età dai 18 ai 35 anni. appoggiato da R. D. Guarente viene deciso che la data della chiusura sia il 31 Dicembre 1905, il presidente la mette ai voti e viene approvata.
All'abolizione del Consiglio vi è una lunga discussione dove parecchi socii si esprimono che è impossibile l'abolizione del Consiglio diret=

tivo assolutamente, ma solo si decide di dare piena facoltà al presidente per le sue sedute, le quali avranno luogo ogni qualvolta detto presidente le crederà opportuno cioè non infrangendo la presente costituzione e che le sedute vengono soltanto sospese non abolite e che presente decisione non sia un deliberato che diviene legge ma un semplice accordo.
Il presidente domanda al Seg. di Corrispondenza perchè non inserì sulle cartoline l'elezioni dei Segretarii. il segretario spiegò che i due righi liberi nell'ordine del giorno furono riempiti e non avendo spazio fu la cagione di non averlo comunicato ai socii. Il presidente trova giusto che il Segretario abbia fatto il suo dovere e domanda all'assemblea il modo da fare. R. D. Guarente propone di eleggere i Segretarii e nella prossima seduta avere la conferma, il confratello G. Bagnulo fa osservare che sarebbe sprecare tempo inutile e potere avere osservazione nella prossima seduta e suggerisce che i Segretarii provvisorii restano confermati fino alla prossima seduta ed allora avere l'elezioni regolari. detto suggerimento viene da tutti accettato.
Il confratello G. Bagnulo rapporta che il Comitato statuto progredisce.
Riguardo alla scanzia P. Mucci propone che la presente cassa sia foderata di latta così le bandiere siano sicure di essere attaccati dai topi e risparmiare spesa.
Il confratello fa noto che lui sa dove si potrebbe avere una buona scanzia con un prezzo minimo. Allora il presidente viene pregato di vedere col confratello Grasso per la suddetta lasciando facoltà a loro sul prezzo. Il confratello P. De Stefano si offre di farli compagnia essendo che lui in Italia lavorava da falegname e potrebbe osservare detta scanzia e suggerire schiarimenti. Il detto confratello viene accettato di far parte di tale

Comitato.
Il confratello P. Mucci propone che un premio si deliberi di dare alla chiusura dell'amnistia dell'ammissione socii così ognuno prende parte attiva a far nuovi confratelli.
R. D. Guarente appoggia tale proposta ed aggiunge che il premio sia di dollari tre ($3.00) e che il numero detto oltrepassare i dieci.
Il presidente la mette ai voti e viene accettata.
Il presidente da lettura di una lettera avuta da un Comitato organizzatosi in New York per un fondo cassa al beneficio della preservazione della casa dove abitò Giuseppe Garibaldi nella dimora in questi paesi. Il confratello R. Sciarrillo propone che detta circolare non se ne tenga conto, nessuno propone differentemente e viene accettato.
Seduta stante venne introitato $ 22.75
Le spese furono $5.00
Non avendo altro a deliberare il presidente chiude la seduta alle ore 12

Il presidente
E. De Simone

Il Segretario
D. Iannarone

Seduta Ordinaria 13 Maggio 1905
Sala 193 Hanover St.

Alla presenza di 25 socii il presidente Enrico De Simone apre la seduta alle ore 10.20 a.m.
Letto ed approvato il processo verbale della seduta antecedente.
Si esauriscono i pagamenti mensili.
Alla elezione dei Segretarii il confratello A. Ciambelli propone di sospendere momentaneo l'articolo della nostra costituzione che dice di eleggere gli ufficiali a scrutinio segreto ma di eleggerli per nominazione, appoggiato

da D. Iannarone, il presidente la mette ai voti ai voti e viene approvata all'unanimità.
Per Segretario di Finanza il confratello A. Ciambelli propone il confratello Vincenzo Megna appoggiato da P. Mucci viene eletto ad unanimità.
Pel Segretario di Corrispondenza il confratello R. Grasso propone di confermare il confratello D. Iannarone a cui proposta tutti consentano ma il confratello rifiuta attribuendo la causa a mancanza di tempo.
Il confratello A. Ciambelli allora propone di rieleggere il già Segretario P. Mucci dimissionario, ma contante preghiere dei socii il confratello non vuole accettare.
Vengono nominati altri, si suggeriscono socii non presenti ma non potendo eleggerli perchè non presenti il confratello Romeo suggerisce di far noto a tutti i socii in generale che la Società Barbieri avrebbe una seduta straordinaria per eleggere il Segretario di corrispondenza e tutti quei volenterosi a concorrere a tale carica ottenersi presenti a detta riunione. Tale suggerimento trova pochi sostenitori e alcuni dicono che è una vergogna per una Società simile non trovare un Segretario.
Il presidente smise la pazienza ed attribui che il rifiuto di accettare tale carica era diretto ad avere le dimissione del consiglio, ma lui dice che questo sarebbe una mira sbagliata perchè si starebbe piuttosto senza Segretario anche senza seduta, si potrebbe anche dire che la Società Barbieri non ha potuto trovare un Segretario tra i componenti il sodalizio ma il piacere di vedere l'amministrazione dimettersi resterebbe un colpo sbagliato.

Il confratello G. Bagnulo si alza e crede che veramente questo non crede sia il caso, ma che anche lui si potrebbe offrire per la Società e per un verbale o due potrebbe anche farlo ma dice che già lui ha una carica cioè quella di Tesoriere e non potrebbe averne due, il confratello P. Mucci allora suggerisce al Bagnulo di dimettersi da Tesoriere e accettare da Segretario, ma il confratello dice che ha molte faccende sue e non potrebbe soddisfare la Società ma spera che tra i soci presenti qualcuno di piena spontanea volontà si offrisse per tale carica. Viene suggerito R. B. Guarente il quale dice di esser dolente non poter accettare essendosi stabilito ad Wilmington Mass.

Il confratello D. Iannarone fa noto che lui resterebbe al posto di Segretario finchè qualcuno volenteroso si offrisse per tale carica a condizione però che le cartoline per le chiamate dell' assemblea la Società assumesse le spese per farle stampare che sarebbe a ragione di trentacinque soldi il cento.

Il confratello G. Bagnulo propone che le cartoline venissero stampate a spese della Società e di accettare la proposta e di riaffermare il confratello D. Iannarone per Segretario di Corrispondenza, appoggiato da V. Megna viene accettata ad unanimità.

A Vice Segretario viene eletto ad unanimità Tommaso De Simone

Viene sciolta la commissione che fu incaricata di provvedere per una scanzia per le bandiere non avendo potuto arrivare a combinare pel prezzo. Il confratello G. Calabrò fa noto che nel dietro bottega dove lui lavora trovasi una scanzia uguale ad una che è in sala appartenente ad un'altra società che si potrebbe avere pel prezzo non oltrapassando i dieci

dollari.

Vengono incaricati per tale acquisto con piena facoltà G. Calabrò, P. De Stefano, e G. Bagnulo.

V. Megna dà il rapporto pel comitato conti facendo noto che il comitato si era riunito tre volte ma mancando la presenza di A. Ciambelli non potette arrivare a nessuno fine.

Il confratello Ciambelli da le sue scuse ed il presidente assume la responsabilità di riunire il comitato per terminare i suddetti conti.

Il confratello prega il presidente di riunire il comitato di Domenica che sarebbe l'unico giorno che potrebbe esser presente.

Alle ore 12 la presidenza dichiara sciolta la seduta.

Il presidente
E. De Simone

Il Segretario di Corrispondenza
D. Iannarone

Seduta Ordinaria — 10 Giugno 1905
Sala 193 Hanover St.

Alla presenza di 20 Soci il presidente Enrico De Simone apre la seduta alle ore 10.10 a.m.

Letto ed approvato il verbale della seduta antecedente.

Si esaminano i pagamenti mensili.

Letti ed approvati i rendiconti Trimestrali

Introito	$ 183.25
Esito	$ 153.89
Netto	$ 29.36

Il confratello P. Mucci membro della Commissione dei conti per l'amministrazione del ex Segretario di Finanze A. Ciambelli ne da lettura.

Il confratello A. Grasso vorrebbe una nuova commissione per rivedere di nuovo i conti, ma spiegatosi che i conti furono ben fatti dalla commissione e che presente ci erano gli interessati curatori dell' anno scorso - Castellucci e Scicvillo ed il Tesoriere G. Bagnulo, ed anche il confratello A.

Ciambelli il quale gentilmente diede tutti gli schiarimenti necessarii. A dette riunioni dei conti presiedeva il presidente del Sodalizio il confratello C. Magno propone che i conti [illegible] accettati appoggiato da E. De Simone vengono a maggioranza accettati.

Il confratello V. Megna eletto Segretario di Finanza consapevole che se per il suo ufficio non sia stipendiato darebbe le dimissioni.

A. Ciambelli ex Segretario di Finanza dice che quello che il Megna cerca non è altro che ragionato e suggerisce che si venisse accordati qualche cosa.

D. Ramarone propone di sospendere momentaneamente l'articolo 80 della nostra costituzione per prendere voto sul riguardo appoggiato da A. Ciambelli viene approvata da maggioranza.

G. Bagnulo propone che per il nato di quest'anno si diano $4.00 (quattro) appoggiato da A. Ciambelli viene approvato.

Si da lettura ad una lettera della vedova Giuliano domandando qualche sussidio alla Società di Barbieri dove il Giuliano fu una volta socio e da dove si ritirò lasciando tutti i diritti ricevendo cinquanta dollari ($50)

G. Bagnulo propone che alla vedova si deliberasse $10.00 (dieci) viene approvato ad unanimità.

L'Introito pel mese di Maggio fu $34.00

Nella seduta di Giugno furono collettati 33.50

Il presidente, G. B[illegible] e V. Megna hanno in carico di portare alla vedova Giuliano per conto della [illegible]

Alle ore [illegible] il presidente chiude la seduta

Il presidente — Il Segretario

E. De Simone — D. Ramarone

Seduta Ordinaria - 8 Luglio 1905

Sala 193 Hanover St. — otto Luglio 905

Alla presenza di 15 soci il presidente E. De Simone apre la seduta alle ore 9.25 a.m. Letto ed approvato il verbale della seduta antecedente.

Si esauriscono i pagamenti mensili.

All'Ammissione soci non si può far passare il voto per di un aspirante causa che il curatore Castellucci che ne ha la domanda riempita non è presente.

Ai rendiconti Trimestrali non vengono presentati i curatori non essendo presenti, ma mandarono le loro scuse promettendo di aver tutto pronto per la prossima seduta.

Alle ore 10.45 a.m. non avendo altro a discutere il presidente chiude la seduta.

Il Presidente — Il Seg. di Fin.

E. De Simone — D. Ramarone

Seduta Ordinaria 12 Agosto 1905

Sala 193 Hanover St.

Alla presenza di 12 soci il presidente E. De Simone apre la seduta alle ore 10.30 a.m. Letto ed approvato il verbale della seduta antecedente.

Si esauriscono i pagamenti mensili.

Il candidato a socio Sig. Sebastiano Cornullo [?] viene ammesso a far parte del nostro sodalizio ad unanimità di voti.

Ad unanimità di voti viene eletto a Segretario di Corrispondenza il confratello P. Musli [?] già Segretario eletto all'elezioni annuali e poi dimissionario.

Il presidente dichiara decaduti dalla Società

[illegible] ovazione [illegible] ad unanimità [illegible]
[illegible] si approva la proposta del
conf. [illegible] appoggiata dal conf.
[illegible] ... la nota ...
[illegible] nella nomina degli ufficiali
per la nuova amministrazione.
[illegible]
[illegible]
[illegible]

Il Presidente — Il Seg. di Corr.
Michele Bagnulo — P. Mucci

Seduta Ordinaria avuto luogo la sera del 18 Dicembre 1905 al N° 193 Hanover St.
Non essendoci presenti ne il Presidente ne il Vice Presidente e ne il Capo Curatore, il 2° Curatore Michele Bagnulo apre la seduta alle ore 8¾ in presenza di 33 soci.
Letto e approvato il Processo Verbale della seduta antecidente si da lettura d'una lettera inviatoci dal Presidente conf. Enrico De Simone ove si scusa di non poter indervenire alla seduta essendogli toccato una disgrazia in famiglia. Poi si sostituiscono ai due Segretari non presenti, il conf. D. Giordano e il conf. Giuseppe Antonio Caggiano.
Indi si da lettura del Certi=

ficato Medico del Conf. Nicola Miranda dare il Dottore Sociale la licenza senza di costituzione.
Dopo ciò si passa alla nomina degli ufficiali per la nuova amministrazione dell'anno 1906:
1° Presidente il conf. Domenico Sammarone
2° Vice Presid. il conf. Domenico Giordano
3° Segr. di Finanze il conf. Vincenzo Magna
4° Segr. di Corr. il conf. Pasquale Mucci
5° Vice Seg. di Corr. il conf. Giuseppe A. Caggiano
6° Capo Comitato il conf. Pietro De Stefano
7° Tesoriere il conf. Giuseppe Bagnulo

Per Consiglieri:
1° il conf. Francesco Romeo
2° il conf. Carlo Dello Russo
3° il conf. Gennaro Liuno
4° il conf. Nicola Miranda

Per Curatori
1° il conf. Enrico De Simone
2° il conf. Placido Cristaro
3° il conf. Tommaso Capobianco

Per Sergente d'Armi
Il conf. Francesco Fiore

Per Dottore Sociale:
Il Dottore Luigi Ciani e il Dottore Edoardo Ferrari.
Indi si approva la proposta del conf. Alfonso Ciambelli app. dal conf. D. Giordano cioè di essendoci nessun concorrenti nelle nomine degli ufficiali di eleggerli ad unanimità meno il Dottore Sociale che si farebbe a scrutinio segreto, ciò viene eseguito con pieno consenso dell'assemblea.
Dopo ciò si passa alla elezione del Dottore Sociale che viene eletto il Sig. Luigi Ciani con

Seduta ordinaria avuta luogo la mattina del 11 giugno 1906 al N 193 Hanover St.

In presenza di 18 soci il Presidente apre la seduta alle ore 10 ¼: letto e approvato il Processo Verbale della seduta antecedente, s'insiste che i proponenti del conf. Domenico Cardinale nella prossima seduta presentino il Certificato Medico in assemblea.

Più viene confirmato la riduzione a soli 15 soldi il costo dello statuto sociale.

Indi si approva ad unanimità la proposta del conf. Giuseppe Bagnulo cioè che venissero distribuiti ad ogni socio uno Statuto Sociale come regalo per la ricorrenza della fondazione della nostra Società avvenuta nel mese di giugno, e detali complimenti cessasse con la scadenza del mese corrente.

Più il Capo Revisore conf. Enrico De Simone da lettura del rendiconto del 1° Trimestre: introito $ 164:25 - esito $ 43:05 - netto profitto $ 121:20 - alla Banca fino al 31 Dicembre 1905 $ 968:21 più nelle mani del conf. Segretario di Finanze $ 10:50 non versati al Tesoriere; gran totale $ 1099:91 i su detti conti si approvano e nell'istesso tempo il conf. Raffaele Guarante protesta che il conf. Segretario di Finanze Vincenzo Megna versassi per la fine della prossima seduta al Tesoriere i $ 10:50 (dollari 10:50 soldi) ritenutosi nelle sue mani; il conf. Megna conferma che sarà pronto

a versare la su detta somma.

(Non essendosi versati i 25 dollari per i danneggiati del Vesuvio, la ragione che il Comitato trovavasi già sciolto fin dal 1° Maggio scorso si approva che la su detta somma restasse di nuovo in cassa come fondo sociale.)

Essendo il conf. Luigi Troiano ammalato e non trovandosi accorrente con i pagamenti mensili per usufruire il sussidio si approva di dare 10 dollari di beneficenza al su detto confratello.

Indi si approva la proposta che venisse inserito su la cartolina nell'ordine del giorno della prossima seduta di avere un Banchetto collettivo.

L'introito fatto in questa seduta fu di $ l'esito fu di $ 16.95

Non avuto altro da discutere il Presidente toglie la seduta alle ore 11 ¾.

Il Presidente   Il Segretario

P. Giordano   P. Mucci

Seduta ordinaria avuta luogo la mattina del 9 Luglio 1906 al N 193 Hanover St.

Essendo il Presidente indisposto e non presente il vice Presidente conf. Domenico Giordano in presenza di 21 soci apre la seduta alle ore 10 ¼.

Letto e approvato il Processo Verbale della seduta antecedente e dietro proposta del conf. Guarente app. del conf. G. Bagnulo l'assemblea sospende per cinque minuti la seduta per restare tutti in piede come segno d'osse-

no dategli nella seduta antecedente per non aver voluto ufficialmente partecipare al funerale del defunto Giorgio Scigliano.
Avendo il capo Curatore conf. E. De Simone non completato il conto del 2° Trimestre l'assemblea approva che i su detti conti venissero portati per la prossima seduta.
Indi il Presidente presenta all'assemblea l'affare del conf. M. Caggiano e il Dottore Sociale presente dichiara che lui nella visita fatta al sudetto socio quando entrò a far parte in questo corpo sociale non fu scrupolosa ed indi lui si incammò dal perche lui crede che la presente mallattia il conf. Michele Caggiano lavevа prima di entrare a far parte in questa società.
Più il Dottore presenta una lettera scrittagli dal conf. Giuseppe Antonio Caggiano dove egli raccomandava il fratello nella visita Medica e lo avvisava che il fratello non aveva sofferto mai nulla solamente una volta un raffreddore.
Su cio si discende a lungo e dopo viene approvato la proposta del conf. Errico De Simone app. dal conf. Raffele Guarente, cioè di creare una scrupolosa commissione di tre per far sottomettere al conf. Michele Caggiano a un extr visita Medica Specialista e avere piena certezza se davvero lo ~~su detta~~ malattia del su detto socio data prima di entrare a far parte in questa Società

La commissione presenterà l'esito di tale visita nella prossima seduta e l'assemblea deciderà sul da farsi.
Vengono proposti e approvati per la sudetta Commissione i seguenti confr. Errico De Simone, Giuseppe Bagnulo e Raffaele Guarente.
Più si approva che tutte le spese da incorrersi l'associazione paghi.
L'introito fattosi in questa seduta fu di $ 44.00 l'esito $ 77.05
Non avendo altro da discendere il Presidente toglie la seduta alle ore 11 3/4.

Il Presidente Il Segretario
[signature] P. Mucci

Seduta Ordinaria avuta luogo la mattina del 10 Settembre 1906 al # 193 Hanover St.
In presenza di 12 Soci il Presidente apre la seduta alle ore 10¼.
Letto e approvato il Processo Verbale della seduta antecedente si ammette il Sig. Ciro Cinotti a socio effettivo di questa Società.
Indi il capo Curatore conf. Errico De Simone da lettura del rendiconto del 2° Trimestre: Introito $ 132:25 soldi esito $ 90:95 netto profitto $ 41:30 soldi; alla Banca fino al 31 Marzo 1906 $ 1053:21 soldi; alla Banca fino al 30 Giugno 1906 $ 1093:21 gran totale con l'istessa data $ 1141:21 soldi; dietro proposta del conf. Giordano app. dal conf. Megna vengono approvati i su detti conti ad unanimità.

Avendo avvisati con lettera riggesta-
to venti soci morosi di mettersi accorrente
si approva d'inserire nella Cartolina
della prossima seduta quanto segue:
I soci morosi avvisati con lettera ragge-
strata e non si vengano a mettere ac-
corrente in questa seduta vengano con-
gellati dai ruoli soccali come lo statu-
to prescrive.
Più la commissione del conf. Mi-
chele Caggiano, cioè il conf. G. Bagnu-
lo e R. Guarente presentano e leg-
gono la dichiarazione ricevuta dal
sobraindentente del Massachusetts
State Senatorium Rutland Mass. cioè che
il su detto Michele Caggiano era già
ammalato di Torbercolosi Polmonare
non meno di sei mesi prima della
data della ammissione nel su detto
Senatorium 25 Luglio 1906. L'assem-
blea accetta la su detta dichiarazio-
ne, e da ai due conf. G. Bagnulo e
R. Guarente un voto di ringraziamen-
to per la cooperazione presasi nella
commissione affidatagli. Più si appr.
la proposta del conf. Errico De Simone
cioè di creare una commissione di due
per presentarsi dai fratelli del su
detto Michele Caggiano e qualora essi
si rifiutassero di firmare una carta di
dimissione per il loro fratello. Il Pre-
sidente chiamasse una seduta speciale
per indi procedere come prescrivano
le leggi della nostra Costotuzione
Vengano proposti e approvati il
conf. Errico De Simone e Dome-
nico Giordano per la su detta com-
missione
L'introito fatto in questa sedu-

ta fu di dollari 36.75 soldi
Non avendo altro da discutere il
Presidente toglie la seduto alle ore 11½

Il Presidente — Il Segretario

Seduta Ordinaria avuta luogo la
mattina del 15 Ottobre 1906, al N 193
Hanover St.
In presenza di 15 soci il Presiden-
te apre la seduta alle ore 10¼.
Letto e approvato il Processo Verba-
le della seduta antecedente, il Pre-
sidente comunica all'assemblea il rap-
porto avuto con il conf. Giuseppe A.
Caggiano, cioè che lui si garanti-
sce di far dimettere da socio il di
lui fratello Michele Caggiano, però con
uno accordo che la Società gli paghe-
rebbe almeno il viaggio per anda-
re in Italia.
Così dietro proposta del conf. Errico
De Simone appoggiato dal conf. G. Bagnu-
lo, si approva di dare la somma di
dollari 35 al conf. Michele Caggiano
dietro una ricevuta di propria mano come
lui si ritira come socio della Società
Barbieri Italiani.
Indi si legge una lettera inviata
dal Comitato Provvisorio per la fon-
tazione della Federazione delle So-
cietà Italiane, ove il su detto comi-
tato prega all'assemblea di nomina-
re un numero di tre soci, che essi
come deligati della nostra associa-
zione prendessero parte alla riunio-
ne di tutte le altre associazione e

si adoperassero per la riorganizzazione della su detta Federazione.
Così l'assemblea accettò tale richiesta e nominò i conf. Giuseppe Bagnulo, Enrico De Simone e Domenico Tammarone come i tre della commissione, però con eccezione che essi presenti alla riunione dovranno discutere sul da farsi, ma non accettare o accordare cosa alcuna se prima non la si porta avanti all'assemblea per discuderla.
Indi si legge una lettera della Signora Anna Romeo moglie del conf. Francesco Romeo, dove ella chiede all'assemblea una beneficenza, causa che il di lei marito trovasi in Italia per effetti di salute ed essa trovasi alle strette in finanza; così l'assemblea, dietro proposta del conf. Giuseppe A. Caggiano appoggiata da 5 socii approva di dare la somma di Dieci dollari, come beneficenza alla signora Anna Romeo.
L'introito fatto in questa seduta fu di dollari 43. l'esito di dollari
Indi si passa alla concellazione dei seguenti soci morosi: Giovanni Colucciello, Giuseppe Sacia, Alfredo Adiletti, Alesandro Cava, Carlo De Luca, Giuseppe Ciampa, Domenico Raffa, Sebastiano Cernullo, Gioacchino Maffi e Fiore Freda.
Non avendo altro da discudere il Presidente toglie la seduta alle ore 11 3/4.

Il Presidente [illegible] Il Segretario [illegible]

Seduta Ordinaria avuta luogo la mattina del 12 Novembre 1906 al N 193 Hanover St.
In presenza di 22 soci il Presidente apre la seduta alle ore 10.
Letto e approvato il Processo Verbale della seduta antecedente si ammette il Sig. Giuseppe Caggiano a socio effettivo di questo sodalizio, essendo lui dell'età di 35 anni entra colla tassa d'ammissione di tre dollari.
Essendo il Capo Curatore conf. Enrico De Simone per affari suoi urgenti non potendo essere presente alla seduta e mandati i rapporti dei conti del 3° Trimestre per il di lui fratello, il segretario di Corrispondenza legge i su detti conti, introito del 3° Trimestre $ 140:25 esito $ 151:35 deficit $ 11:10 risolto della somma $ 1099:91 gran totale fino al 30 Giugno 1906 resto netto $ 1088:81 i su detti conti vengono approvati ad unanimità.
Indi il Presidente rapporta all'assemblea che lui ha ricevuto una lettera dal Signor Michele Caggiano dove lui dichiara che si dimette da socio di questo Sodalizio e che la somma di $ 35 Dollari venisse consegnata al di lui fratello Giuseppe A. Caggiano.
Più avendo il conf. Capobianco portato avanti all'assemblea che una sala Italiana per le sedute Mensile al N 139 North St sarebbe stata più convieniente e comoda delle presente si crea il seguente comitato per investigare ciò: il conf. Bagnulo, Tammarone e Capobianco.
Indi si nominano i seguenti confratelli come scrutinatori per la prossi-

L'introito fatto in questa seduta fu di dollari 40:75.
Non avendo altro da discutere il Presidente toglie la seduta alle ore 11 ¼.

Il Presidente — Il Seg. di Corr.
F. Giordano — F. Mucci

Seduta 11 Febbraio 1907 ordinaria avuta luogo la mattina dell' undici Febbraio 1907 al # 193 Hanover St.
Non essendo presente il Presidente essendo indisposto; il vice Presidente cav. Domenico Giordano presiede alla seduta in presenza di 15 soci.
Letto e approvato il Processo Verbale della seduta antecidente il Capo Curatore cav. Enrico De Simone non avendo completato i conti annuali prega all'assemblea di rimandare la lettura dei conti per la prossima seduta: ciò si approva senza nessuna obbiezione.
L'introito fatto in questa seduta fu di dollari 29.75
Non avendo altro da discutere il Presidente toglie la seduta alle ore 11 ¾.

Il Presidente — Il Seg. di Corr.
L. Giommanni — F. Mucci

Seduta ordinaria avuta luogo la mattina dell' undici Marzo 1907 al # 193 Hanover St.
Letto e approvato il Processo Verbale

della seduta antecidente si ammette il Signor Giovanni Marzola a socio effettivo di questo sodalizio con la tassa d'ammissione di $ 3.00
Dovendosi ringraziare i [illegible] e conti annuali, si approva di rimandarne la lettura nella prossima seduta.
Più essendo avvenuta la morte del confratello dei confratelli Bagnulo l'assemblea resta in piedi per pochi minuti come segno d'assequio. L'istesso si fa per i confratelli Leggiano per la perdita avvenuta del loro fratello ex socio di questa società e più per la perdita di un loro cognato.
L'introito fatto in questa seduta fu di dollari $ 36.50.
Non avendo altro da discutere il Presidente toglie la seduta alle ore 11 ¾.

Il Presidente — Il Segretario.
L. Giommanni — F. Mucci

Seduta Ordinaria avuta luogo la mattina del 15 Aprile 1907 al # 193 Hanover St.
In presenza di 18 soci il Presidente apre la seduta alle ore 10.
Letto e approvato il Processo Verbale della seduta antecidente, il Presidente comunica all'assemblea l'invito avuto dal Comitato Popolare se la nostra associazione avrebbe voluto prendere parte alla commemorazione del grande Poeta Giosuè Carducci.
L'invito viene accettato ad unanimità e che tutti i soci venissero avvisati per mezzo di Cartolina non più tardi di Venerdì, di trovarsi la sera del 21 corrente mese 27 alle ore 7½ al # 61 Blackstone St.

per riunirsi e partire tutti insieme
per il luogo della Commemorazione
Più avendo ricevuto una lettera
dal cf Capo Curatore conf Errico De
Simone, ove lui si dichiarava ina
bile di compilare i conti annua
li, si propone e si approva di crea
re una commissione di tre e che
per la prossima seduta immanca
bilmente presentassero i sui detti
conti annuali.
Vennero proposti e approvati
i conf. D. Iamarone, Ciriaco Ma
gno e D. Giordano per la compila
zione dei conti.
Essendo non istallata sino adesso
la nuova amministrazione per la man
canza dei conti annuali si appro
va la proposta del conf. G. Baggi
no app. dal conf. F. P. Giammarus
ico che la su detta amministrazio
ne venisse istallata nella prossima
seduta, e che quei ufficiali non presen
ti venissero dichiarati scaduti dalla
carica e sostituirli a seduta istante
L'introito fatto in questa seduta
fu di dollari $ 38.00
Non avendo altro da discutere
il Presidente toglie la seduta alle
ore 11¾.

Il Presidente — Il Segretario
...marone — P. Mucci

Seduta ordinaria avuta luogo la
mattina del 13 Maggio 1907 al ... 183
Hanover St
In presenza di 15 soci il Presidente
apre la seduta alle ore 10½.
Letto e approvato il Processo Verbale
della seduta antecedente viene accetta
to il Signor De Leo Concetto come so
cio effettivo di questo sodalizio, con
la data di Dicembre 11 - 1906.
Più essendo i conf Domenico Giordano
e Ciriaco Magno due dei tre della
commissione conti annuali, avvisati
e non presentatosi per compilari i
conti annuali e percio non potutosi
presentare i sui detti conti; si appro
va la proposta del conf Accu
do Colabro appoggiata dal conf. Errico
De Simone di dare un voto di Bia
simo ai conf. Giordano Domenico e Ma
gno Ciriaco e dichiararli scaduti come
commissionari e di crearne una nuo
va, che immancabilmente per la pros
sima seduta presentassero i conti annua
li.
La nuova commissione si propongono
e si approvano i seguenti conf Dome
nico Iamarone, Errico De Simone, Pa
squale Mucci e Giuseppe Baquile.
Più si passa all'istallazione della
nuova amministrazione, meno i se
guenti, essenti non presenti e non
presentate le scuse, vennero di
chiarati scaduti secondo la propo
sta fatta e approvata nella seduta
antecedente: Conf. Pietro De Stefano
capo Comitato. Petillo Vincenzo e
Gennaro Lanno consiglieri; Alfonso
Ciambelli e Ciriaco Magno Curatori

I sù detti Ufficiali si approva che venissero eletti nella prossima seduta.
Poi il conf. Placido Calabrò presentò all'Assemblea un emendamento sù i seguenti Articoli della Nostra Costituzione: 29 - 37 - 50 - 64 e 134.
L'affare si rimanda nella prossima seduta indi creare una commissione e studiarla.
L'introito fatto in questa seduta fu di Dollari 41.50
Non avendo altro da discutere il Presidente toglie la seduta alle ore 11¾

Il Presidente — Il Segretario
D. Iannarone — P. Mucci

Seduta ordinaria avuta luogo la mattina del 10 Giugno 1907. al N 193 Hanover St.
In presenza di 15 soci il Presidente apre la seduta alle ore 10.
Letto e approvato il Processo Verbale della seduta antecedente, l'assemblea toglie il voto di Biasimo ai confr. D. Giordano e C. Magno essendo essi presentate le scuse per non aver preso parte alla commissione dei conti annuali.
Indi il conf P. Mucci, uno della nuova commissione dei conti annuali, da lettura della compilazione dei sù detti conti, i quali risultano come segue:

Alla Banca fino al 31/12 1905	$ 968 : 22
Nelle mani del Tesoriere 31/12 1905	" 9 : 75
Gran Totale fino al 31/12 1905	$ 977 : 97
Introito generale dell'anno 1906	" 562 : 75
Prelevato alla Banca nell'anno 1906	" 40 : 00
Somma	1580 . 72
Meno esito nell'anno 1906	400 . 86
Totale	$ 1179 . 86 =

= Riporto	$ 1179 : 86
Meno il prelevamento di	$ 40 . 00
Totale	$ 1139 : 86
Più interesse per l'anno 1906	" 35 87
Gran totale fino al 31/12 1906	$ 1175 : 73
Alla banca fino al 31/12 1906	" 1119 : 09
Nelle mani del Tesoriere fino al 31/12 1906	$ 56 : 64

I sù detti conti vengono approvati ad unanimità, e dietro proposta del conf D. Giordano app. dal conf. M. Bagnulo si da un voto di fiducia alla commissione dei sù detti conti.
Poi si approva la proposta del confr. D. Giordano app. M. Bagnulo di rieleggere il confr. Pietro Di Stefano a Capo Comitato e Giagono Nuollo e Giammarco F Paolo a consiglieri, a Gangarossa Giuseppe e Alfonso Ciambelli a Curatore.
Indi sì elegge la commissione per studiare sull'emendamento, fatta dal confr. Placido Calabrò, sugli articoli della nostra Costituzione. 29 - 37 - 50 - 64 e 134; per tale commissione vengano eletti i seguenti confratelli G. Bagnulo. D. Iannarone. D. Giordano. P. Mucci. G. Gangarossa e M. Bagnulo;
Non avendo altro da discutere il Presidente toglie la seduta alle ore 11¾.
L'introito fatto in questa seduta fu di $ 31.75

Il Presidente — Il Segretario
D. Iannarone — P. Mucci

Seduta straordinaria avuta luogo la sera del 2 Luglio al N 10 State St.
In presenza di 10 soci il Presidente apre la seduta alle ore 9½.
Avendo il presidente ricevuto un invito di partecipazione nella parata di Giuseppe

Garibaldi per le ore 2 p.m. il giorno 4 Lu
glio l'assemblea riggetta l'invito di prendere
parte all parata essendo troppo tardi per
il tempo breve che ci distaccano dal 4 Luglio,
e che il Presidente avrebbe lui personalmen
te fattone conoscere le cause alla commis
sione della parata.
Non avendo altro da discutere il Presiden
te toglie la seduta alle ore 10 ½

Il Presidente   Il Segretario
Iammarone   DiMucci

Seduta Ordinaria avuta luogo
la mattina del 15 Luglio 1907
al N 193 Hanover St.
In presenza di 16 soci il Pre
sidente apre la seduta alle
ore 10.
Letto e approvato il Processo
Verbale della seduta antecedente,
il conf. Giuseppe Bagnulo capo
della Commissione per studiare su
l'emandamente agli articoli 29.
37. 50. 64. e 134 della nostra Co
stetuzione, rapporta che non essendosi
completato l'esame sugli articoli
proposti, la commissione ne dará
finale rapporto nella prossima
seduta.
Indi il conf. Romeo venuto a
conoscienza che la nostra asso
ciazione non ha la Carta Governa
tiva, appoggiato dal conf. Fiore
propone che l'associazione a
qualsiasi costo ne farebbe acquisto
tale proposta rimane sul ta
volo per inciderla nell'ordine

del giorno e discuderne nella pros
sima seduta.
Più si approva la proposta del conf.
Giuseppe Bagnulo appoggiata dal conf.
Romeo che il President insieme
al capo Curatore compilassero i con
ti ammua trimestali e presentarli
per la prossima seduta.
L'introito fatto in questa seduta
fu di dollari 43.75.
Non avendo altro da discudere
il Presidente toglie la seduta al
le ore 11 ½.

Il Presidente   Il Segr. di Corr.
Iammarone   DiMucci

Seduta ordinaria avuta luogo la mat
tina del 12 Agosto 1907 al N 193
Hanover St.
In presenza di 15 soci il Presidente
apre la seduta alle ore 10.
Letto e approvato il Processo Verbale della
seduta antecidente; il Capo Curatore conf.
Michele Bagnulo da lettura dei conti tri
mestrali N i quali risultano come segue:
1° Trimestre introito $ 120:25. più nelle mani
del Tesoriere 31 Dicembre 1906 $ 56.67, Totale
$ 176:92 meno Esito del 1° Trimestre 164.15 re
sto $ 12.77.
2° Trimestre introito $ 125.75 meno Esito del 2°
Trimestre $ 83.85 resto $ 41:90 più $ 12.77 del
1° Trimestre, Totale $ 54.67 a $ 56.67 che trovanan
si nelle mani del Tesoriere la società tro
vasi nei due primi trimestri con due dollari
di edefecit.
I conti si accettano senza nessuna

obbiezione.
Più si approva la proposta restata sul tavolo nella seduta antecidente cioè che la Società facesse acquisto della Cristal Sociale, e si approva di creare una Commissione di tre per investicare sul costo che essa ascendesse.
Per tale Commissione vengono proposti e approvati i seguenti conf. De Stefano Pietro, Giuseppe Bagnulo e Pasquale Mucci.
Il Capo Comitato per gli Articoli da manifatturare, Giuseppe Bagnulo, rimanda il rapporto per la prossima seduta essendo non terminati gli studi sù tale missione; ciò la società approva senza alcuna obiezione.
Più si da lettura di una lettera inviatoci dal Comitato esecutivo Per la Commemorazione di Cristoforo Colombo; cioè un invito se la nostra Società vuole partecipare alla festa e alla parata che avrà luogo il giorno 14 Ottobre prossimo.
Dietro proposta del conf. Masciola appoggiato dal conf Palilo la lettera si accetta ad unanimità.
Più la lettera resta sul tavolo, metterla sull'ordine del giorno e discenderne alla prossima seduta.
L'introito fatto in questa seduta fu di $ 35.50
Non avendo altro da discendere il Presidente toglie la seduta alle ore 11 3/4

Il Presidente
[signature]

Il Seg. di Corr.
P. Mucci

Seduta ordinaria avuto luogo la mattina del 9 Settembre 1909 al N 193 Hanover St.
In presenza di 15 soci il Presidente apre la seduta alle ore 10.
Letto e approvato il Processo Verbale della seduta antecidente; si da lettura di una seconda lettera d'invito del comitato festa Cristoforo Colombo, ed indi si apre la discussione sù essa.
Con ciò si accetta il suggerimento del conf. G. Bagnulo, cioè che il Presidente chiamasse una seduta dal consiglio e dimandare chi vuolesse prendere parte alla sù detta festa, però che essi personalmente pacherebbero le spese.
Più si da lettura di due lettere inviatoci dagli avvocati Zolla e Tyrillo i quali dimandavano schiarimenti, e più i Reggistri della nostra amministrazione, per la vecchia quistione avuta con Crescenzo De Simone quando lui era socio e Tesoriere della nostra associazione.
Indi si delibera che l'assemblea non ne tenesse conto dell'istanza fatta dai sù detti avvocati, e che il Presidente insieme al conf. G. Bagnulo vadano personalmente da essi e specificargli le cose come sono.
Si approva il suggerimento del conf. G. Bagnulo di aggiungere l'articolo 28 della nostra costituzione agli altri articoli da man=

[illegible], ma invece il socio di pagare ogni tre mesi 25 soldi per tassa del Dottore Sociale, pagasse soldi 50 mensilmente come tassa mensile e diritti dottore sociale. Inoltre si mandò in l'affare della [illegible] e si accettò la proposta del conf. Placido Colabro appoggiato dal [illegible] che il Presidente [illegible] presentasse dall'avvocato [illegible] e di far raggiustare la data della nostra incorporazione alle [illegible] del Massachussetts.

L'introito fatto in questa seduta fu di dollari 31.45

Non avendo altro da discutere il Presidente toglie la seduta alle ore 11¾

Il Presidente
[illegible]

Il Segr. di Corr.
[illegible]

Seduta ordinaria avuta luogo la mattina del 14 Ottobre 1907 al N 193 Hanover St.

In presenza di 15 Soci il Presidente apre la seduta alle ore 10.

Letto e approvato il Processo Verbale della seduta antecidente, l'assemblea approva ad unanimità di partecipare alla Parata Cristofaro Colombo, senza però incorrere a spesa alcuna.

L'introito fatto in questa seduta fu di Dollari 48:00

Non avendo altro da discutere il Presidente toglie la seduta alle ore 12

Il Presidente
[illegible]

Il Segr. di Corr.
P. Mucci

Seduta Ordinaria avuta luogo la mattina del 11 Novembre 1907 al N 193 Hanover St.

Letto in presenza di 15 soci il Presidente apre la seduta alle ore 10.

Letto e approvato il Processo Verbale della seduta antecidente, viene presentato una dimanda d'ammissione del Signor Giuseppe Nunnari, la quale si rimane sul tavolo per ragione d'investicarlo dal conf. Vincenzo Megna.

Si propone e si approva che l'art. della nostra costetusione venisse sospeso per l'istante che il Presidente nella prossima seduta eleggesse lui istesso i tre Scrutinatori.

L'introito fatto in questa seduta fu di dollari 27.50

Non avendo altro da discutere il Presidente toglie la seduta alle ore 11½.

Il Presidente
[illegible]

Il Segr.
P. Mucci

Seduta ordinaria avuta luogo la sera del 30 Dicembre 1907 al N 193 Hanover St Boston

In presenza di 30 soci il Presidente apre la seduta alle ore 9.

Letto e approvato il Processo Verbale della seduta antecidente si ammette il Signor

Giuseppe Nunnari a socio effettivo di questa società.
Indi il Presidente nomina i conf. Errico De Simone, Giuseppe Caggiano e Remigio Sciarrillo come scrutinatori; e preso essi posto si apre la nominazione degli ufficiali per l'amministrazione dell'anno 1908.
Vengono proposti e approvati ad unanimità senza alcun opponenti i seguenti confratelli:
Il conf. Giuseppe Bagnulo a Presidente
Il conf. Giuseppe Caggiano a V. Presidente
Il conf. Vincenzo Megna a Seg. di Finanze
Il conf. Pasquale Mucci a Seg. di Corrispondenza
Il conf. M. Bagnulo a Vice Seg. di Corr.
Il conf. Francesco Fiore a Capo Comitato
Il conf. Remigio Sciarrillo a Tesoriere.
I conf. Francesco Romeo, Vincenzo Petillo, Rosario Lo Surdo e Michele Nazzaro a Consiglieri
Il conf. Lorenzo Bevere a Sergente d'armi
Per Curatori essendo la nominazione in N.° di sette cioè i confratelli: Domenico Sammarone, Giovanni Masciola, R. Guarente, Errico De Simone, Alfonso Ciambelli, Domenico Giordano e Giuseppe Gangarossa si mettono a votazione e vengono eletti il conf. Errico De Simone a Capo Curatore con 26 voti, il conf. Raffaele Guarente con 19 voti e Domenico Sammarone con 13 voti.
Indi si propongano come Dottore sociale il Signor Eduardo Ferrari e il Signore Luigi Ciani si mettano a votazione e viene eletto il Signor Ferrari con 21 voti contro il Signor Ciani con voti 8.
Più si approva la proposta del conf. Raffaele Guarente che nella prossima seduta vi sia l'istallazione degli ufficiali e più la discussione per avere un banchetto sociale.
L'introito fatto in questa seduta fu di dollari $ 57.50
Non avendo altro da discutere il Presidente toglie la seduta alle ore 10½.

Il Presidente — Il Seg. di Corr.
D. Sammarone — P. Mucci

Seduta Ordinaria avuta luogo la mattina del 13 Gennaio 1908 al N.° 193 Hanover St. Boston, Mass.
In presenza di 15 soci il Presidente Domenico Sammarone apre la seduta alle ore 10
Letto e approvato il Processo Verbale della seduta antecedente, viene presentato una dimanda d'ammissione del signor Nicola Giordano, e dietro proposta del conf. Troiano Luigi si mette a votazione a scrutinio segreto, e viene ammesso il sunominato Nicola Giordano a socio di questo sodalizio con voti 12 contro due.
Indi si discute sulla malattia del conf. Malfa Carmelo e dietro lunga discussione, e dietro proposta fatta dal conf. Romeo ap-

poggiato dal conf Lorenzo Bevere. Di rimandare la questione nelle mani del Consiglio per rid ... siderare il fatto.

Indi l'ex Capo Curatore conf Michele Bagnulo da i resiconti della gestione dell'anno 1907. la quale resulta seguentemente.

Esito dal 1 Gennaio 1907 sino al 31 Dicembre 1907 Dollari 502:50

Riporto nelle mani del Tesoriere dell'anno 1906 Dollari 56.67

Totale $ 559:17

Meno esito per l'anno 1907 Dollari 272.55

Netto Dollari --- 286:62

Versati alla Banca 1907. Dollar 260.00

Nelle mani del Tesoriere 1 Gennaio 1908 $ 26:62

Alla Banca sino 1 Gennaio 1908 $ 1442 37

Gran Totale $ - 1468:99

I su detti conti vengono approvato ad unanimità.

Dopo ciò si passa all'istallazione della nuova amministrazione, ed avendo il conf Errico De Simone capo Scrutinatore, mandato le scuse per non potere essere presente, il ... A. Iannarone ex Presidente lui istesso presenta e istalla i nuovi ufficiali all'assemblea; i quali tutti con belle parole ringraziano e promettano di fare il tutto di adempiere il loro dovere.

Indi si discende sulla proposta fatta nella seduta antecedente, cioè di avere un Banchetto Sociale, tale proposta viene approvata ad unanimità.

Più si approva di creare una Commissione di cinque che sin

carica per la buona riuscita del su nominato banchetto e con un voto deliberato l'assemblea da piena facoltà alla Commissione di ragione.

Vengono proposti e approvati i seguenti confratelli come commissione: Raffaele Guarente, Errico Di Simone Pasquale Mucci, Domenico Iannarone e Remigio Scianilla.

L'introito fatto in questa seduta fu di dollari - 27:40 -

Non avendo altro da discendere il Presidente toglie la seduta alle ore 11 3/4.

Il Presidente
Glazziano

Il Seg. di Corr.
P. Mucci

Seduta Ordinaria avuta luogo la mattina del 10 Febbraio 1908 al N 193 Hanover St. Boston Mass

In presenza di 18 soci il Presidente apre la seduta alle ore 10.

Letto e approvato il Processo Verbale della seduta antecedente. Il Presidente annuncia all'assemblea che il conf Vincenzo Magna [illegible] trovasi al City Hospital fin dal giorno 27 Gennaio per effetto di operazione.

Indi vengono ammessi come soci il signor Ernesto Grasso di età 34 1/2 con tassa di ammissione $ 3.00 e signor Antonio De Luca 47 età ... tassa di ammissione $ 2.00

Dietro proposta del conf. R. Guarente appoggiato dal conf. Romeo

si accorda dieci dollari di beni-
benza al conf. Raffa Carmelo
essendo il Dottore sociale di
fiutato di accettare la somma di
per la sua professione, dunque dic
e che la somma non ascende a quan
to sono il numero dei soci.
Indi si approva la proposta del
conf. Romeo app. dal conf. Ciambelli
di creare una commissione di tre per
investare i conti e vedere quei soci
che non hanno pagato le tasse del
dottore sociale per l'anno 1906 e 1907
per poi avvisarli e farli pagare
altrimenti vencano sottomesso all'ar-
ticolo 28 e 29 della nostra costitu-
zione.
Così l'assemblea da la facolda
al Presidente di creare la su detta
commissione: C. De Simone, R. Gua-
rente e lui istesso.
Il capo della commissione conf.
Guarente notifica all'assemblea
del buon procedimento delle
cose e più che la sera del giorno
16 corrente alle ore 8½ al Columbus
Hall avrà luogo il su detto
Banchetto
Più essendo il conf. D. Iammarone
mandato indietro i venti bigliet-
ti del banchetto a lui affitatoli
l'assemblea dichiara scaduto il
su detto conf. D. Iammarone come
membro della commissione e
crea al conf. Charles Indimearo
al di lui posto.
L'introito fatto in questa seduta
fu di dollari 46:20.
Non avendo altro da discendere

il Presidente toglie la seduta alle
ore 11½.

Il Presidente Il Segr.
G. Bagnulo Pittucci

Seduta ordinaria tenuta luogo la
mattina del 4to Marzo 1908 al 1
293 Avenue A.
In presenza di 14 soci il presiden-
te apre la seduta alle ore 11.
Letto e approvato il processo verbale
della seduta antecedente; si approva
la proposta fatta dal conf. D. Iamma-
rone, appoggiato dal conf. Placido Ca-
lotro, cioè che la commissione per
rivistare i conti per l'affare dell'ex
Dottore sociale si riunisca in setti-
mana e notare tutti quei soci che
non hanno pagato tutta l'intera tassa
del dottore sociale per l'anno 1907
e scrivergli che se non vengano a
pagarla nel termine di 30 giorni sa-
ranno sottoposto agli articoli 28 e 29
della nostra costituzione.
Più vedere a quanto ascende la
somma che al Dottore sociale
gli tocca, ritirarla dal fondo
sociale e dargliela, e tenere ciò
come addebito ai quei soci che si
rifiutassero di pagare.
Più dietro istanza fatta dal conf.
Enrico De Simone si approva
che il Segr. di Corr. scrivesse
una cartolina al conf. R. Gua-
rente e dirgli che ne più pre-

ragato altro proposta del cons.re L. Castellucci.
Dietro protesto di 15 soci e dichiarazione fatta dal cons.re T. De Simone che l'Elezione del Dottore Fariole esiste la frode; l'Assemblea decise di convocare la seduta per la sera del 23 c.m.
Il cons.re E. De Simone fatto prestare il dovuto giuramento agli Ufficiali eletti per l'anno 1910 gli insediò ai rispettivi posti ad eccezione del Dottore Faiola essendo sotto accusa di protesto.

Spese

Bill 578	Per cartoline e Stampa	$ 1.10
" 579	Per libretti di pagamento mensili	10.00
" 580	Affitto Sala	2.00
	Totale	$ 13.10

Introito

Per mensili	$ 30.60
Per ammissione a soci	2.00
Totale	$ 32.60

Non avendo altro a discutere il Presidente Pasquale Mucci dichiarò chiusa la seduta alle ore 12 1/2 P.M.

Il Segretario

Il Presidente
P. Mucci

Seduta Speciale 17 Gennaio 1910

Il Vice Pres.te L. Castellucci alla presenza di 38 soci apre la seduta alle ore 9 1/2 P.M. letto e lasciato sul tavolo il Verbale della seduta del 10 Gennaio corrente.
Il Pres.te P. Mucci da lettura e spiegazione della protesta in riguardo all'Elezione del Dottore Faiola.
Il cons.re C. Cincotti protesta dichiarando che il Dottore Ferrara fu eletto legale avendolo pure dichiarato il Presidente Dom. Girolamo in qualità di Dottore Faiola.
Il cons.re Dom: Girolamo dichiara che non lo dichiarò eletto avendo sentito dal cons.re T. De Simone la mancanza di schede.
Il cons.re L. Castellucci dichiara lo stesso.
Il cons.re Dom Yannaccone propone di rifare l'Elezione del Dottore protestata da parte del cons.re G. Bagnulo.
Giuseppe Bagnulo propone, secondato da V. Magna di accettare la protesta dei 15 soci a scrutinio (favorevole con 29 contro 15)
Si passa la votazione dell'Elezione a scrutinio il quale fa risultare per Cioni voti 25 per Ferrara 15
Il Presidente P. Mucci dichiara il Dottore L. Cioni eletto per l'anno 1910.
Finito ciò il Pres.te dichiara sciolta la seduta alle 11 3/4.

Il Seg:

Il Pres.te
P. Mucci

Seduta 14 Febbraio 1910

Alle ore 11 A. M. il Presidente P. Mucci apre la seduta alla presenza di 14 soci. All' appello degli Ufficiali manca il confratello Uff. Ciambelli.
Letto e approvato: Verbali come letti delle sedute 10 e 17 Gennaio 1910.
È stato rimandato l' approvazione dei conti per la seduta di Marzo.
È stato ammesso come socio il Sig. Vincenzo Grasso di età 20 anni.
Dietro proposta del confllo P. Castelluccio secondato dal confllo F. Fiore, è stato nominato un comitato composto dai cnfli P. Castelluccio, F. Fiore e E. Di Simone d' investigare per una cornice per la Charter di una Scaffale per conservare le Bandiere e l' assicurazione di esse. Il confllo G. Bagnulo fa osservare che nello sbaglio dei conti della sua gestione ci stava un po di colpa anche da parte dei Curatori di quel tempo. L' assemblea non tiene conto in riguardo. Il confllo B. Sciarrillo propone secondato dal confllo D. Gennarone che la Società dasse un Banchetto a spese dei soci che vogliono aderire: Deliberazione all' ordine del giorno della Seduta prossima.
Introito della Seduta $ 43 Per mensili $ 41 Per ammissione $ 2.00

Spese

Bill: N: 581 Per affitto Sala $ 5.00 dei quali $ 3.00 per la Seduta del 17 Gennaio 1910 e $ 2.00 per la Seduta del 14 Febbraio 1910
582 Per Cartoline e Stampa il 17 Gennaio $ 1.15
583 Cartoline e Stampa per il 14 Febbraio $ 1.10
(Totale $ 7.25)

Non avendo altro a discutere il Pte Pasquale Mucci dichiara sciolta la Seduta alle ore 12 1/4

Il Presidente
P. Mucci

Il Segretario
E. Di Simone

Seduta 14 Marzo 1910

Il Presidente P. Mucci apre la seduta alla presenza di 18 soci alle ore 11 1/2
Dopo l' appello degli Ufficiali, che risultò nessuno assente è stato approvato come letto il Verbale della seduta 14 Febbraio 1910
Sono stati ammessi come soci i Sigg. Gius. Caruso età 25 e Giu. Di Grotta età 20.
È stato rifiutato il sussidio al confllo R. Petticchio essendo arretrato col conto corrente.
È stato dato un voto di lode al confratello A. Lo Iacolo per aver fatto in complimento la cornice della Charter della nostra Associazione.
È stato dato piena facoltà al confllo P. Castelluccio in riguardo di una scaffale del costo $ 27 per nostra Società
Lo stesso è stato fatto per il confllo B. Sciarrillo in pro l' assicurazione di tutto la proprietà della nostra Società.
È stato creato un Comitato composto dai Confratelli Giu. ~~Bagnulo~~,

~~Castellani~~ [illegible]i, [illegible] Simone [illegible] D. Ammarone [illegible] De Stefano e Antonio Lo Turdo di dare un Banchetto sotto gli auspici della Società Barbieri Italiani di Boston a spese degli aderenti, senza responsabilità del [illegible] sociale. Finito della seduta

Per mensile	$	40.20
Per ammissione		4.00
		44.20

Spese

Bill. 585	[illegible] C. De Leo	$	7.00
" 586	Affitto Sala [illegible] Marzo		2.00
587	Cartoline e Stampa seduta [illegible] Marzo		1.10
			10.10

Non avendo altro a discutere il Pres.te P. Mucci chiude la seduta alle ore 12½

Il Presidente
P. Mucci

Il Segretario

" Ammontazione " Pieri	20.60
Cortellatti dal [illegible] finanza in Marzo	44.20
	64.[illegible]0

Il Presidente
P. Mucci

Seduta 11 Aprile 1910

Il Presidente P. Mucci apre la seduta alla presenza di 14 soci alle ore 11 A.M. Allo appello degli Ufficiali sono assenti il consig.re Aff. Ciambelli per la seconda volta e i consig.lli D. Giordano e P. De Stefano per la prima volta.

Approvato come letto il Verbale della seduta 14 Marzo 1910

Resta sul tavolo per la durata di 3 mesi il rapporto del Comitato Ciambelli in segno di condoglianza per la perdita della sorella del nostro consig.llo A. Scioria[?]. Dietro dichiarazione fatta dal consig.re Angelo De Luca ferito in rissa per casualità, rifiuta ogni sussidio accettando solo le spese di Ospedale che ammontano a $ 49.00 (favorevole). A titolo di Beneficenza sono stato dati $ 10.00 al consig.llo A. Lo Turdo essendo ammalato per 4 settimane ed arretrato con i pagamenti mensili. È stato deliberato sullo stipendio dei Segretari la stessa somma dello scorso anno; cioè $ 16 annuo per ogni uno. Proposta di inviare una lettera al consig.re J. Bagnulo in riguardo il suo debito con la Società.

Introito

	Per mensili	$	30.00

Spese

Bill 588	Cartoline e Stampa	$	1.20
" 589	Affitto Sala		2.00
" 590	Aff. Ciambelli		14.00
" 591	Felice De Leo		13.00
" 592	Angelo De Luca		49.00
" 593	Antonio Lo Turdo		10.00
" 594	Dominic Tamaccone[?]		4.00

= 595 Enrico De Simone — Tot. $ 4.00 / 97.80

Non avendo altro a discutere il Presidente alle ore 11.40 dichiara sciolta la seduta.

Il Segretario
[illegible]

Il Presidente
P. Mucci

Seduta 9 Maggio 1910

Il Presidente P. Mucci apre la seduta alla presenza di 16 soci alle ore 11.10
Letto e approvato il verbale della seduta precedente.
Sono stati ammessi come soci i Sigg. [illegible] ~~[illegible]~~ età 30 — Menditto Casa[illegible] età 27.

Castellucci

In riguardo il debito sociale Bagnulo è stato data piena facoltà per ciò Congiuntamente al Presidente ed il Consigl.re Alessio De Simone.
È stato eletto alla carica di 5° Direttore il confratello Arturo Santoro [illegible] per l'anno 1910.
Proposta e secondato di scrivere una lettera registrata al confr.llo Iroio Gregorio a norma della nostra Costituzione per arretrato pagamento.
Senza nessuna obbiezione è stato pagato il Bill a G. Guarino per lo Scaffale Sociale.
È stato proposto e secondato di pagare $ 2.50 per seduta, quando occorre di Domenica mattina.

Introito

Per mensili	$	26.70
Per ammissione a soci		5.00
Totale	$	31.70

Spese

Bills

N.	596	[illegible] per medicine	$	10.00
"	597	Nicola Miranda sussidio		16.00
"	598	Cartoline e Stampa		1.20
"	599	Affitto Sociale		2.00
"	600	G. Guarino Scaffale		25.00
			$	63.20

Non avendo altro a discutere il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 12.20

Il Presidente
P. Mucci

Il Segretario
[illegible]

Seduta 12 Giugno 1910

Il Presidente P. Mucci apre la seduta alla presenza di 18 soci alle ore 11. A.M.
All'appello degli Ufficiali risultano assenti i Consig.ri O. De Stefano e J. Biase.
Letto ed approvato come letto il Verbale della Seduta 9 Maggio.
Sono stati ammessi come soci i Sigg. Giuseppe Fredola età 31 ed ~~Eugenio De Benardi~~ età 25. Gius Castellucci.
In riguardo il debito Bagnulo Giuseppe è stato dato piena facoltà alla commissione, composta dal Presidente ed Alessio De Simone di obbligarlo a saldare il conto sociale in pendenza; dietro rifiuto del suddetto Bagnulo, il Consiglio è stato autorizzato di agire in linea di Legge Sociale.
È stato autorizzato il Segretario di Corrispondenza di inviare

ma' lettera al Cav: Avv Leveroni che la Società Barbieri Italiani si associa al Comitato Direttivo ed originale in occasione della festa Colombo 12 Ottobre quando, detta festa e parata fosse nelle ore pomeridiane.

Introito

		24 80
per mensili	$	45. 40
Ammissione a soci		5 00
		50. 40
		75. 20

Spese

Bill	N° 601	Affitto Sala	$ 2.00
"	" 602	Cartoline e Stampa	1.28
"	" 603	D. Cammarone Stipendio 2° Tr.stre	4.00
"	" 604	D. Simione " " " "	4.00
"	" 605	L. Almeida	0. 35
"	" 606	Dott Sociale Stipendio 2° Tr.stre	39. 50
"	" 607	Assicurazione	4 54
			56.17

Non avendo altro a discutere il presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 12-

Il Presidente
P. Mucci

Il Segretario
G. Defini

Seduta 11 Luglio 1910

Alle ore 10 3/4 il Presidente Pas: Mucci apre la seduta alla presenza di 12 soci.
Approvato come letto il Verbale della seduta 13 Giugno no.
Risultano assenti gli Ufficiali Pietro De Stefano e Gaetano Centanni.
Sono stati letti ed approvati i resoconti del 1° e 2° Trimestre del presente anno come come segue.

1° Trimestre	Introito		$	140. 30
" " "	Esito		"	100. 45
" " "	profitto		"	39. 85
2° Trimestre	Introito (1)		$	166. 90
" " "	Esito		$	216 57
" " "	Deficit			49. 67

Nelle mani del Tesoriere $ 32.15
Nella Banca fino il 30 Giugno $ 1691 98

Fondo Totale $ 1724. 13

È stato dato facoltà alla Commissione Banchetto di trovare un posto in un Hotell per il 12 Ottobre.

Introito della Seduta $ 23.00

Spese

Bill	N° 606	Stipendio al Dott. Sociale del 1° tr.	39.56
" "	" 607	Assicurazione	4.54
" "	" 608	Cartoline e Stampa	1.33
" "	" 609	Affitto Sala	2.50
" "	" 610	Vincenzo De Marco Moletta	27 00
			54.93

Non avendo altro a discutere, lasciando sul tavolo l'Affare Bagnulo, il Presidente scioglie la seduta alle ore 11½.

Il Presidente
P. Mucci

Il Segretario

(1) $ 25.00 Rilevato alla Banca
Introito 141 90
166.90

Seduta 15 Agosto 1910

Il Presidente P. Mucci apre la Seduta alla presenza di 12 soci alle ore 11
Risultano assenti gli Ufficiali Pietro di Stefano e L. Branca, il Consig.lo Girolamo ammalato.
È stato approvato come letto il Verbale dell' 11 Luglio.
Il Seg: Corr: Gemmacrone fa osservare che l' introito del 2° Trimestre erano $ 141.40 e non di $ 166.90 i 25 dollari in più furono presi alla Banca in detto 3 [illegible].
Restò sul tavolo l' affare del 12 Ottobre per la prossima seduta.
Il consig.lo L. Castellucci fa osservare che il L. Caggiano ha di più dell' età di quanto è menzionato nella domanda, ed l' assemblea da facoltà di proponendo di rettificarla col foglio passaporto o congedo militare.
È stato deliberato di scrivere una lettera al Consig.lo Ciriaco Magno di restituire gli 11 dollari che ingiustamente ritirò secondo l' art. 29 della nostra Costituzione.
È stato votato che il Seg: di Corrispondenza, nel caso che un socio volesse essere pagato i giorni di malattia prima della seduta ordinaria deve però solo il timbro sociale ed i giorni di malattia che il Dottore gli destina, così si recherà dal Seg: Finanza, se lo trova al Corrente ne firma il mandato unito al Presidente ed il Capo Direttore che viene riconosciuto dal Tesoriere e ne paga il suddetto mandato.

Il Seg: di Finanza dichiara che il consig.lo Bagnulo pagò il debito che doveva alla Società.

Introito

Per mensili $ 42.40

Spese

Bills	611	per malattia C. Magno	$ 11.00
	612	Affitto sala	2.50
	613	Cartoline e Stampa	1.31
	614	per malattia G. Fiore	14.00
			28.81

Non avendo altro a discutere il Presidente scioglie la seduta alle ore 11 3/4.

Il Presidente P. Mucci — Il Segretario [illegible] Simone

Seduta 11 Settembre 1910

Il Presidente P. Mucci apre la Seduta alla presenza di 14 soci alle ore 11 a. m.
Letto ed approvato il Verbale della seduta 15 Agosto.
Gli Ufficiali assenti sono L. Castellucci e G. Romeo.
Messa a votazione la domanda del Sig: P. A. Caggiano è stata riggettata con voti 4 contro 5.
Gli si ha concesso un mese di tempo al consig.lo C. Magno per la restituzione dei $ 11.00 volendo investigare in riguardo.
Dietro proposta e consenso unanime è stato annullato l' affare del Banchetto per mancanza di Hotel in occasione del 12 Ottobre.
Su proposta unanime è stato

deliberato di prendere parte alla parata 12 Ottobre e tutti quei soci che mancheranno, saranno multati di $ 1.00 (sic!)

Introito della seduta

Per mensili ... 47.30
... 18.20
... 65.53

Spese

Bills	614	Affitto Sala	$ 2.50
" "	615	Cartoline e Stampa	1.38
	616	D°: Yennarone Stipendi	4.00
	617	E. De Simone Stip:	4.00
	618	Registro al Sig. Finamore ...	18.88

Non avendo altro a discutere il Presidente scioglie la seduta alle ore 12½ P. M.

Il Presidente
P. Mucci

Il Segretario

Seduta 11 Ottobre 1910

Il Presidente P. Mucci apre la seduta alla presenza di 29 soci alle ore 11.20
Assente il Vice Presidente L. Castelluccio
Letto ed approvato il Verbale 11 Settembre
È stato ammesso come socio il Sig. V. Giangrande età 27
È stato proposto, ad unanime approvato di avvisare per cartoline tutti i soci di trovarsi all'angolo Hanover St ed Chelsey Ferry in occasione della parata 12 Ottobre. Quelli che mancheranno senza una valida ragione, o farsi rappresentare da una persona purchè barbiere verranno multati di $ 1.00.

Temporaneamente è stato proposto di acquistare una ghirlanda di fiori del costo non superiore di $ 10.00 in onore a C. Colombo; e pagarla dal ricavato della multa se vi è. Al contrario sarà pagata dal fondo sociale.
È stato nominato in qualità di Cheaf-Marshall della parata il Presidente P. Mucci.

Introito

Per mensili	$ 34.80
Per ammissione	3.00
	37.80

Spese

Bills	619	Affitto Sala	$ 2.50
	620	Alfonso Ciambelli per malattia	10.00
	621	Per cartoline e Stampa	1.35
	622	Domenico Giordano per malattia	47.00
	623	Per festa C. Colombo	15.00
			$ 75.85

Non avendo altro a discutere il Presidente scioglie la seduta alle ore 12½ —

Il Presidente
P. Mucci

Il Segretario

Seduta 13 Novembre 1910

Presieduta dal Presidente P. Mucci apre la seduta alla presenza di 13 soci alle ore 11
Letto ed approvato il Verbale della precedente seduta.
Gli Ufficiali assenti sono

L. Severe, P. De Stefano e L. Castellucci quest'ultimo per causa di malattia in famiglia.

Apertasi la discussione dei soci assenti nella passata 12 ottobre corrente anno: sono V. Gioiosa, F. Fiore e Gangarossa scusati e quelli in contumacia sono: A. Sacco, D. Albano, A. Caruso, Gio. Colabrò, C. Letterio, Gius. Caruso, Art. Centanni, P. Castellucci, Gius. Castellucci, F. De Leo, N. Macciarone, C. Magno, G. Oteri, A. Pagano e A. Gatticchio.

Art. Centanni paga il dollaro di assenza.

I conti del 3° trimestre restano da farsi per la seduta prossima.

L'assemblea da facoltà al Consiglio in riguardo la causa di C. Magno.

La nomina dei 3 scrutatori è stata rimandata per la seduta prossima.

È stato autorizzato il Segretario di ingaggiare la sala per dar luogo all'Elezione degli Ufficiali per la gestione 1911.

Introito

Per mensili	$	30.20
Art. Centanni		1.00
		31.20

Spese

		32.10	90
Bills	624 Cartoline e Stampa	$	1.66
	625 Affitto Sala		2.50
			4.16

Non avendo altro a discutere il Presidente scioglie la seduta alle ore 12.

Il Presidente
P. Mucci

Il Segretario
C. Dolfi

Seduta Ordinaria 20 Dicembre 1910

Alle ore 9½ il Presidente P. Mucci apre la seduta alla presenza di 36 soci.

Letto ed approvato il Verbale del 13 Nov. 1910.

Il Presidente nomina in qualità di scrutatori Alessio De Simone, F. P. Giammario e D. Giordano.

Apertasi la nomina per l'Elezione dell'anno 1911:

Presidente P. Mucci rieletto unanime.
L. Castellucci Vice idem, F. Sciarrillo Cassiere idem, D. Zammarone Seg. Finanza idem, Vice Seg. di Corrispondenza F. Ciampa.
Curatori D. Giordano, F. Fiore, C. Crimeotti, Alessio De Simone e F. P. Giammario.
Rieletto il Dott. L. Ciani unanime.
Essendo contestata l'Elezione del Seg. di corrispondenza è stato eletto Art. Centanni con voti 26 contro Enrico De Simone con voti 15.

Introito

Per mensili	$	43.40

Spese

Bills	626 Cartoline e Stampa	$	1.33
	627 Affitto Sala		3.00
	628 D. Zammarone Stipendio		4.00
	629 E. De Simone " "		4.00
	630 G. Ragonulo Sussidio		17.00
			29.33

Il Presidente scioglie la seduta alle ore 10¾.

Il Presidente
P. Mucci

Il Segretario
Arturo Centanni

Seduta Ordinaria 9 Gennaio 1911.

Il Presidente P. Mucci trovando il numero dei soci, secondo l'Art. 115 della nostra Costituzione apre la seduta alle ore 10.45 A. M. alla presenza di 22 soci.

Ufficiali Pres. P. Mucci, Vice Pres. L. Castellucci. Seg. di Finanza D. Cammarone. Tesoriere. R. Sciarrillo. Seg. di Corrispondenza. A. Centanni e Vice Segretario F. Ciampi.

Curatori Furono presenti. D. Giordano, C. Cincotti. Alesio De Simone. F. P. Gennario, assente F. Giere.

— Svolgimenti di affari Sociali —

1° Lettura ed approvazione del precedente Verbale

2° Il Capo Curatore. D. Giordano installa la nuova amministrazione che durerà in pieno ufficio per l'anno 1911.

3° Ci furono 3 domande d'Ammissione fatte dai soci Carmine Cerullo. Domenico Abbruzzese ed Emmanuele Abbruzzese. che furono ammessi come soci ad unanimità.

4° I conti finali furono rimandati per la seduta vegnente.

5° Il confratello C. Cincotti propose, che ogni seduta ricominciando dalla prossima venisse chiamata ogni secondo Lunedì del mese. Tale proposta fu appoggiata dal confratello R. Sciarrillo, e fu approvata ad unanimità da tutta l'assemblea.

6° Il confratello Sciarrillo R. propose che il Pr. socia le tenga 50 cartoline postale, onde potrà avvisare il Segretario di Corrispondenza, sulla malattia di un socio, ed il Seg. a sua volta terrà avvisato i Curatori ed il Presidente. Questa proposta fu accettata da tutta l'assemblea.

7° Si venne a discutere sull'affare C. Magno. e fu deliberato che il Seg. di Corrispondenza, avvisasse per mezzo di lettera raccomandata il confratello Magno. che qual'ora nel termine

di 30 giorni ossia la seduta prossima non soddisferà di pagare $11.00 con la giunta di [illegible] mensile, sarà cancellato dai ruoli sociali e agire a norma di legge. La somma di $11.00 furono prese dal confratello C. Magno. come non aspettante sussidio.

8° Il confratello Presidente propose che il Seg. di Corr. inserisse nelle cartoline per la prossima seduta un Nota Bene, Che tutti i soci che furono multati, per non aver preso parte alla parata di Cristoforo Colombo. 12 Ottobre sono pregati di pagare la multa di $1.00 non più tardi della prossima seduta, ed in caso contrario si prenderanno provvedimenti.

Introito per mensili

Per mensili e tasse d'ammisione — $ 29.40

Spese

No.	634 - Cartoline e Stampa -	$ 1.33
No.	635 Malattia del socio G. Mucollo	- $11.00
No.	636 Fitto Sala	$ 2.50

Il Presidente non avendo altro che discutere dichiara sciolta la seduta alle ore 12.45 P. M.

Presidente
P. Mucci

Seg. di Corrispondenza
Arturo Centanni

Seduta Ordinaria 13 Febbraio 1911.

1° Il Pres. P. Mucci trovando il numero dei soci cioé in numero 21, sufficienti e conforme all' Art 115 della nostra Costituzione. aprí la seduta alle ore 9.45 P. M.

2° Gli Ufficiali presenti furono: Pres. P. Mucci. Vice Pres. L. Castellucci, Tesoriere. R. Sciarrillo. Seg. di Finanza, D. Iannerone, Seg. di Corrisp. Arturo Centanni e Vice Seg. di Corrisp. F. Ciampi

3° Curatori presenti furono; D. Giordano, C. Ciniotti A. De Simone, F. Fioze, assente fu. F. P. Gennaro

4° Si venne alla lettura del precedente Verbale che fu approvato, soltanto il confratello C. Ciniotti trovó difficoltá, dicendo che il Seg. doveva asserire nel Verbale anche la tassa d' ammissioni dei nuovi soci. Con ció si venne a concludere che il Seg. é tenuto a mettere specificatamente, quando ci sono tasse d' ammissione su ogni Verbale.

5° Furono ammessi tre nuovi membri, Tony Errichetti, Guiseppe Aufieri, Sabino Polcari furono eletti come soci del nostro sodalizio ad unanimitá invece della votazione a scrutinio segreto.

6° I conti furono presentati dal confratello Capo Curatore D. Giordano il quale lesse d' avanti all' assemblea lo specchietto dei conti finali dell' anno 1910 e cotesti conti furono accettati

Conti Finali del 1910

1° Trimestre compreso $41.97 del 1909	$182,27
2° Trimestre	166,90
3° e 4° Trimestre	246,40
Debito esatto dal conf. Bagnulo	25,60
Mandato N° 130 – 31 Dicembre	1,20
	$622,37

Esito generale 1° Trimestre	$100,45
2°	210,57
3° 4°	281,36
	$598.38
Introito	$622,37
Esito	598.38
Somma che rimane al Tesoriere	$23.99
Erano nella Banca nell'anno 1909	$1619,18
Deposito fatto nel 1° Trimestre	70,00
Interessi passati nel 1° Trimestre	27,80
Deposito fatto con il 3° 4° Trimestre	45,00
idem	30,00
Interessi passati per 6 mesi	33,82
Rimangono nelle mani del Tesoriere	23,99
	$1849,79
Preso dalla Banca il 2° Trimestre	25,00
	$1824.79
Il profitto netto per i mensili e tasse d' ammissione	$168,99
Interessi nel 1° Trimestre	27,80
Interessi di 6 mesi 3° e 4° Trimestre	33,82
Profitto netto ed anche compreso interessi:	$230.61

7° Fu discusso sull' incidente C. Mugno che dopo una breve deliberazione fu cancellato dai ruoli sociali.

8° Quindi si venne a parlare sulla questione riguardante la multa per la parata Colombo. e dopo una vivacissima discussione si venne a concludere. che saranno esclusi dal pagamento della detta multa tutti quei soci. p che per causa di malattia. o che portarono prove evidenti, o mandarono rappresentante tutti gli altri furono dichiarati soci morosi.

9° Le scuse del confratello Paticchio non saranno accettate, se non presenterá la cartolina del mese d' Ottobre.

Introito.

Per mensili	# 54.30
Multe	2.00
Ammissioni	9.00
Totale	# 65.30

Spese

No 637	Cartoline e Stampa	# 1.21
No 638	Fitto Sala	3.00
No 639	Libri, inchiostro, cartoline al Dottore. lettera raccomandata anticipato dal Seg. Arturo Centanni	2.07
		# 6.28

Il Presidente dichiara la seduta chiusa alle ore 11.30 P. M.

Presidente
P. Mucci

Seg. di Corrispondenza
Arturo Centanni

Seduta Ordinaria 13 Marzo 1911

1° Il Pres. P. Mucci trovando il numero dei soci sufficienti secondo la nostra Costituzione apre la seduta alle ore 9.40 P. M. alla presenza di 24 soci.

2° Ufficiali Pres. P. Mucci - Vice Pres. L. Castellucci. Cassiere R. Seravalle - Seg. di Finanza. D. Iammarone - Seg. di Corrispondenza. A. Centanni Vice Seg. di Corr. F. Ciampi.

3° Curatori D. Giordano. F. Fiore. A. De Simone. C. Cinciotti. assente fu F. P. Gennaro.

4° Lettura ed approvazione del precedente Verbale.

5° Fu ammesso come nuovo socio il confratello Angelo Tursi [illegible] un' accomita.

6° Il confratello Seg. di Finanza D. Iammarone dà le sue dimissioni per la carica la quale fu accettata dall' assemblea tutta, e si decise di rimandare l'elezione del Seg. di Finanza alla prossima seduta.

7° Il confratello Enrico De Simone parlò sulla festa di Cristoforo Colombo, che la nostra associazione contribuì per le spese, così il [illegible] E. De Simone propose che la Società Barbieri Italiani, come contribuì per le spese così avesse il diritto di chiedere al Pres. del comitato Colombo, conto dello incasso e delle spese. Questa proposta fu accettata, ed il Seg. di Corrispondenza fu autorizzato di scrivere una lettera al Direttore della Gazzetta e chiedere spiegazione sul riguardo.

8° Si venne a discutere sull' affare Paticchio, e si venne a conclusione che le sue scuse non valgono, riguardante alla multa assegnata a tutti quei soci che non presero parte alla parata Colombo.

Introito.

Per mensile $ 27.30

Spese

646 Affitto Sala $ 3.00
647 Cartoline Stampa Raccomandata 1.73
648 - Per malattia del socio. V. Petillo 10.00

$ 14.73

Il Pres. non trovando altro da discutere sciolse la seduta alle 11.45.

Presidente
[illegible]

Segretario
A. Centanni

Seduta ordinaria Maggio 8 - 1911

Il Pres. Pasquale Mucci, trovando il numero dei soci conforme alla nostra costituzione, cioè 24. apre la seduta alle ore 9.45

1° Ufficiali: Pres. P. Mucci, Vice Pres. L. Castellucci, Tesoriere. R. Sciarrillo, Seg. di Fin. A. Ciambelli, Seg. di Corr. A. Centanni. Vice Seg. Federico Ciampi.

2 Curatori. D. Giordano. A. De Simone. F. Fiore. C. Concotti. Assente fu F. P. Gennario.

3. Il confratello D. Iammarone, appoggiato da parecchi altri confratelli, trovò eccezione sull'antecedente processo verbale, riguardante all'assessamento dato ai soci, dicendo che ogni assessamento imposto ai soci prima del rapporto Comitato Ballo. non era ragionevole. così si lasciò tale discussione alla prossima seduta.

4° Furono ammessi due nuovi soci a nome Giuseppe Patti e Pietro Simonelli. questi furono ammessi a far parte del nostro sodalizio ad unanimità.

5° Il conf. L. Castellucci propose che tutti i soci si tenessero in piede come atto di riverenza alla memoria del defunto padre dei confratelli De Simone. Questa proposta fu accettata dall'assemblea tutta.

6° Si venne poi a discutere sui soci morosi e furono cancellati dai ruoli sociali Giovanni Calabrò. e [illegible] [illegible]

7° Fu anche discusso ed approvante che il conf. F. P. Gennarco. che se per la prossima seduta non si presenterà gli sarà tolta la carica di curatore.

8° Il conf. D. Iammarone appoggiato da D. Giordano dimostrò come fosse un assurdità. che la Società chiedesse la cauzione del Seg. di Finanza e dal Cassiere. poiché il sodalizio andrebbe incontro ad una spesa annua tra $ 5 e $ 10, non avendo altra garenzia. ammettendo il caso. che le seguenti persone fossero disoneste. di avere il mandato d'arresto, solo questa sarebbe la soddisfazione che la società avrebbe. Perciò tale proposta fu accettata ad un'unanimità.

9° Il conf. Capo Curatore D. Giordano lesse i conti del 1° trimestre. Gestione 1911.

Introito del 1° Trimestre.

Il cassiere R. Sciarrillo ha ricevuto dal Seg. di Fin. D. Iammarone come segue.

Seduta Ordinaria 13 Novembre

1º Il Pres. P. Mucci, in presenza di 38 soci aprì la seduta alle ore 10 P. M.

2 Furono presenti gli ufficiali. Pres. P. Mucci. Vice Pres. L. Castellucci. Tesoriere. R. [illegible]. Seg. di Fin. A. Ciambelli. Seg. Corr. A. [illegible] fu assente il Vice Seg. F. [illegible]

3 Curatori presenti furono. D. Giordano. C. Sammarone. F. Fiore. A. De Simone assente fu C. [illegible]

4 Lettura ed approvazione del precedente verbale.

5 Furono presentate 3 domande d'ammissione dai Signori Carmine De Benedetto. Michele Solito. ed Alessandro [illegible]. Il conf. [illegible] appoggiato da L. Castellucci propose che si sospendesse l'articolo del nostro regolamento, cioè a scrutinio segreto, e si eleggessero i 3 aspiranti ad unanimità. Tale proposta fu accettata dall'assemblea tutta ed i 3 aspiranti furono eletti a far parte del nostro sodalizio.

6 Il Pres. P. Mucci mise innanzi all'assemblea una lettera mandata dal Tiro a Segno ove pregava la nostra società di contribuire ad una colletta fatta a pró delle famiglie dei morti nella guerra in Tripolitania. Il conf. A. Ciambelli appoggiato da Giordano propose che il nostro sodalizio mandasse qualche cosa. tale proposta fu accettata da tutta l'assemblea. Allora il conf. E. De Simone fece comprendere all'assemblea tutta che invece di ~~dare~~ contribuire per mezzo del Tiro a Segno, si mandasse una somma direttamente a S. A. R. ~~[illegible]~~ Emmanuele Filiberto Duca d'Agosta essendo presidente di questo collaborazione in Italia. Allora il conf. A. Ciambelli e D. Giordano si ritirarono la proposta. ed il Giordano

appoggiando E. De Simone. si stabilì di mandare direttamente in Italia la somma di £200 e scrivere una lettera al Pres. del Tiro a Segno

7 dopo una lunghissima discussione riguardante il Ballo, si venne a concludere. che si [illegible] le membership's ticket ad ogni socio e si chiamasse una seduta straordinaria per Domenica 3 Dicembre alle ore 5. P. M. per eleggere gli ufficiali per il ballo.

8 Introito

Tasse d'ammissione	$ 8.00
Introito per i mensili	57.90
	$ 65.90

9 Esito

676	Cartoline e Stampa	$ 1.65
677	Fitto Sala	3.00
		$ 4.65

non avendo altro da discutere il Pres. P. Mucci dichiarò chiusa la seduta alle ore 11.45.

Presidente
P. Mucci

Segretario.
A. [illegible]

Seduta Straordinaria 4 Dicembre 1911

1 Il Pres. P. Mucci, in presenza di 40 soci apre la seduta alle ore 6 P. M.

2 Ufficiali
Pres. P. Mucci, Vice Pres. L. Castellucci. Tesoriere R. Sciarrillo. Seg. di Fin. A. Ciambelli, Seg. di Corr. A. Centanni. Vice Seg. F. Ciampi.

3 Curatori
D. Giordano, A. De Simione, C. Cincotti. F. Fiore D. Sammarone.

4 Lettura ed approvazione del precedente verbale
5 Vi furono 3 domande d'ammissione fatte da Sig. Fiore Gaetano, Fiore Freda e Colantuomo Francesco. però gli aspiranti Fiore Freda, e F. Colantuomo. non ebbero l'opportunità di avere la visita dal dottore sociale. così il conf. D. Giordano appoggiato da F. Fiore propose, che si venissero eletti i 3 aspiranti ad un'annimità, salvo i 2 senza certificato medico dovrebbero presentarlo alla venuta vegnente. Tale proposta fu accettata dall'assemblea tutta e i 3 aspiranti fecero parte al nostro sodalizio.

6 Vi fu una lunga discussione sul ballo, si venne alla vendita del Bar. Il conf. R. Sciarrillo disse che suo cognato offriva $15. però il confratello R. Lo Surdo disse che un suo amico lo voleva per $20. ma il detto Lo Surdo disse che avrebbe fatto stare informato il comitato ballo. Allora il conf. E. Abbruzzesi offri $15. così si venne a concludere. qual'ora il conf. R. Lo Surdo sarebbe stato negativo su tale proposta. E. Abbruzzesi sarebbe il preferito per $15.

7. Fu deliberato dall'assemblea tutta che la società offriva di pagare per l'affitto del vestito. ai partecipanti alla grand marck. i quali non potessero finanziariamente parteciparvi. Fu anche deliberato che ogni socio dovrà pagare il dollaro quale tassa per il ballo. non più tardi di 30 giorni. se no sarà moroso.

8 Esito

678	Lettere, cartoline e stampa	$ 3.42
679	Fitto Sala	3.00
680	Stipendio al Seg. di Corr.	4.00
681	" " " Finanza	4.00
		$ 14.42

9. Introito

Tasse d'ammissione	$ 9.00
Per mensili	35.40
	$ 44.40

10 Il Pres. P. Mucci non avendo altro a discutere dichiara la seduta chiusa alle ore 8. P. M.

Presidente
P. Mucci

Segretario
A. Centanni

Seduta Ordinaria 2 Dicembre 1911

1 Il Pres. P. Mucci in presenza di 41 soci apre la seduta alle ore 9.25 P. M.

2 Ufficiali
Pres. P. Mucci Vice Pres. L. Castellucci, Tesoriere R. Sciarrillo, Seg. di Fin. A. Ciambelli Seg. di Corr. A. Centanni. Vice Seg. F. Ciampi

3 Curatori
D. Giordano. D. Sammarone. C. Cincotti. A. De Simione. F. Fiore.

4 Lettura ed approvazione del precedente verbale.

5 Il conf. A. Ciambelli propose che il Pres. nominasse 3 scrutinatori e furono nominati D. Giordano, D. Sammarone, F. P. Gennario.

6 Si venne alla nomina del Pres. il conf. A. Ciambelli propose il conf. L. Castellucci. Tale proposta fu appoggiata da F. Fiore e non essendovi altro concorrenti a tale carica il conf. L. Castellucci fu eletto Pres. per l'anno 1912.

7 Così fu per il Vice Pres. ed il conf. D. Sammarone propose il conf. M. Bagnulo, che fu eletto

Seduta Ordinaria 8 Gennaio 1912 ore 9.30 p.m.
Sala 193 Hanover St. Boston Mass.
Alla presenza di 34 socii il presidente P. Mucci della gestione 1911 apre la seduta. Approvato il verbale della seduta precedente. Si esauriscono i pagamenti mensili.
Il confratello D. Iannarone da rapporto riguardo al rendiconto del ballo dicendo che dopo il ballo essendo state le feste Natalizie e del Capo d'Anno si è creduto di dare tempo si ai membri del Comitato che a quei signori che ci dettero la reclame e percio era stato deciso di collettare tutto durante il mese e di portare i conti definitivi alla prossima seduta. Non essendovi nessuna eccezione il presidente dichiara accettato il rapporto.
Il confratello D. Giordano da lettura ai conti annuali i quali per sbaglio trovatosi e per soddisfazione voluta da alcuni socii specialmente il Tesoriere Sciarrillo furono rimandati alla prossima seduta.
Il conf. D. Giordano istalla la nuova amministrazione che sono tutti presenti eccetto il vice-Segretario Francesco Fiore che fece pervenire le sue scuse.
Il presidente P. Mucci lasciando la sedia indirizzai parole di ringraziamento ai socii e augurò al Presidente L. Castellucci una felice e prospera amministrazione.
Il presidente L. Castellucci e il vice-presidente M. Bagnulo indirizzarono poche ma sentite parole promettendo di fare il loro meglio augurandosi di avere la cooperazione di tutti.
Il resto della amministrazione ringrazio.
Fu letto il certificato medico del confratello Enrico De Simone che fu malato dal 31 Dic. 1911 all'8 Gennaio 1912. Nessuna eccezione, venne approvato.
Esito in questa seduta -

Cartoline e stampa	$ 1.71 -	Mandato	# 685
Affitto sala	3.00	"	# 686
Sussidio al Conf. De Simone	10.00	"	# 687
Totale esito	14.71		

Durante la seduta furono collettato per mensili dal Segretario di Finanza a Ciambelli

Segretario di Finanza a Ciambelli	$ 22.80
Collettati durante il mese	26.30
Totale Introito al 31 Gennaio	$ 49.10
Esito fino al 31 Gennaio	14.71
Profitto fatto nel mese di Gennaio	$ 34.39

Alle ore 11.15 p.m. il presidente chiude la seduta.
Il presidente — Il Segretario di Corrispondenza
Louis Castellucci — D. Iannarone

Aggiunzione:
Il confratello D. Iannarone da rapporto che intervistato i confratelli De Stefano Giovanni e Grasso Vincenzo arretrati coi pagamenti gli fecero noto che desiderano essere radiati dai ruoli sociali. Il rapporto venne accettato
Il presidente — Il Segretario di Cor.za
Louis Castellucci — D. Iannarone

Seduta Ordinaria 12 Febbraio 1912
Sala 193 Hanover St. Boston Mass
Alla presenza di 28 socii il presidente apre la seduta alle ore 9.20 p m.
Sono assenti i seguenti ufficiali - Vice Seg. Francesco Fiore e i Direttori Gaetano Fiore e Giuseppe Feda.
Letto ed approvato il verbale della seduta antecedente.
Il confratello D. Giordano da lettura dei conti annuali che vengono approvati

Alla banca fino al 31 Dicembre 1911	# 1959.28
Nelle mani del Tesoriere	# 105.57
Totale Proprietà della Società al 31 Dic. 1911	# 2064.85

Il Chairman del ballo D. Iannarone da lettura dei conti che risultano Introito # 501.85 esito # 244.13 - Guadagno fatto e già collettato # 257.72 - da collettarsi per tickets e reclame # 33.00 da socii # 18.00 - Totale guadagno # 308.72.
Il confratello A. De Simone vuole sapere come si attribuisca al confratello Enrico De Simone di dover pagare # 30.50 ciò che la reclame fu presa da quattro del comitato invece di De Simone soltanto e che il confratello Enrico De Simone non può assolutamente collettare la mone-

ta senza frutto della commissione. Il confratello D. Iannarone fa consapevole al confratello A. De Simone e tutti i soci presenti che i venti dollari, resta della reclame da collettarsi sono tutti amici personali di Enrico De Simone e che lui stesso li fece mettere sui programmi. Il confratello De Simone Alessio rapporta che alcuni membri del Comitato ballo eransi recati dal Sig. De Luca egli si è rifiutato di pagare cinque dollari e loro gli hanno offerto di prendere solo scudi due e cinquanta.

Il presidente fa noto che lui unito al confratello P. Mucci furono dal Sig. De Luca il quale disse loro che De Simone non aveva alcun diritto di mettere la sua reclame sul programma, gli domandarono se voleva pagare almeno la metà e lui ci rispose, non pago niente, fatevi pagare da De Simone. La discussione si fa un poco alla lunga ed il vice presidente prega di chiudere l'incidente, allora il confratello D. Iannarone propone di lasciare di tempo al De Simone fino alla prossima seduta per poter regolare tutto.

Il confratello P. Mucci appoggiato da D. Giordano propone di farne consapevole al confratello Enrico De Simone o a voce o pure per lettera registrata.

I conti ballo vennero approvati ad unanimità.

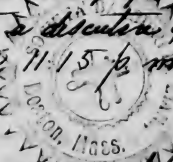
Il confratello D. Iannarone fa noto che come fu deciso dal Comitato e di già letto in assemblea per i premi fissati riguardo a chi vendeva più biglietti e l'altro di chi avrebbe preso più reclame risultano vinti dal confratello Rosario Laurdo. L'assemblea tutta unanime approva che i dieci dollari si tolgano dal profitto ballo. come pure di restituire $2.50 al confratello Paticchio e $3.00 al confratello Perrella per i fiori comprati per la gran marcia e che poi non furono ammessi a prenderne parte perchè già sostituiti da altri soci

Il confratello P. Mucci propone un voto di lode a tutti i membri del comitato pel buon esito sia finanziario che morale del ballo, appoggiato da parecchi soci

viene votata ad unanimità.

Il confratello Ciro Cincotti suggerisce che si faccia un diploma per regalarlo al Sig. Sena che fu il Direttore della gran marcia, ma parecchi soci fecero consapevole che il Sig. Sena era molto lodato difatto col voto di ringraziamento avuto dalla Società Barbieri che non ci era necessario di altro, solo si suggerì che essendo il Sig. Sena fornitore di profumerie ed altro ai Barbieri di darci preferenza

Fu presentato il certificato del Dottor sociale che dichiarava malato il confratello Giacomo Muollo dal 31 Dicembre 1911 al 9 Gennaio 1912. Trovatolo in regola coi pagamenti mensili e tassa ballo fu pagato

In questo momento il confratello Enrico De Simone si presenta in sala ed il socio Ciro Cincotti voleva la riapertura della discussione sul ballo, essendo l'ora inoltrata ed i conti già approvati, il confratello D. Iannarone si alza e avvicinandosi al confratello Enrico De Simone gli fa noto il deliberato dell'assemblea, e tornando al suo posto ne fa noto all'assemblea che la relazione fu fatta personalmente ed a voce.

L'Esito in questa seduta:

Cartolina e stampa mandato 688	$1.40
Affitto sala mandato 689	3.00
Sussidio al confratello Giacomo Muollo 690	10.00
Totale esito	$14.40

Furono collettati in seduta per...

mensili	$ 41.30
Durante il mese	$ 10.80
Totale Introito	$ 52.10 — Meno le spese fatte come sopra specificate
	14.40 =
Guadagno fatto	$37.70

Non avendo altro a discutere il presidente chiude la seduta alle ore 11.15 p.m.

Il presidente Louis Cavallucci — Il segretario di Corrispondenza D. Iannarone

Questo verbale venne approvato nella seduta del 11 Marzo 1912.

Seduta Ordinaria 11 Marzo 1912
Sala 193 Hanover St. Boston Mass-

Alla presenza di 22 soci il presidente L. Castellucci apre la seduta alle ore 9.15 p. m.
Sono assenti i seguenti ufficiali:- Vice-presidente M. Bagnulo il quale mandò le scuse pel confratello A. Ciambelli. Il vice-seg. Francesco Fiore ed i curatori G. Fiore e G. Freda
Letto ed approvato il verbale della seduta antecedente. Viene confermato lo stipendio dei Segretarii lo stesso dell'anno precedente cioè #16 ognuno l'anno pagando detto stipendio a rate trimestrali.
D. Iannarone rapporta all'assemblea il parere espresso da parecchi ufficiali riguardo ad avere una revestazione dello statuto e far sì che la vecchia costituzione si armonizza colla nuova charter. Dopo parecchi suggerimenti il confratello Vincenzo Megna propone di creare una commissione per studiare riguardo alla revestazione approvata da parecchi soci viene votata ad unanimità. La commissione viene composta dei seguenti soci. D. Iannarone - V. Megna. D. Giordano - P. Mucci e del presidente L. Castellucci.
Il confratello A. Ciambelli suggerisce all'assemblea che sarebbe buono per la Società di aprire un altro fondo con un'altra banca. Dopo discusso la proposta del confratello P. Mucci appoggiata da D. Iannarone che colla chiusura del primo trimestre 1912 la Società aprisse un'altro fondo con un'altra banca - viene approvata ad unanimità.
Il presidente rivolgendosi all'assemblea tutta domanda se il confratello E. De Simone abbia versato quando deve alla Società. Il confratello D. Iannarone fa noto che il confr. V. Musto gli ha versato #2.50 per reclame messa sul programma dal Sig. L. Carbone e che detta somma unita all'altra è stata depositata alla banca, e di non aver ricevuto niente da De Simone.
Mancava la presenza di E. De Simone e non si potette avere schiarimenti. Il confratello A. Ciambelli propone che il Seg. di Corrispondenza scrivesse una lettera

al detto confratello E. De Simone notificandoci il suo dare alla Società sia come biglietti sia come reclame avvisandola di versare tutto non più tardi di quindici giorni dalla data della lettera. Detta proposta viene appoggiata da D. Giordano, messa davanti alla assemblea viene accettata senza eccezione.
L'esito in questa seduta:

Mandato			
691	Cartolina Stampa francobolli e buste	#	2.12
692	Affitto Sala		3.00
693	Compenso al Seg. di Corrispondenza D. Iannarone		4.00
694	Compenso al Seg. di Finanza A. Ciambelli		4.00
695	Cornice pel quadro del primo Ballo		2.55
	Totale Spese	#	15.67

Furono Collettati per mensili durante la seduta # 43.30 +
Durante il mese # 9.00
Totale Introito # 52.30 - Per spese come sopra specificate 15.67 =
Guadagno fatto # 36.63
Non avendo altro a discutersi il presidente scioglie la seduta alle ore 10.45 p. m.

Il presidente
Louis Castellucci

Il Seg. di Corrispondenza
D. Iannarone

Questo verbale viene approvato nella seduta dell' 8 Aprile 1912

Il presidente
Louis Castellucci

Il Seg. di Corrispondenza
D. Iannarone

Seduta Ordinaria 8 Aprile 1912
Sala 193 Hanover St. Boston Mass-

Alla presenza di 20 soci il Presidente L. Castellucci apre la Seduta alle ore 9.20 p. m.
Mancano il confratello vice-presidente M. Bagnulo scusato da D. Iannarone, mancano pure il vice-Segretario F. Fiore e i Direttori V. Musto e G. Fiore. Lettura ed approvazione del verbale. Si dà lettura alla corrispondenza. 1° una lettera dei padri Francescani che domandavano un obolo per la chiesa di Prince St, dietro propo-

sta del confratello R. Sciarrillo di contribuire #10.00 viene appoggiata da parecchi socii messo ai voti viene votata ad unanimita.

2° Una lettera della Societa Dante Alighieri con accluso cinque biglietti del gran ballo che darebbero il 1° Maggio. Il confratello D. Iannarone facendo notare che il Presidente del Comitato Ballo è il Cav. Tomasello il quale contribuì #5.00 sul nostro programma del Ballo da noi dato propone di acquistare i cinque biglietti a nome della Societa, appoggiata da diversi socci viene votata ad unanimita.

Il direttore P. Mucci da lettura dei conti Trimestrali:

Intriito Totale	#153.50
Esito totale	# 44.78
Netto Profitto	# 108.72
Alla Banca al 31 Dicembre 1911 erano	# 1959.28
Versato alla Banca 12 Febbraio 1912	80.00
Versato alla Banca 23 Febbraio 1912 Ballo	244.72
" " " 3 Aprile "	87.78
" " " 5 " "	28.22
alla Five Cents Saving Bank al 5 Aprile 1912 per conto finito al 31 Marzo	2400.00
Nelle mani del Tesoriere	23.29
Somma Totale 31 Marzo 1912	# 2423.29

Il confratello D. Giordano propone che i conti venissero accettati. Il presidente domanda se vi sono eccezioni nessuno risponde li metti ai ~~voti~~ voti vengono approvati ad unanimita.

Il Direttore P. Mucci fa consapevole all'assemblea che i Direttori unito al presidente, Cassiere e due Segretarii presenti ai conti decisero come voto puro dall'assemblea nella seduta scorsa 11 Marzo di chiudere il fondo alla Five Cent Saving Bank coll'esatto ammontare di #2400.00 somma che tutti i socii possono rammentare. Per il nuovo fondo cassa il confratello D. Giordano suggerisce la Suffolk Saving Bank. Sciarrillo fa noto che detta banca non accetta depositi di associazioni.

R. Sciarrillo propone la Providence Saving Bank

appoggiata da O. De Simone viene approvata.

Il presidente fa noto di aver ricevuto una lettera del confratello E. De Simone nella quale diceva che lui aveva avuto sentore che i conti Ballo erano stati fatti ma che lui stentava a credere che fossero corretti. Il confratello P. Mucci fece noto che i conti erano stati ben fatto e si lamento che il confratello E. De Simone come membro della commissione non fosse stato presente mentre era stato avvisato. Il confratello E. De Simone si scusa dicendo che lui aveva pregato da tanto tempo i membri del Comitato di collettare e fare i conti; ma essendo stato impossibile prima, la sera dei conti essendo stata di Venerdi non ci era andato perchè il giorno seguente era giornata faticosa per i barbieri e dicendo che dopo i conti si sarebbe fatta qualche partita alle carte e si avrebbe fatto troppo tardi. Si lamenta di aver ricevuta una lettera dal Segretario D. Iannarone mandata per posta e registrata e ci si attribuiva che lui doveva alla Societa; che lui invece non era debitore ma il comitato tutto, lui non era altro che debitore dei biglietti; ma che lui aveva tutto collettato, solo il Signor De Luca verso #2.50 come offerta fatta dal Presidente. Ne nasce una lunga discussione tra i membri del Comitato il confratello E. De Simone dice che il tesoriere R. Sciarrillo dovrebbe pagare per la reclame del Sig. Amedeo che fece fallimento. R. Sciarrillo fa noto che tutto il comitato di quattro fu da Amedeo e se questo era fallito non era colpa di nessuno. O. De Simone vuol sapere perchè il Dottore Acone fu tagliato dal programma ed al suo posto messe reclame di barberie. P. Mucci domanda di quale barberie e il De Simone risponde quella del 27 Tremont Row e quella del 230 Washington St. Il confratello P. Mucci fa noto che quella reclame è della Società e non si parla affatto di reclame di Barbiere. Il conf. D. Iannarone risponde che se sbaglio fu fatto riguardo al Dottor Acone, la detta reclame dovette andare sperduta

perchè non aveva nessuna ragione di non porre l'av-
viso sul programma, non avendo nemmeno il piace-
re di conoscere il detto dottore ma che membri della
Società che sono parenti del Dottore e che per essi nutre
stima e riguardo, perciò crede assurdo accusarlo
di cambiare quella reclame per quella delle Bar-
berie, mentre che detto avviso per conto della Socie-
tà fu deciso dai membri del Comitato anche pre-
sente il confratello E. De Simone.
La discussione si prende un po' per le lunghe ed il
presidente chiude l'incidente.
Vengono versati per conto Ballo da E. De Simone 22.50
da Alessio De Simone 5.00
Totale $ 27.50
Fu deliberato di pagare per conto di malattia al con-
fratello Enrico De Simone $ 25.00
Esito in questa seduta fu

Mandato	696	Cartoline e stampa	$ 1.50
"	697	affitto sala	3.00
"	698	Malattia Confr. E. De Simone	25.00
"	699	Biglietti Ballo Dante Alighieri	5.00
"	700	Obolo Chiesa Prince St	10.00
		Totale spese	$ 44.50

Esatto seduta stante $ 24.50
" durante il mese 14.40
Totale Introito $ 38.90
Non avendo altro a discutere il presidente scioglie la sedu-
ta alle ore 11.10 p.m.
Il presidente — Il Seg. di Corrispondenza
Louis Castellucci — D. Iannarone
Questo verbale venne approvato nella seduta del
13 Maggio 1912
Il presidente — Il Seg. di Corrispondenza
Louis Castellucci — D. Iannarone

Seduta Ordinaria 13 Maggio 1912
Sala 193 Hanover St. Boston Mass.
Alla presenza di 15 soci il presidente Luigi Castellucci apre
la seduta alle ore 9.10 p.m.
Sono assenti i Direttori V. Musto, G. Fiore ed il confratello G. Fuda
che trovasi malato all'ospedale. Manca pure il vice-Segretario
Francesco Fiore ed il presidente lo dichiara scaduto.
Il presidente rapporta che il Comitato Statuto progredisce.
Si da lettura dei mandati di malattia dei confratelli
1° Confratello Pagano malato dal 22 Aprile - Il confratello D.
Iannarone fa noto che avendo domandato il dottor Sociale
per il secondo certificato, il detto dottore gli disse di averlo
consegnato al socio. D. Iannarone propone, essendo
assente il confratello Pagano, che l'assemblea prendesse un vo-
to che se caso il Pagano si presentasse dopo la seduta per
esigere il sussidio se ne staccasse il mandato, appoggiato
da parecchi soci viene approvato ad unanimità.
2° Confratello V. Giacobbe malato dal 18 Aprile - Il confra-
tello D. Iannarone fa noto che il dottore gli aveva detto che
detto socio guarì prima di compire la settimana.
3° Confratello Giuseppe Fuda data 29 Aprile 1912 affetto
di ernia inguinale destra con bisogno di essere operato.
Il presidente ed il Segretario rapportano che il confratello
trovasi ricoverato all City Hospital.
Bagnulo Michele - vice presidente propone che la Socie-
tà prendesse noto e di mettere sull ordine del giorno
della seduta seguente per la discussione ed elezione
del Comitato per dare il ballo annuale. Il confratello
Pietro De Stefano l'appoggia, messa ai voti viene accet-
tata ad unanimità.
Si delibera di lasciare la facoltà al Segretario di corrispon-
denza in caso di malattia di un socio di avvisare quei con-
fratelli che trovansi vicino all'abitazione dell'ammalato.
Esito in questa seduta fu

Mandato	701	Cartoline e stampa	$ 1.50
"	702	affitto Sala	3.00
		Totale spese	$ 4.50

Esatto seduta stante $ 25.20
Durante il mese $ 22.70
47.90

Totale colletterte	# 47 90
Meno le spese come sopra	# 4 50
Netto profitto	# 43 40

Non avendo altro a discutere il presidente chiude la seduta alle ore 10 ...

Il presidente — L. Castellucci

Il Seg. di Corr. 2a — D. Iannarone

Questo verbale venne approvato nella Seduta del 10 Giugno 1912

Il presidente — L. Castellucci

Il Seg.rio di Corr 2a — [illegible]

Seduta Ordinaria 10 Giugno 1912

Sala 193 Hanover St. Boston Mass

Alla presenza di 15 socii il presidente Luigi Castellucci apre la seduta alle ore 9.10 p. m.

Letto ed approvato il verbale della seduta antecedente.

Il vice-presidente M. Bagnulo propone, che tenendo conto del bel successo avuto col ballo dell'anno, di darne un'altro per questo anno, appoggiato dal conf. A. Sarni, viene messo ai voti approvato ad unanimità.

Riguardo alla discussione del ballo si fanno molti suggerimenti ma si conclude che tutto ciò è prematuro e che non si può fare altro che nominare un comitato per investigare per quale data la sala Armington a Charlestown è disponibile.

Il vice-presidente propone un comitato di tre persone, la cui scelta come segue.

D. Iannarone - Emilio Cirella - A. Ciambelli.

Si prende un deliberato che se caso la data sia presso a poco vicino alla stessa dell'anno scorso e di Lunedì il comitato può ingaggiare detta sala e darci la caparra all'uopo si delibera [illegible] dieci dollari.

Esito in questa seduta

Mandato	703	Cartoline e stampa	# 1.50
"	704	Mandato al Seg. di Corr. 2a	4.00
"	705	" al Seg. di Finanza	4.00
"	706	Sussidio al Conf. G. Fado	33.00
"	707	Affitto Sala	3.00
Totale esito			# 45.50

Esatto durante la seduta	# 28.10
" durante il mese	17.00
Totale Introito	# 45.10
Spese come sopra specificato	45.50
Deficit	# 0.40

Non avendo altro a discutere il presidente chiude la seduta alle ore 10 p. m.

Il presidente — L. Castellucci

Il Seg. di Corr. 2a — D. Iannarone

Questo verbale viene approvato nella seduta dell'8 Luglio 1912

Il presidente — L. Castellucci

Il Seg. di Corr. 2a — D. Ian[illegible]

Seduta Ordinaria 8 Luglio 1912

Sala 193 Hanover St. Boston Mass

Alla presenza di 9 socii il presidente Luigi Castellucci apre la seduta alle ore 9.30 p. m.

Letto ed approvato il verbale della seduta antecedente.

Il conf. D. Iannarone legge le date disponibili per il ballo, ed ad unanimità di voti viene deliberata la sera di Giovedì 12 Dicembre.

Il confratello A. Ciambelli propone che venisse creato un comitato, l'assemblea ad unanimità ne da incarico al presidente di nominare il comitato.

Ad unanimità viene anche deliberato che la Società comprasse i dieci biglietti del pic-nic che darà la Gazzetta del Massachusetts il giorno 15 Agosto, e si delibera che detti biglietti siano distribuiti ai soci presenti.

Il Seg. da lettura del mandato di malattia del confratello Giuseppe Rufini dal 13 al 19 Giugno, si delibera di pagarlo.

Esito in questa seduta

Mandato	708	Cartoline e stampa	# 1.50
"	709	Fitto sala	3.00
"	710	Sussidio a G. Rufini	7.00
"	711	Per ingaggiare la sala pel Ballo	10.00
"	712	Acquisto Biglietti pic-nic Gazzetta	5.00
Totale Esito			# 26.50

Esitto durante la seduta	# 19.10
" durante il mese	26.30
Totale Introito	# 45.40
Spese come sopra specificate	26.50
Guadagno fatto in questo mese	# 18.90

Non avendo altro a discutere il presidente scioglie la seduta alle ore 10.30 p.m.

Il presidente L. Castellucci — Il Segretario di Corrispondenza D. Iannarone

Questo verbale venne approvato nella seduta del 12 Agosto 1912

Il presidente L. Castellucci — Il Seg. di Corr. 2a D. Iannarone

Seduta Ordinaria 12 Agosto 1912

Sala 193 Hanover St. — Boston Mass.

Alla presenza di 14 soci il presidente apre la seduta alle ore 9.10 p.m.

Letto ed approvato il verbale della seduta antecedente.

Il confratello Pasquale Mucci da lettura dei conti Trimestrali: Introito totale per Aprile, Maggio e Giugno #131.90 + # 30.- incassati pel ballo totale # 162.40 - Esito totale # 138.60 come antecedentemente specificati mensilmente più sono inclusi a detta somma # 7.10 per assicurazioni bandiere e # 40 per compenso al dottore Sonale. Il presidente li mette davanti all'assemblea vengono accettati ad unanimità.

Si da lettura ad una comunicazione del Comitato del North End Unione e si delibera di lasciarla sul tavolo.

Il presidente dice di esser dolente di non aver potuto creare il comitato aver voluto aspettare questa seduta sperando di aver presenti più soci. Furono nominati come membri del Comitato: Giuseppe e Michele Bagnulo, Luigi Castellucci, Rosario Lo Surdo, D. Iannarone ed Emilio Perrella.

Il confratello E. Perrella presenta il contratto della sala.

L'Esito in questa seduta fu di: Mandato 713 Cartoline e stampa # 1.50 Mandato 714 affitto sala # 3.00 Totale # 4.50 -

Introitato durante la seduta # 21.40. durante il mese # 30.00. totale # 51.40. Meno le spese come sopra specificate # 4.50. Profitto fatto # 46.90.

Non avendo altro a discutere il presidente chiude

la seduta alle ore 10 p.m.

Il presidente Louis Castellucci — Il Seg. di Corr. 2a D. Iannarone

Questo verbale venne approvato nella seduta del 9 Settembre 1912

Il presidente. Louis Castellucci — Il Seg. di Corr. 2a D. Iannarone

Seduta Ordinaria 9 Settembre 1912

Sala 193 Hanover St — Boston Mass

Alla presenza di 15 soci il presidente apre la seduta alle ore 9.10 p.m.

Letto ed approvato il verbale della seduta precedente.

Discussione riguardo all'acquisto dei biglietti del ballo. Parecchi socii prendono parte a tale discussione che succede animatissima.

Il confr. D. Iannarone propone che per il benessere della Società che ogni socio obbligatoriamente acquisti un solo biglietto di 50c.

Il confr. E. De Simone appoggiando la proposta del Iannarone dice di non tener conto di nessuna altra proposta ma che la proposta di D. Iannarone sia tenuta come originale e viene appoggiata ad unanimità.

Fu deliberato che la Società dia la gran marcia e all'unanimità fu preso un voto che la Società pagasse per l'affitto dei Dress-suit.

Dietro rapporto del confr. D. Iannarone che l'orchestra quest'anno costa # 50.00 invece di 49 per un nuovo regolamento dell'unione dei musicisti il confr. A. De Simone propone che si pagasse il dollaro extra approvato ad unanimità.

Il presidente prega l'assemblea di alzarsi in piedi e pagare un tributo di condoglianza al confr. V. Giuffre che ebbe la sfortuna di perdere la nonna

L'Esito in questa seduta

Mandato	715	Cartoline e stampa	# 1.50
"	716	Affitto sala	# 3.00
"	717	Compenso al Seg. di Finanza	# 4.00
"	718	Compenso al Seg. di Corr. 2a	# 4.00
"	719	Sussidio al Confr. G. Ampero	# 7.00
"	720	Sussidio Compenso al Confr. M. Nazzaro	# 21.00
		Totale Esito	# 40.50

Collettato in questo mese

Collettato durante la seduta # 36 40
Durante il mese # 15 00
Totale Colettato # 41 40
Meno l'Esito come sopra specificato # 40 50
Netto Profitto 0 90
Non avendo altro a discutere il presidente chiude la seduta alle ore 10.20 p.m.
Il presidente — Il Seg. di Corr. 2a D. Iannarone

Questo verbale venne approvato nella seduta del 14 Ottobre 1912

Seduta Ordinaria 14 Ottobre 1912
Sala 193 Hanover St. Boston Mass.
Alle ore 9.15 p.m. il presidente Luigi Castellucci apre la seduta alla presenza di 16 soci.
Letto ed approvato il verbale della seduta antecedente.
Il confratello Alessio De Simone propone un voto di condoglianza pei confratelli Bagnulo. Il presidente chiama l'assemblea ad alzarsi in piedi e tutti a capo chino restano per circa 5 minuti.
Il confratello G. Bagnulo commosso ringrazia la società e si scusa di dovesi ritirare dal comitato ballo.
Pei conti trimestrali il confratello D. Iannarone fece consapevole che il conf. P. Mucci si incaricò di avvisare sia i Direttori che il Tesoriere e il Seg. di Finanza, i quali due ultimi fecero capitare i loro libri al Capo-direttore P. Mucci ma la sera dei conti non essendosi presentato nessuno, tanto il Mucci che il Iannarone non credettero di fare i conti in due sole persone.
Il confratello fa consapevole all'assemblea che il conf. M. Nazzaro che è ancora ammalato gli notificava intenzione di volersi recare in Italia e pregava la società di accordargli quel che credesero per aiutarlo. Il confratello presentò all'assemblea i certificati di malattia del detto M. Nazzaro.
Dopo parecchie considerazione fu deliberato di lasciare al conf. D. Iannarone di accordare il Nazzaro

nei seguenti termini:
Pagargli il sussidio di 5 settimane ammontare # 35 —
Come prescrive il nostro regolamento per quei soci che volessero rimpatriare ritirandosi dalla società # 50
Come Beneficenza # 15
Totale # 100 —
Furono presentati i mandati di malattia dei confratelli B. Albano e G. Castellucci, trovandoli in regola coi pagamenti fu deliberato pagarli.
L'esito in questa seduta

Mandato	721	Cartoline e stampa	# 1.50
"	722	Affitto sala	3.00
"	723	Sussidio M. Nazzaro	35.00
"	724	Sussidio B. Albano	16.00
"	725	Sussidio G. Castellucci di G.	7.00
"	726	Compenso M. Nazzaro per ritirarsi dalla società	50.00
"	727	Beneficenza M. Nazzaro	15.00
		Totale spese	# 127 50

Collettato durante la seduta # 32 80
Durante il mese # 22 80
Totale # 55 60 —

Le spese furono come sopra # 127.50
Meno l'Introito # 55 60
Deficit 71. 90
Non avendo altro a discutere il presidente chiude la seduta alle ore 10 p.m.
Il presidente — Il Seg. di Corr. 2a
Louis Castellucci — D. Iannarone
Questo verbale venne approvato nella seduta del 11 Novembre
Il presidente — Il Segretario
Louis Castellucci — D. Iannarone —

Seduta Ordinaria 11 Novembre 1912
Alle ore 9.10 p.m. il presidente Luigi Castellucci apre la seduta alla presenza di 17 soci.
Letto ed approvato il verbale della seduta antecedente.

Si leggono le domande di ammissione dei seguenti richiedenti
1° Raffaele Dello Iacono di anni 22 di Montemiletto
2° Corradino Solimine di anni 23 di Serino-Sala
3° Giovanni Rizzo di anni 30 di Taurasi
4° Giuseppe Aiello di anni 20 di Sambiaso
5° Raffaele Anzuoni di anni 20 di Serino. Sospeso l'articolo della costituzione tutti vengono accettati ad unanimità.
Si legge la domanda del richiedente Vincenzo Grasso la quale non è accompagnata dal certificato medico. Il Presidente fa consapevole che il Grasso è un ex socio e di soli 22 anni di ammetterlo coll'eccezione del certificato medico e la visita la passerà dopo, fu approvato di ammetterlo.
Il confratello D. Iannarone rapporta che l'affare col confratello Michele Nazzaro fu conchiuso, solamente il confratello Nazzaro pregava i confratelli voglier gli accordare qualche cosa che già erano altre quattro settimane ammalato e dovendo partire subito non aveva il tempo di aspettare la seduta così incaricava il conf. D. Iannarone ad incaricarsene.
Dopo lettura della dichiarazione di ritiro dalla Società da parte del Nazzaro il confratello Ciro Cineotti si alza e propone che si votassero #25— come beneficenza. Il confratello P. Mucci fa noto che una beneficenza si era già data di #15 e perciò non se ne poteva elargire un altra, etenendo presente che il Nazzaro per questa malattia aveva già conseguito #56 come sussidio — a #65 versatogli #50 come prescrive la costituzione e #15 come beneficenza totale già #121 onde che la proposta del Cineotti esagerata e perciò propone #15— come ultimo sussidio appoggiata da parecchi soci viene approvata ad unanimità.

L'Esito in questa seduta

Mandato	728	Cartolina e stampa	# 1·50
"	729	Affitto Sala	3·00
"	730	ultimo sussidio a M. Nazzaro	15·00
		Totale spese	# 19·50

L'Introito in questa seduta fu	# 53·70
Durante il mese	# 13·10
Totale	# 66·80
Meno le spese	# 19·50
Profitto fatto	# 47·30

Non avendo altro a discutere il presidente sciolse la seduta alle ore 10·10 p.m.

Il Seg. di Corrispondenza — D. Iannarone   Il presidente — Louis Castellucci

Questo verbale venne approvato nella seduta del 9 Dic. 1912
Il presidente — Louis Castellucci   Il Seg. di Corr.za — D. Iannarone

Seduta Ordinaria 9 Dicembre 1912

Sala 193 Hanover St — Boston Mass —
Alla presenza di 55 soci il presidente L. Castellucci apre la seduta alle ore 9·35 p.m.
Letto ed approvato il verbale della seduta antecedente.
Il presidente nomina i scrutinatori i seguenti confratelli.
Enrico De Simone - Domenico Giordano e Ciro Cineotti.
Si passa alla nomina ed elezione degli ufficiali per l'anno 1913 e vengono eletti i seguenti senza nessuna contestazione

Luigi Castellucci	Presidente
Michele Bagnulo	Vice-Presidente
Domenico Iannarone	Segretario di Corrispondenza
V. Federico Ciambelli	Vice Segretario di Corrispondenza
Alfonso Ciambelli	Segretario di Finanze
Remigio Sciarrillo	Tesoriere

A Direttori
Domenico Giordano
Enrico De Simone
Ciro Cineotti
Arturo Centanni
Pasquale Mucci.
Al Dottor Sociale — Dott. Luigi Ciani.
Non avendo altro il presidente chiude la seduta alle ore 10·20 p.m. Il presidente — L. Castellucci   Il Seg. di Corr.za — D. Iannarone
approvato nella seduta del 13 Gennaio 1913.

Anno 1913 «seguono»

Seduta Ordinaria 13 Gennaio 1913.
Sala 93 Hanover St Boston Mass.
Alla presenza di 13 soci il presidente Luigi Castellucci apre la seduta, alle ore 7.34 P. M.
Il confratello D. Iannarone «segretario» era assente, ed il consocio F. Ciampi, «vice segretario di corrispondenza» sedeva al suo posto.
Letto il verbale, fù approvato
Si legge la domanda d'ammissione del richiedente Signor Pasquale Spinosa di Paolo - nato - ad Elena «Caserta»
il quale non era presente; si sospese l'articolo della costituzione; ed avendo lui già consegnato al segretario di corrispondenza $2.00 «tassa d'ammissione» venne ammesso
Il confratello Pasquale Mucci legge i conti dell'anno 1912 i quali vengono approvati
Il confratello Vice Presidente M. Bagnulo fà proposta per la paga dei segretarii d'accrescerla da $16. ai $20. viene appoggiato dal consocio Domenico Giordano. dopo poche conversazioni inutili viene approvato, che pel corrente anno sieno pagati ai confratelli segretarii di corrispondenza e di finanza, l'accrescimento di $4.00 sulla loro paga annuale. Viene poi l'istallazione degli ufficiali per l'anno corrente (1913) già eletti nella seduta del 9 dicembre 1912.
Erano presenti i seguenti ufficiali

Luigi	Castellucci	Presidente
Michele	Bagnulo	Vice Presidente
Federico	Ciampi	Vice Segretario di corrispondenza
Alfonso	Ciambelli	Segretario di Finanza
Domenico	Giordano	Direttore
Pasquale	Mucci	"

volta

Verbale seguito 13 gennaio

Vengono scusati i seguenti ufficiali per non essere presenti.
Domenico Iannarone segretario si manda a scusare della sua assenza, a causa della morte di un zio. De Simone Enrico, già da se stesso una volta a fare le sue scuse. Remigi [illegible] tesoriere. Ammalato. Poi venne incaricato il segretario d'avvisare ai confratelli ufficiali assenti che non mandarono le loro scuse, e che non le fanno alla prossima seduta cadono dalla carica già da loro accettata. Gli ufficiali assenti senza aver fatte le loro scuse sono i direttori: Antonio Centanni, e Ciro Ciscotti.
Il Vice Segretario. Federico Ciampi stacco i seguenti mandati che consegnò al segretario di Finanza, A Ciambelli

"	736	" 3.00	"	affitto Sala
"	737	1.50	"	cartoline e stampa
"	738	" 7.00	"	Malattia al conf. A. Ciambelli ammalato di patereccio al medio della mano destra
		$ 11.50		

Finita ogni discussione il presidente dà fine alla seduta ore 10.30. P.M.

Presidente L Castellucci

Segretario. Vice: Federico Ciampi

Il capo direttore "Pasquale Mucci" lesse lo specchietto dell'intiero anno 1912 Come segue:

Introito	
1° trimestre:	$ 153.50
2° "	" 131.90
3° "	" 148.20
4 "	" 182.80
Totale	$ 616.40
Per il ballo. 1911.	" 283.22
Gran totale	$ 899.62
Interesse	$ 81.34
	$ 980.96

Esito	
1° trimestre.	$ 44.78
2° "	" 138.60
3° "	" 71.50
4°	" 206.00
totale	$ 460 88

Totale, introito del 1912, incluso tasse mensili; tasse d'ammissioni ed interessi $ 980.96 meno esito $ 460.88
Netto profitto $ 520.08
Alla banca il 31 dicembre 1912 $ 2064 85
La Società è patrona di $ 2584.93

Presidente. [illegible]ucci

Segretario

Seduta Ordinaria 10 Febbraio 1913
Sala 193 Hanover St Boston Mass-
Alla presenza di 10 socii il presidente L. Castellucci apre la seduta alle ore 8.50 p.m.
Letto ed approvato il verbale della seduta antecedente.
Degli ufficiali sono presenti il presidente, il Segretario di Corrispondenza col vice- ed il Seg. di Finanza e D. [illegible]
Il confratello D. Iannarone fa noto che il confratello Raffaele Paticchio gli prega di far consapevole all'assemblea che essendo molto arretrato di esser cancellato e così poter rientrare colla nuova domanda.
Il confratello A. Ciambelli fa noto che avendo spedito una lettera registrata a Sabino Russo il quale era molto arretrato rifiutò la lettera che venne ritornata, tale lettera viene presentata all'assemblea.
Fa noto anche che il confratello Ciccio Letterio è da moltissimo tempo arretrato e qualunque lettera speditagli viene restituita, l'ultima lettera è della data 7 Dic. 1912-
I tre detti confratelli vengono cancellati.
Il confratello D. Iannarone fa consapevole all'assemblea che il già confratello Michele Nazzaro non è più partito per l'Italia, detta informazione gli fu data dal conf. A. Ciambelli e quindi fa noto che il Nazzaro invece di tenersi lui la moneta in caso che la Società gli accordasse qualche beneficenza e che lui l'avrebbe scritto dall'Italia dove gliela avrebbe spedita, oppure avrebbe mandato qualcuno della famiglia a ritirarla, ma che lui non aveva visto nessuno, e quindi propone

che avendo il Nazzaro cercare ed ingannato la Società che i $ 15 votatogli dalla Società nella seduta 11 Novembre 1912 come ultimo sussidio venissero rimborsati alla Società. Detta proposta venne approvata ad unanimità.
Il confratello Giordano prega il presidente di dare incarico al confratello D. Iannarone che appena finito il lavoro del Comitato Ballo di invitare il vecchio Comitato Statuto aggiungendosi qualche confratello che a lui crede opportuno.
Le spese in questa seduta furono
Mandato No. 739 Cartoline, stampa sugellata $ 1.98
" " 740 Affitto Sala 3.00
" " 741 Sussidio a Tommaso De Simone 7.00
" " 742 Sussidio a Antonio Caruso 10.00
Totale spese $ 21.98
Introito durante la seduta $ 21.40
durante il mese 22.20
Introito Totale $ 43.60 Meno le spese come
sopra specificate 21.98
Profitto fatto $ 21.62
Non avendo altro a discutere il presidente chiude la seduta alle ore 9.15 p. m.
Il presidente — Il Seg. di Corrisp.za
Louis Castellucci — D. Iannarone
Questo verbale venne approvato il 10 Marzo 1913

Seduta Ordinaria 10 Marzo 1913
Sala 193 Hanover St Boston Mass

Alla presenza di otto soci il presidente Luigi Castellucci apre la seduta alle ore 8.50 p. m.
Letto ed approvato il verbale della seduta antecedente
Il presidente fa noto della disgrazia toccata al confratello A. Ciambelli di aver perduta la sorella come pure del confratello R. Lo Surdo che perdette la madre e prega al Segretario di inserire nel verbale un voto di condoglianza. I presenti restano in piedi in segno di ossequio

ai defunti.
Il Segretario da lettura del Signor Giuseppe Linares di Corrado di anni ventuno natio di Bagni-Canicattini - Siracusa.
Si sospende l'articolo della nostra costituzione e viene approvato di ammetterlo ad unanimità di voti.
Le spese in questa seduta
Mandato 743 Cartoline e stampa $ 1.50
" 744 affitto Sala 3.00
" 745 Compenso al Seg. di Finanza 5.00
" 746 " al Seg. di Corrisp.za 5.00
Mandato 747 Sussidio a G. Caupieri 7.00 Totale $ 21.50
Introito in seduta stante $ 25.90
Durante il mese $ 18.30
Totale Introito $
Meno le spese $ 21.50
Profitto fatto
Non avendo altro a discutere il presidente chiude la seduta alle ore 9.20 p. m.
Il presidente — Il Seg. di Corrispondenza
L. Castellucci — D. Iannarone

Seduta ordinaria 14 aprile 1913
Sala 193 Hanover St Boston Mass.

Alla presenza di 13 soci il presidente Luigi Castellucci, apre la seduta, ore 9.20 P. M.
Letto il verbale viene approvato.
Il presidente fa noto la disgrazia che il confratello, Remigio Sciarillo, ebbe nella morte della suocera, e l'assemblea resta alzata per il periodo di 5 minuti in segno d'ossequio alla defunta. Gli ufficiali presenti furono Presidente Vice presidente, Segretario di Finanza ed il Vice segretario di corrispondenza
Viene deliberato che il Presidente prendesse il posto del capo curatore, quando costui non agisce alla sua carica.
Il confratello A. Ciambelli propone di eleggere

Due soci capaci di girare da quella gente che misero la "Reclame" e di farsi pagare, e di più da quei soci i quali non hanno pagato ancora le tichette.
A tale carica furono scelti i confratelli Luigi Castellucci ed Alfonso Ciambelli
Il Presidente fa noto alla "ceuta" che il Cav. Toma sol to gli aveva mandato 5 tichette di ballo, invece di #5 per la reclame.
Il confratello Cerullo Carmine con Grasso Ernesto presentano il loro "certificato medico" il confratello A. Ciambelli trova nel registro che Ernesto Grasso e Cerullo Carmine non erano a corrente, non gli toccavano sussidio. il Confratello M. Giordano propone perchè buoni soci di darfli #5 di Beneficenza. Dopo la rifiutazione così il confratello Bagnulo propone che gli si diano solo la paga di quei giorni che toccavano a sussidio, ciò fu ammesso.
Ernesto Grasso fu pagato per 4 giorni e Cerullo Carmine per 2.
Ciambelli propone un nuovo comitato per il statuto essendo l'altro già scaduto. viene appoggiato e si elegge Giuseppe Bagnulo. D. Iannarone ed A. Ciambelli.
Non avendo altro da discutere il presidente chiude la seduta ore 10.15 P.M.
Presidente. Luigi Castellucci Vice Segretario
Federico Ciampi

Aggiungo: = Le spese in questa seduta sono

Mandato	N° 748	Cartoline e Stampa	#	1.50
"	" 749	Affitto Sala	#	3.00
"	" 750	Sussidio C. Cerullo	#	2.00
	751	" E. Grasso	#	4.00
		totale Spese	#	10.50

Introito in questa seduta # ~~20.80~~ 30.00.
Durante il mese # ~~20.80~~ + 20.80
50.80
Meno spese # ~~14.50~~ − 10.50
Profitto fatto. # totale 40.30

Seduta Ordinaria.
Boston Maggio 12. 1913.
Sala = 193 Hanover St Boston.
Alla presenza di 13 soci. Il presidente L. Castellucci apre la seduta alle ore 9.10 P. m. Letto il verbale della seduta scorsa, viene approvato, dopo che il confratello D. Giordano fece una piccola opposizione.
Il confratello A. Ciambelli si dimette dalla carica avuta, come Commissione per del Ballo"
C. Cerocotti, appoggiato da Giordano D. propone di scrivere a quei soci che non hanno pagato le tichette ed i reclami., Giannovario, propone di far pagare a quei soci di tutto ciò che si fecero responsabili oppure fargli pagare le spese della stampa.
Gli ufficiali presenti erano - L. Castellucci - M. Bagnulo. Alfonso Ciambelli - D. Giordano. F. Ciampi.
Le spese in questa seduta furono

Mandato	N° 752.	Affitto Sala	#	3.00
"	" 753.	Cartoline Stampa	#	1.50
"	" 754	Sussidio C. Cerocotti	#	12.00
		totale Spese	#	16.50
Introito in questa seduta			#	21.90
"		Durante il mese	#	16.20
"		Meno spese	#	43.10
		Profitto fatto	#	16.50
				21.60

Non avendo altro da discutere il Presidente chiuse la seduta ore. 10.25.
Il Presidente L. Castellucci
Il Seg. di Cor. Fin. D. Iannarone

Seduta Ordinaria 14 Luglio 1913
Alla sala 193 Hanover St. Boston Mass
Alla presenza di 15 soci il presidente apre la seduta alle ore 8.55 p.m.
Si legge il processo verbale a cui si trovano eccezioni riguardo che il vice-segretario non vece ...

le conti omettendo specialmente la deliberazione presa di inserire sulle cartoline l'elezione dei Curatori.
Il confratello D. Iannarone propone che il verbale venisse approvato come scritto e che nella prossima chiamata dell'assemblea avrebbe inserito sulle cartoline la nomina ed elezione dei Curatori.
Si chiude ogni osservazione e il verbale viene approvato.
Il confratello presidente fa noto che i conti ballo non sono ancora finiti, a cui notizia nascono parecchie lagnanze dai soci.
Il confratello D. Iannarone fa noto che i conti lui li tiene tutti pronti ma non ha potuto terminarli per la ragione che non vuole da solo prendere la responsabilità. Dietro suggerimento del confratello A. De Simone viene incaricato il Cassiere del Ballo D. Iannarone di chiamare gli interessati al Comitato e dietro nomina del presidente vengono aggiunti il detto A. De Simone e A. Ciambelli a farne parte.
Riguardo ai conti semestrali anche lagnanze e finalmente viene nominata una commissione speciale per fare i conti nei confratelli M. Brignolo, D. Giordano e C. Cinotti.
Il confratello D. Iannarone da rapporto che il confratello V. De Marco essendo stato ammalato per più di tre settimane disgraziatamente si trovò a fare il pagamento solo tre giorni dopo il tempo istabilito e perciò secondo le nostre leggi non gli tocca sussidio, nello stesso tempo incaricò il detto Iannarone di supplicare l'assemblea di accordargli la Beneficenza trovandosi il detto De Marco veramente bisognoso.
L'assemblea unanime delibera di dargli per il momento #10 e se caso il confratello avesse bisogno di rifare la domanda nella prossima seduta e gli verrebbero accordata un'altra Beneficenza essendo che la nostra costituzione non permette più di #10 in una sola volta.

Le spese in questa seduta furono come segue.

Mandato	#755	Compenso al Seg. di Finanza	# 5.00
"	756	" al Seg. di Cor.	5.00
"	757	Cartoline e stampa	1.50
"	758	Fitto Sala	3.00
"	759	Beneficenza al Conf. V. De Marco	10.00
		Totale spese	24.50

Introito durante la seduta # 30.00
" " il mese # 30.30
Totale Introito # 60.30
Meno le spese # 24.50
Profitto fatto 35.80.
Non avendo altro a discutere il presidente chiude la seduta alle ore 10 p.m.

Il presidente — Il Seg. di Cor.
A. Castellucci — D. Iannarone

Questo verbale venne approvato nella seduta dell'11 Agosto.

Seduta Ordinaria 11 Agosto 1913
Sala 193 Hanover St. Boston Mass.
Alla presenza di 15 soci il presidente apre la seduta alle ore 9.15 p.m.
Letto ed approvato il processo verbale della seduta antecedente.
Viene ammesso a far parte della nostra associazione il sig. Ruocco Luigi

Riguardo all'elezione dei curatori il confratello E. De Simone fa noto che lui non è mica scaduto essendo stato presente quando furono chiamati i curatori ma per mancanza di altri che furono assenti i conti non si potettero fare. Viene deliberato di restare i vecchi curatori E. De Simone - D. Giordano - C. Cinotti e per i due nuovi la scelta cade sui confratelli V. Megna - M. Cerone.
Si da lettura dei conti Ballo che vengono approvati come segue-
Totale Entrata #468 — Totale Uscita #255.40
Guadagno fatto #212.60-

Il confratello D. Iannarone fa noto che vi sono ancora reclame e biglietti da collettare e dippiù si deve ancora collettare $ 15 per affitto del Bar dal Sig. G. Mazzarella che si è rifiutato di pagare.
Ne nasce una viva discussione finalmente viene lasciato al comitato di nuovo visitare il Mazzarella e rapportare nella prossima seduta e la società prenderà provvedimenti.
Il conf. D. Iannarone fa noto che come già deliberato nella seduta antecedente il conf. V. De Marco avanza di nuovo domanda di Beneficenza, ad unanimità viene deliberato di staccargli un altro mandato di $ 10.
Il Segretario presenta i certificati di malattia del Confr. A. Pagano. Il confratello Seg. di Finanza A. Ciambelli fa noto che il consocio trovasi sospeso per trenta giorni dal sussidio non avendo fatto i pagamenti mensili a tempo.
Non avendo altro a discutere parecchi confratelli propongono di avere un Banchetto e si prega il Seg. di inserirlo nell'ordine del giorno.
La seduta viene chiusa alle ore 10 p. m.

Il Presidente — Louis Castellucci
Il Seg. di Corrispondenza — D. Iannarone

Questo verbale venne approvato nella seduta 8 Settembre 1913

(In margin:) Spese in questa seduta: Mandati 760 Cartoline e stampe $ 1.50; 761 affitto sala 3.00; 762 Beneficenza De Marco 10.00; totale $ 14.50

Seduta Ordinaria 8 Settembre 1913
Sala 193 Hanover St. Boston Mass
Alla presenza di 15 socii alle ore 9.30 p. m. il presidente apre la seduta.
In mancanza del Seg. D. Iannarone il confratello A. Centanni prende posto e ne fa le veci.
Letto ed approvato il verbale della seduta antecedente.
I socii D. Giordano e C. Cincotti tutti e due protestano energicamente perchè non si sono fatti i conti
I detti socii si lamentano che i conti Ballo presentati nell'ultima seduta, la moneta non sia stata versata alla banca. Domandano se il presidente ne sa niente.
Il presidente fa noto che tutto è in buone mani che il confratello D. Iannarone abbia depositato alla banca

~~Cincotti insistendo dice: ... alla ...~~ C. Cincotti, e biasimando il presidente che ci è molta amicizia e comparizio adducendo che ci è da essere del marcio perciò questi conti non si presentano.
Il presidente si scusa di non saper niente.
Viene proposta una commissione speciale per fare i conti nelle persone di
D. Giordano - C. Cincotti e P. Mucci i quali ritireranno tutto e faranno i conti.
P. Mucci propone che si approvano $ 20 da spendersi nella prossima seduta per bicchierata.
Si legge la lettera del confratello A. Pagano e perchè sospeso dal sussidio per trenta giorni il confratello C. Cincotti propone che si pagasse dal giorno 14 Agosto giorno il quale rientrò in sussidio.

(In margin:) D. Giordano ... conti

Introito nella seduta di Agosto.

Durante la seduta	25.40
Durante il mese	19.00
Totale Introito	$ 44.40

Dietro proposta di C. Cincotti la discussione pel Banchetto si lasci nel tavolo.
L'Esito in questa seduta

Mandato	763	Cartoline e stampa	$ 1.50
"	764	Affitto sala	3.00
"	765	Compenso al Seg. di Corr.za	5.00
"	766	" al Seg. di Finanza	5.00
"	767	Sussidio a A. Pagano	25.00
Totale spese			$ 39.50

Esatto durante la seduta	$ 21.50
Durante il mese	23.90
Totale	$ 45.40
Meno l'esito	$ 39.50
Profitto fatto	$ 5.90

Non avendo altro a discutere il presidente chiude la seduta alle ore 10.30 p. m.
Il presidente Louis Castellucci — Il Seg. di Corr.za D. Iannarone
Questo verbale venne approvato nella seduta del 20 Ottobre 1913

Seduta Ordinaria 30 Ottobre 1913
Sala 193 Hanover St Boston Mass
Alla presenza di 40 soci il presidente L. Castellucci apre la seduta alle ore 7.30 p.m.
Letto ed approvato il verbale della seduta antecedente.
P. Mucci da lettura dei conti, il confratello F. Fiore domanda come e quando i depositi furono fatti alla banca. P. Mucci fa noto che tutto fu versato e che fino a questa sera la Società era in debito col cassiere. Il confratello C. Cincotti si impone a voler esser lette le date e il confratello D. Giordano ne da lettura.
I conti vengono approvati come letti dal libro dei curatori ed il confratello E. De Simone si riserba che i curatori di quest'anno che lui ne è il capo di porta i conti alla fine dell'anno.
Fu deliberato di pagare #50 al confratello A. Pagano per continuazione del sussidio.
Chiusa la seduta fu una bicchierata. Furono distribuite paste - vermut - birra e sigari.
L'Esito in questa seduta fu

Mandato	771 Cartoline e stampa	# 1.50
"	772 Affitto Sala	3.00
"	773 Sussidio al Conf. A. Pagano	50.00
Totale esito come sopra specificato		54.50
Introito in questa seduta	#	
Durante il mese	# 44.00	
Totale Introito	# 44.00	

Il Presidente
L. Castellucci

Il Seg. di Corrispondenza
D. Iannarone

Seduta Ordinaria 10 Novembre 1913
Sala 193 Hanover St.
Alle ore 9.00 il presidente Luigi Castellucci apre la la seduta.
Letto ed approvato il verbale della seduta antecedente.
Vengono ammessi a nuovi soci colle eccezioni del Statuto i Signori Giuseppe Megna ed il Signor Zaccaria Natale
i detti Signori ammessi tutti e due colle eccezioni del Statuto Sociale.

L'Esito in questa seduta è come segue

Affitto Sala		# 3.00
Cartoline e stampa		1.30
Totale esito.		4.30
Introito in questa seduta	# 18.30	
Durante il mese	# 26.30	
Totale entrata	# 44.60	
Meno esito	# 4.50	
Profitto fatto	# 40.10	

Non avendo altro a discutere il presidente chiude la seduta alle ore 9.30 p.m.

Il Presidente
Louis Castellucci

Il Seg. di Cor.
D. Iannarone

Seduta Ordinaria 8 Dicembre 1913
Alle ore 9.20 p.m. il presidente apre la seduta alla presenza di 50 socii.
Letto ed approvato il verbale della seduta antecedente.
Dietro voti dell'assemblea il presidente nomina i seguenti socii come scrutinatori.
Giuseppe Bagnulo, Giuseppe Manfi e Francesco Paolo Giannarino.
Detti socii prendono posto.
Il presidente apre la nominazione degli ufficiali.
Viene nominato senza competitori il confratello M. Bagnulo.
Il presidente lo dichiara eletto ad unanimità di voti.
A vice-presidente viene nominato senza competitori il confratello Domenico Giordano ed il presidente lo dichiara eletto.
A Tesoriere viene nominato il confratello Remigio Sciarrillo anche senza competitori ed il presidente lo dichiara eletto.
A Segretario di Corrispondenza viene nominato il confratello Domenico Iannarone dal confratello ~~Domenico~~ Enrico De Simone appoggiato dal confratello Vitantonio Ennichetti.
Il confratello Enrico De Simone viene nominato dal confratello Nicola Giangrande appoggiato da parecchi socii.
Il confratello Enrico De Simone gentilmente si ritira a favore del confratello D. Iannarone. Il confratello Francesco Fiore propone il confratello Ciro Cincotti appoggiato dal confratello Nicola Giangrande. Il confratello Domenico Iannarone fa noto che il confratello Ciro Cincotti non fu

legalmente appoggiato essendo già il confratello Nicola Giangrande il [illegible] del confratello De Simone.
Il confratello Ciro Cinotti trova eccezione e dice che il confratello Domenico Iannarone cerca colla sua eloquenza [illegible] sentire la propria voce. Il confratello D. Iannarone riaccetta la parola fa noto che non è per l'eloquenza che ho fatta l'eccezione perchè lui mantenendo una parola d'onore data che se ci sarebbe un candidato a fare il Segretario di Corrispondenza lui mantiene la parola e si ritira da candidato augurando al confratello Ciro Cinotti una prospera amministrazione; ma insiste che il candidato non è stato appoggiato legalmente. Molti credano che sia in regola altri no finalmente il candidato Ciro Cinotti viene appoggiato dal confratello Giuseppe Camasi. Molti soci dietro che il presidente dichiara eletto il Ciro Cinotti si oppongono che la candidatura del confratello D. Iannarone fu riterata dopo la chiusura della nominazione così togliendo a loro il diritto di poter nominare altri.
Il confratello D. Iannarone si alza e dice che è fare di nuovo eccezione che il candidato non fu eletto dall'assemblea e si appella al banco dei scrutinatori che nessuna scheda col nome del candidato fu presentata in assemblea e pubblicamente asserisce che è dovere della sua parola data di votare pel Cinotti ma come legge del Massachusetts sotto le quale siamo incorporati che la scheda sia presentata all'assemblea.
Il confratello Ciro Cinotti si alza e asserisce che il Iannarone cerca di esser il capo della società in tutto ed è da tutti saputo che è lui il verme della società e i librette di banca ed altro ne sono prove che tutti sanno. Iannarone si alza e domanda sapere che ha veder lui colle librette di banca, si dice fortunato e molto onorato del titolo datogli di verme, ma fa noto che non ha mai strisciato sul suolo come verme per nessuno, ma grazie a Dio ha delle buone gambe e della onesta faccia per esser un verme.
Il presidente dichiara che il confratello Iannarone è fuori ordine, pel momento si fermo le elezioni. Parecchi

soci protestano le elezioni del Segretario di Corrispondenza adducendo che non sia avvenuta, tra i protestanti si nota specialmente il consocio Enrichetti e Romeo e Terviano.
Parecchie sono le parti che prendono parte alla discussione ed il Capo scrutinatore G. Bagnulo incomincia da capo coll'elezione nel seguente modo
1° Abbiamo trovato un voto pel confratello Michele Bagnulo a Presidente. Nessuna eccezione.
2° Abbiamo trovato un voto pel confratello Domenico Giordano a vice-presidente- Nessuna eccezione.
3° Abbiamo trovato un voto pel confratello R. Sciarrillo a Tesoriere- Nessuna eccezione.
4° Abbiamo trovato un voto pel confratello Ciro Cinotti a Segretario di Corrispondenza. Proteste dalla parte di V. Enrichetti e F. Romeo D. Iannarone ed altri addicendo che l'elezioni del Seg. di Corrispondenza non era avvenuta.
Dopo molte osservazioni il capo-scrutinatore fa noto che la protesta venisse fatta in iscritto e presentata alla prossima seduta, il confratello di nuovo si protesta seduta stante dicendo che avrebbe portata la protesta in iscritto indirizzandola al presidente. Mentre il confratello parla il presidente viene chiamato dal socio Francesco Fiore il quale dice- Presidente fate sedere a quel socio colla mazza in mano che poi non siamo mica pecore che è venuto a fare il pastore. Il presidente chiama ad ordine a tutti ed avutone il silenzio apre la nomina pel vice-Segretario di Corrispondenza viene nominato il confratello F. Fiore, vengono nominati altri ma nessuno accetta la nominazione i scrutinatori dichiarono eletto il confratello Fiore senza eccezione
A Segretario di Finanza viene nominato il confratello Alfonzo Ciambelli il quale non avendo competitori i scrutinatori lo dichiarono eletto, Nessuna eccezione.
A Direttori vengono nominati i seguenti:-
Domenico Iannarone - Pasquale Mucci - Giuseppe Bagnulo

legalmente appoggiato essendo già il confratello Nicola Giorgiande il seguente del confratello De Simone.
Il confratello Ciro Cinotti trova eccezione e dice che il confratello Domenico Iannarone cerca colla sua eloquenza di sentire la propria voce. Il confratello D. Iannarone riavuta la parola fa noto che non è per l'eloquenza che ha fatta l'eccezione perchè lui mantenendo una parola di onore data che se ci sarebbe un candidato a fare il Segretario di Corrispondenza lui mantiene la parola e si ritira da candidato augurando al confratello Ciro Cinotti una prospera amministrazione; ma insiste che il candidato non è stato appoggiato legalmente. Molti credono che sia in regola altri no finalmente il candidato Ciro Cinotti viene appoggiato dal confratello Giuseppe Carusi. Molti socii dietro che il presidente dichiara eletto il Ciro Cinotti si oppongono che la candidatura del confratello D. Iannarone fu ritirata dopo la chiusura della nominazione così tagliando a loro il diritto di poter nominare altri.
Il confratello D. Iannarone si alza e dice che è fare di nuovo eccezione che il candidato non fu eletto dall'assemblea e si appella al banco dei scrutinatori che nessuna scheda col nome del candidato fu presentata in assemblea e pubblicamente asserisce che è dovere della sua parola data di votare pel Cinotti ma come legge del Massachusetts sotto la quale siamo incorporati che la scheda sia presentata all'assemblea.
Il confratello Ciro Cinotti si alza e asserisce che il Iannarone cerca di esser il capo della società in tutto ed è da tutto saputo che è lui il verme della società e i librette di banca ed altro ne sono prove che tutti sanno. Iannarone si alza e domanda sapere che ha veder lui colle librette di banca, si dice fortunato e molto onorato del titolo datogli di verme, ma fa noto che non ha mai strisciato sul suolo come verme per nessuno, ma grazie a Dio ha delle buone gambe e della onesta faccia per esser un verme.
Il presidente dichiara che il confratello Iannarone è fuori ordine, pel momento si fermo le elezioni. Parecchi

socii protestano le elezioni del Segretario di Corrispondenza adducendo che non sia avvenuta, tra i protestanti si nota specialmente il consocio Enrichetti e Romeo e Terriano.
Parecchie sono le parti che prendono parte alla discussione ed il Capo scrutinatore G. Bagnulo incomincia da capo coll'elezioni nel seguente modo
1° Abbiamo trovato un voto pel confratello Michele Bagnulo a Presidente. Nessuna eccezione.
2° Abbiamo trovato un voto pel confratello Domenico Giordano a vice-presidente - Nessuna eccezione.
3° Abbiamo trovato un voto pel confratello R. Sciarrillo a Tesoriere - Nessuna eccezione.
4° Abbiamo trovato un voto pel confratello Ciro Cinotti a Segretario di Corrispondenza. Proteste dalla parte di V. Enrichetti e F. Romeo D. Iannarone ed altri addicendo che l'elezioni del Seg. di Corrispondenza non era avvenuta.
Dopo molte osservazioni il capo-scrutinatore fa noto che la protesta venisse fatta in iscritto e presentata alla prossima seduta, il confratello di nuovo si protesta seduta stante dicendo che avrebbe portata la protesta in iscritto indirizzandola al presidente. Mentre il confratello parla il presidente viene chiamato dal socio Francesco Fiore il quale dice - Presidente fate sedere a quel socio colla mazza in mano che poi non siamo mica pecore che è venuto a fare il pastore. Il presidente chiama ad ordine a tutti ed avutone il silenzio apre la nomina pel vice-Segretario di Corrispondenza viene nominato il confratello F. Fiore, vengono nominati altri ma nessuno accetta la nominazione i scrutinatori dichiarano eletto il confratello Fiore senza eccezione.
Il Segretario di Finanza viene nominato il confratello Alfonzo Ciambelli il quale non avendo competitori i scrutinatori lo dichiarono eletto, Nessuna eccezione.
A Direttori vengono nominati i seguenti: -
Domenico Iannarone - Pasquale Mucci - Giuseppe Bagnulo

Arturo Centanni ed Enrico De Simone. Non avendo competitori e scrutinato vi si dichiarono eletti. Nessuna eccezione.
A dottor Sociale viene nominato dottor Luigi Ciani il quale non avendo nessun competitore e scrutinato si lo dichiarono eletto. Nessuna eccezione.
Il presidente dichiara finita l'elezione, il confratello D. Iannarone domanda la parola ed ottenutola dice. Confratelli tutti questa sera sono stato insultato in questa adunanza, però tengo a dichiarare che ho fatto sempre il mio dovere e cercherò di ancora farlo, tutti avete sentito il titolo datomi di verme, però io se son un verme domando che ne siano date le prove e se mi trovate in qualche modo che abbia falsato son pronto ad uscire da questa Società perchè mi sentirei indegno di appartenervi, ho sempre venuto a pregarvi per qualche sventurato confratello e voi gentile unito a me gli avete accordato delle Beneficenze, ma mai ho fatto il verme, e sulla mia parola vi prometto che nella prossima seduta un confratello mi invitava ad esser verme ma non istessi ma venne qui e voi sempre buoni accordavate al socio $ 20.00 di Beneficenza. Sono stato sempre fedele e leale verso la Società ed è perciò che domando le prove.
Enrico De Simone prende a difendere il confratello D. Iannarone, molti dei confratelli parlano a coro il presidente cerca invano di ristabilire l'ordine, finalmente il confratello G. Bagnulo salito sulla predella del presidente ottenne il silenzio e colle belle parole che ne è dotato, profondamente addolorato egli dice che assisto a quando è venuto a succedere questa sera e fa caldo appello ai soci che invece di istigare quando due soci si trovano contrari si dovrebbe invece riconciliare, dicendo che il Iannarone giovane intelligente ed onesto e che sente come tutti l'insulto non ha bisogno di difensori essendo da per se solo un paladino nella Società. Bisogni è capace di potersi difendere da solo, e prega nelle ad-

unanze che ognuno pesasse e pensasse ciò che vuol dire che le persone comprendono a fondo le parole e che ognuno avendo del sangue risente. Il confratello si augura che tutta l'assemblea sia calma e tutto proceda per il benessere di noi tutti.
Furono presentati i certificati del confratello Antonio Pagano ancora ammalato e furono accettati e deliberato di pagarlo.
Fu anche presentato il certificato del confratello F. Romeo che fu malato dal 19 Novembre al 5 Dicembre per una caduta da un carro elettrico. Il confratello D. Iannarone fa noto che fu a visitare l'ammalato, fu deciso di pagarlo.
Il confr. E. De Simone fa noto che sia il caso o come pare che tutti i soci che prendono il sussidio siano proprio quelli che stanno più lontano perciò prega un poco più di sorveglianza.
L'Esito in questa seduta fu come segue.

Mandato N.°	776	Fitto sala	$ 3.00
"	777	Cartoline e stampe	1.50
"	778	Compenso Seg. di Cor.za	5.00
"	779	" al Seg. di Finanza	5.00
"	780	Sussidio F. Romeo	17.00
"	781	Sussidio Pagano	27.50
Totale Esito			$ 59.00

Introito durante la seduta $ 44.00
Durante il mese $ 14.80
Totale Introito $ 58.80

Non avendo altro a discutere il presidente chiude la seduta 11-20 p.m.

Il Presidente
L. Castellucci

Il Seg. di Corrispondenza
D. Iannarone

Seduta Ordinaria 12 Gennaio 1914
Sala 193 Hanover St. Boston Mass.
Alla presenza di 15 soci il presidente Luigi Castellucci della gestione 1913 apre la seduta alle ore 9.10 p.m.
Letto ed approvato il verbale della seduta antece-

dente.
Riguardo al verbale il confratello Ciro Cincotti fa noto che lui non aveva nessuna intenzione di offendere personalmente il confratello D. Iannarone e scusandosi andò al Banco del Seg. di Corrispondenza e stringe al confratello D. Iannarone la mano colla approvazione generale dei presenti.
Vennero ammessi a far parte del Sodalizio i Signori Giovanni Apollo di anni 22 di Tiffani Valle Piano Joseph L. Bocchino di anni 38 di Taurasi (Avellino)
Si da lettura della protesta del confratello V. Enrichetti ed il confratello cerca di far noto le sue ragione, ne nasce una discussione tra lui ed il presidente che prendeva un poco per le lunghe. Il confratello Ciro Cincotti, ottenutane la parola fa noto che è inutile parlare nel riguardo che lui non può ritenersi eletto essendo lui uno dei proponenti. Giuseppe Caruso la sera dell'elezione era ventidue mesi arretrato, con questo si chiude l'incidente.
Si da lettura alla lettera del confratello D. Iannarone che domandava soddisfazione riguardo all'insulto. Il confratello si alza e ritira l'accusa adducendo di esser soddisfatto per la ritrattazione del confratello Cincotti.
Il confratello G. Bagnulo istalla la nuova amministrazione; cioè gli ufficiali eletti e presenti.
Danno le dimissioni il vice presidente ed il vice-segretario. Il confratello M. Bagnulo prende il posto da Presidente.
Il confratello G. Bagnulo presenta un ordine per l'amministia della tassa di ammissione, a norma dell'articolo 20 della Charter Sociale si lascia sul tavolo per discuterla ed approvarsi nella prossima seduta.

Amministia

L'Esito in questa seduta fu come segue

Cartoline e stampa	Mandato 782		# 1.50
Affitto Sala	" 783		3.00
Sussidio a A. Pagano	" 784		17.50
Sussidio a Nicola Giangrand	" 785		7.00
	Totale Spese		29.00

Introito in questa seduta	# 38.70
Durante il mese	# 32.30
Totale Introito	# 71.00
Meno l'Esito	# 29.00
Profitto in questo mese	# 42.00

Non avendo altro a discutere il presidente chiude la seduta alle ore 10.20 p. m.

Il presidente
M. J. Bagnulo

Il Seg. di Cor.
[illegible]

Questo verbale viene approvato nella seduta 9 Febbraio 1914 –

Seduta Ordinaria 9 Febbraio 1914

Sala 193 Hanover St. Boston Mass.
Alla presenza di 18 soci il presidente M. Bagnulo apre la seduta alle ore 9 p. m.
Letto ed approvato il verbale della seduta antecedente. Il confr. A. Centanni da le dimissioni da Curatore.
A Vice-Presidente viene eletto ad unanimità di voti il confratello Vitantonio Enrichetti.
A Segretario di Corrispondenza viene eletto il confratello Arturo Centanni senza competitori.
Riguardo all'amministia proposta dal confratello G. Bagnulo il confratello P. Mucci fa il seguente emandamento che l'amministia sia concessa solamente agli applicanti dai 16 – ai 30 anni nel seguente ordine dai 16 a 25 Ammissione Un dollaro (dico # 1) da 26 ai 30 Ammissione Due dollari (dico # 2) che viene appoggiato da parecchi soci.
Il presidente ne apre la discussione, finalmente il confratello G. Bagnulo si ritira la proposta originale, ed il Presidente mette alla votazione la proposta del Confratello P. Mucci coll'emandamendo. Viene approvato ad unanimità di voti.
La durata dell'amministia è di sei mesi da oggi detto 9 Febbraio.
Il confratello D. Iannarone propone che ogni nuovo applicante dovrà essere sottoposto a rigida

investigazione e visita medica.
Detta proposta venne accettata.
Venne nominata una nuova commissione per la rivista dello Statuto Sociale nelle persone di
D. Iannarone – G. Bagnulo, P. Mucci
V. Megna e D. Giordano.
Il consoc. G. Caruso in questa seduta venne eletto Vice-Segretario.
L'Esito in questa seduta fu come segue:

Mandato N.º 787	Cartoline e stampa	# 1.50
Mandato N 788	affitto sala	# 3.00
" 789	Sussidio Nicola Giangrande	24.00
Totale Esito		# 28.50

Introito in questa seduta	# 23.30
Durante il mese	# 23.30
Totale Introito	# 46.60
Meno l'Esito	# 28.50
Profitto fatto	# 18.10

Non avendo altro a discutere il presidente chiude la seduta alle ore 10.10 p. m.

Il presidente

Il Segretario di Corr. za
D. Iannarone

M. Bagnulo

Seduta Ordinaria Marzo 9. 1914.

Il Presidente M. Bagnulo, trovando il numero dei soci sufficienti, secondo l'Art. 115 della nostra costituzione, apre la seduta alle ore 9.15 P. M. alla presenza di 16 soci.

Svolgimento degli affari.

1° Lettura ed approvazione del precedente verbale.

2° Fu pagato il rimanente dell'intiero sussidio al conf. A. Pagano, e si [illegible] che il Seg. di Corr. farebbe ricapitare al detto A. Pagano, un mandato dell'ammontare di # 34.00. che sarebbe l'ultimo. e che gli spiegasse nella lettera, che qualora la malattia succedesse: e la Società già si trova di avergli pagato l'intiero sussidio di 13 settimane a # 7. settimanale, e le altre 13 sett[imane] a # 3.20 la settimana, il detto A. Pagano si dovrà [illegible] secondo l'Art. 43 della nostra costituzione.

3° Si rifiuta di pagare il sussidio al consocio D. Benedetto perchè era arretrato con i pagamenti mensili.

4° Il conf. V. De Marco fa noto, dando le dovute spiegazione riguardo al Dott. sociale, che fu trattato da quest'ultimo con atti [illegible]. Manifestò che vorrebbe soddisfazione sull'accaduto e che se veramente, secondo il Dott. sociale, non gli toccava sussidio lui rifiutava ogni offerta. Dietro un pò di discussione di alcuni confratelli, [illegible] quali il conf. V. Megna, fecero capace il consocio V. De Marco di accettare la settimana di sussidio, e che a tempo opportuno avrebbero fatte le dovute lagnanze col Dott. V. De Marco accettò.

5° Viene proposto a far parte di questo sodalizio il Sig. Carmine Carretti. Il Pres. nomina i conf. T. De Simone e A. De Simone come investigatori, i quali dopo aver fatto una scrupolosa investigazione faranno rapporto alla seduta e questa a suo tempo ✗ all'assemblea.

✗ farà a elezione per l'ammissione dell'aspirante

6° Si viene alla elezione di un curatore, ed il confratello T. De Simone appoggiato da A. Centanni propone il consocio F. Ciampi a tale carica. Non essendoci altri competitori. F. Ciampi viene eletto ad unanimità.

7° Il conf. D. Giordano fa notare all'assemblea, che lui ritiene il consocio curatore E. De Simone, eletto curatore, non essendo stato istallato ed assente per 3 sedute consecutive, perciò si dichiara che sarebbe migliore alla nomina di un'altro curatore. Il Pres.

promette che personalmente parlerà al E. De Simone.

8° I conti non furono presentati ma si promisero per la seduta vegnente, tanto per i conti finali dell'anno 1913, quanto per il 1° trimestre 1914

9° Il conf. A. Ciambelli dopo aver mostrato alcune copie di diploma esprime, che ogni membro dovrebbe acquistare tale diploma, [illegible] il prezzo di una ventina di soldi. Tale proposta fu [illegible] alla seduta vegnente.

10° Si propone di [illegible] nelle cartoline, la bicchierata, che avrà luogo la prossima seduta e che il comitato, creato a posta per tale scopo non oltrapassi il limite della spesa che la assemblea delibera.

11° Il conf. A. Ciambelli, propone, che per togliere molti inconvenienze riguardo al pagamento dei mandati, la miglior via da farsi sarebbe quella che la Società si fornisse di un Chek Book. Su tale riguardo parlarono i conf. D. Giordano e D. Iammarone, poi [illegible] che si dava la facoltà al comitato Statuto di provvedere la miglior via sul riguardo

Introito mensile

Per mensili # 43.00

Spese

Mandati		
790	Fitto sala	# 3.00
791	Cartoline e stampa	1.50
792	Stipendio al Seg. di Corr.	5.00
793	Stipendio al Seg. di Fin.	5.00
794	Sussidio al conf. Potti	7.00
795	Sussidio al conf. A. Pagano	34.00
796	Sussidio al conf. B. Albano	21.00
797	Sussidio al conf. De Marco	7.00
798	Sussidio al conf. D. Giordano	8.00
799	Sussidio al conf. B. Albano	7.00
	Totale	$ 98.50

Il Pres. non avendo altro che discutere dichiara sciolta la seduta alle ore 10.55. P.M.

Il Presidente
M. Bucci

Il Segretario.
A. Centanni

Seduta Ordinaria Aprile 13 - 1914
Sala 193 Hanover St. Boston.

Il Pres. M. Bag[illegible] trovando il numero dei soci sufficiente secondo l'Art. 115 della nostra Costituzione apre la seduta alle ore 9.45 P.M. alla presenza di 18 membri.

Viene approvato il precedente verbale. tale proposta d'approvazione viene fatta dal consocio Errichetti appoggiato da P. Mucci.

Viene ammesso a far parte di questo sodalizio il Sig. Carmine Cavarretta. Il conf. D. Iammarone appoggiato da Errichetti, propone che sia sospeso l'articolo della nostra costituzione, cioé a scrutinio segreto. e venisse ammesso ad un'unanimità.

Furono cancellati dai ruoli sociali come soci morosi i seguenti confratelli. L. Bevere - R. Anzuoni - Casamassima. M. - A. De Luca - R. Dello Iacone - V. Grasso - C. Indinigaro - R. Lo Surdo - R. La Caribonara - G. Linaris - N. Miranda - R. Paticchio - E. Polcari - P. Simonelli - G. Sbrizza - M. Solito. C. Solomini - P. Spinosa. Fra questi soci c'era anche il conf. G. Aufieri. ma il conf. A. Centanni fece notare all'assemblea. che all'infuori della lettera che fu spedita. al consocio. G. Aufieri. gli parló a voce, e questi fece comprendere al Conf. Centanni. che per ragione finanziare non era stato adempente ai pagamenti. ma assicuró che se gli davano un pó di dilatazione si avrebbe messo al correnti. Cosi il conf. Mucci propose, secondato dal consocio Errichetti. che si desse 15 giorni di tempo dalla data della seduta cioé 13 Aprile. di mettersi a regola con i pagamenti e dovendosi pure sottoporsi ad una nuova visita medica. In caso contrario scaduti i 15 giorni e non presentandosi dal Seg. di Fin. questi lo cancellerà dai ruoli sociali.

Il curatore P. Mucci legge i conti finali dell'anno 1913.

Introito del 4° Trimestre

Ottobre	# 44.20
Novembre	44.60
Dicembre	58.80
	# 147.60

Esito

Mandati		
771	Cartoline e stampa	#. 1.50
772	Fitto sala	3.00
773	Sussidio ad A. Pagano	50.00
774	Cartoline e stampa	1.50
775	Fitto sala	3.00
776	Fitto sala	3.00
777	Cartoline e stampa	1.50
778	Compenso Seg. di Corr.	5.00
779	Compenso Seg. di Fin.	5.00
780	Sussidio a F. Romeo	17.00
781	Sussidio ad A. Pagano	27.50
		# 118.00

Es Profitto # 147.60
Esito 118.00
29.60 Profitto dell'intiero 4° Trimestre

Totale 31 Dicembre 1912		# 2.584.93
Netto profitto del 1° 2° 3° trimestre		228.77
(Interesse avuto dalle Banche)		# 2813.70
5ª Bank Aprile	#	48.32
Ottobre		49.28
Provident Bank. Gennaio		0.39
Luglio		1.90
	#	2913.59
Da rimborsare per beneficenza data a N. Lazzaro		15.00
		# 2928.59
Profitto del ballo # 212.60 meno da collettare #56 00. totale		156.60
Somma che la società possiede -		# 3085.19

Deposito alla 5ª Bank # 2513.[illegible]
" " Provident 571.29
Grande totale alle Banche # 3085.23 meno quelle che possiede la società.
3085.19
0000.04 (La società deve rimborsare al Cassiere 0.04)

Riporto 3 trimestri	# 3085.19
Profitto del 4° Trimestre	29.60
	# 3114.79
Alla 5ª Bank	# 2513.24
" Provident	516.29
Grande totale	# 3030.23
	# 3114.79
Tale somma si trova nelle mani del Tesoriere	3030.23
	# = 84.56

Il conf. A. Errichetti, appoggiato da D. Iannarone ne propone che fossero accettati i conti. Così si viene alla lettura del 1° Trimestre 1914. Il conf. D. Iannarone come capo curatore per la gestione dell'anno 1914 legge dando note all'assemblea come segue.

Anno 1914.

Esito del 1° Trimestre

Mandati		
782	Cartoline e stampa	#. 1.50
783	Fitto sala	3.00
784	Sussidio ad A. Pagano	17.50
785	" " " N. Giangrande	7.00
786	Compenso al Dott. sociale per l'anno 1913	78.12
787	Cartoline e stampa	1.50
788	Affitto sala	3.00
789	Sussidio a N. Giangrande	24.00
790	Fitto sala	3.00
791	Cartoline e stampa	1.50
792	Compenso al Seg. di Corr. D. Iannarone	5.00
793	" " " Seg. di Fin. A. Ciambelli	5.00
794	Sussidio a G. Patti	7.00
795	Ultimo sussidio ad A. Pagano	34.00
796	Sussidio ad B. Albano	21.00
797	" " V. De Marco	7.00
798	" " D. Giordano	8.00
799	" " B. Albano	7.00
		# 234.12

Introito del 1° Trimestre - 1912

Nelle mani del Tesoriere il 1° Gennaio	# 84.50
nel mese di Gennaio	71.00
" " Febbraio	46.00
Marzo	43.00
	# 245.16
Ritirato alla Banca il 23 marzo	42.00
	# 287.16
meno l'esito	234.12
nelle mani del Tesoriere il 31 marzo 914	# 53.04

Dietro lettura dei conti il conf. A. Errichetti, secondat da A. Ciambelli, propone che fossero accettati.
Per il rapporto comitato statuto il Pres. fà noto all'assemblea per la seduta vegnente.
Si propone di inserire nelle cartoline che per la prossima seduta ci sarà l'elezione di un curatore.
Riguardante al check book. l'assemblea ad unanimita dà piena facoltà e fiducia di agire secondo l'opportunità, al conf. S. Iammarone ed a Presidente
Il consocio A. Ciambelli appoggiato dal conf. Caruso propone d'inserire nelle cartoline per la prossima seduta per la discussione del Ballo che il nostro sodalizio dovrebbe avere quest'anno.
Si viene alla lettura di una lettera che il conf. A. Pagano. si esprime trovandosi ~~caso~~ in condizione finanziare e salutare assai cattive si rivolge al cuore di tutti i confratelli, affinchè deliberassero qualche somma di moneta. onde soccorerlo. così il conf. Mucci appoggiato da A. Errichetti. propone che si dia #10 per beneficenza al conf. Pagano. Tale proposta fu accettata dall'assemblea.
Si viene alla lettura di una lettera che la società Dante Alighieri mandò alla nostra società includendo 5 tickets per un ballo che la detta società Dante Alighieri darà, onde col

ricavato del ballo pagare una targa che fecero per commemorazione. L'assemblea decise che detti 5 tickets si spedissero indietro al Pres. della D. Alighieri. Riguardo dei diploma si lasciò la discussione per la seduta vegnente.
Verso la fine della seduta ebbe luogo la bicchierata e tutti i membri bevvero augurando al nostro sodalizio una prospera e lunga vita coronata da un pieno successo facendo da modello alle altre associazioni coloniale.

Introito.

Per mensili	# 59.20
Per tasse d'ammissione	
	#

Esito.

Mandati		
800	Fitto sala	# 3.00
801	Cartoline stampa e lettere	1.94
802	Sussidio a G. Patti	14.00
803	Spese per la bicchierata	10.00
804	Beneficienza a A. Pagano	10.00
	Totale	# 38.94

Non avendo altro da discutere il Presidente dichiara la seduta sciolta. ore 11.15 P.M.

Presidente — M. Bega[illegible]

Segretario — A. Cestanni

Seduta ordinaria Maggio 11 - 1914

Il Pres. M. Bagnulo alla presenza di 10 so- soci dichiara aperta la seduta alle ore 9.25 p. m. Lettura ed approvazione del precedente verbale. Viene presentata una lettera del conf. A. Pagano che dopo aver contribuito tutto l'intero sussidio e di più $10 di beneficenza trovan[illegible] ancora ammalato fà noto al sodalizio affinchi gli [illegible] un'altra f beneficenza. Così il Pres. osservando il numero dei soci assai piccolo propone che s'inserisse nelle cartoline della vegnente seduta di tenere avvisati [illegible] sul riguardo. e così si potrà prendere provvedi[illegible]nti come dice l'Art. 43 della nostra costituzione.
Viene eletto a [illegible] il conf. Natale Zaccaria proposto da S. Iannarone appoggiato da A. Enrichet[illegible]
Il Pres. fa noto all'assemblea in riguardo del cook book così dopo una breve discussione proposta da G. Caruso ed appoggiato da G. Nuollo si delibera di aprire un conto con la Cosmopolitan Trust Co.
Per la discussione del ballo viene rimandata per la seduta vegnente. e verebbe inserito nel cartolina.

Introito

Per pagamenti mensili	$ 42.40
Tassa d'ammissione	1.00
	$43.40

Esito

Mandati		
805	Fitto Sala	$3.00
806	Cartoline lettera e stampa	1.50
807	Sussidio al socio G. Nuollo	8.00
808	. . . . N. Giangrande	7.00
809	. . . . R. Martignetti	8.00
		$ 27.50

Non avendo altro da discutere il Pres. scioglie la seduta alle ore 10.15 p. m.

Presidente M. Bagnulo

Segretario.
A. Centanni

Seduta ordinaria Giugno 8 1914

Il Pres. M. Bagnulo alla presenza di 14 soci dichiara aperta la seduta alle ore 9.30 P. M. Lettura ed approvazione del precedente verbale. Venne presentata una [illegible] di ammissione fatta dal Sig. Saverio De Leo. così il Pres. nomina i conf. A. Ciambelli e A. De Simone come investigatori. Si viene sulla discussione [illegible] ballo e furono nominati come comitato per incaggiare la sala e la musica i confratelli M. Bagnulo. S. Iannarone e L. Troiano. Di più si deliberò d'in[illegible] [illegible] cartoline per la seduta vegnente l'assessamento per il ballo. Per i diploma che il confratello A. Ciambelli propose. si [illegible] di tenere avvisati i soci [illegible] [illegible] e si lasciò tale discussione per la seduta vegnente. Dopo discussione in riguardo delle assenze del conf. Tesoriere R. [illegible]. il conf. L. Castellucci propose e tale proposta fu assecondata dall'all assemblea in generale. che il Seg. di corrispondenza avesse scritto una lettera al Tesoriere ove gli avrebbe manifestato il malcontento dell'assemblea tutta, e se in caso che il detto tesoriere non avrebbe avuto più intenzione di mantenere tale carica avrebbe potuto dare le sue dimissione.
Per il caso di A. Pagano si deliberò di nominare un comitato di due soci che avrebbero investigato sulle condizione in cui si trova il detto A. Pagano. e se veramente era bisognoso i detti conf. G. Caruso e Z. Natale avevano piena facoltà di dare $10 al conf. A. Pagano. Siccome l'Art. 137 della nostra costituzione dice che una sola volta si può dare la beneficenza così il conf. A. Pagano avendola già percepita antecedentemente così, il conf. P. Rugna appoggiato da F. Fiore dichiara sospeso tale articolo. Di nuovo

dopo la discussione il conf. V. Migna appoggiato da G. Fiore dichiarano istallato l'art 137.
In riguardo della lettera che la nostra società ricevette dall'Italia, che dietro un contributo dagli Italiani residenti in terre straniere dal sovrano avrebbe fatto una lapida in memoria del nostro defunto re Umberto I a Monza dove ci sarà un pellegrinaggio. Fu deliberato dall'assemblea di non tener conto di tale lettera.

Introito

Per pagamenti mensili $ ~~40.10~~ 43.40

Uscite

mandat.		
810	Fitto sala	$ 3.00
811	Cartoline stampa, e cartoline al dottore	1.65
812	Compenso al Seg. di Fin. A. Ciambelli	5.00
813	" " " Corr. A. Centanni	5.00
814	Sussidio malattia al socio F. De Leo	8.00
815	" " " A. Martignetti	7.00
		$ 29.65

non avendo altro da discutere il Pres. scioglie la seduta alle ore 10.45.

Il Presidente M. S. Bagnulo. Segretario A. Centanni

Seduta Ordinaria 13 Luglio 1914

Il Pres. M. Bagnulo alla presenza di 20 soci dichiara aperta la seduta alle ore 9.30 p. m. Viene letto ed approvato il precedente verbale. I signori Saverio De Feo e Samuele Di Benedetto fanno domanda d'ammissione e così i proponenti di questi aspiranti avendo presentato la domanda d'ammissione munita del certificato medico, così il conf. D. Iannarone propone di far sospesa l'investigazione e di sospendere l'articolo della nostra costituzione, detti aspiranti venissero accettati ad unanimità. tale proposta secondata dal conf. G. Bagnulo viene accettata dall'assemblea in generale e gli aspiranti vengono ammessi ad unanimità.
Ci furono altre 2 domande d'ammissione una del Sig. Patricchio Raffaele e l'altra dal Sig. Bevere Lorenzo, queste domande furono rimandate alla seduta seguente perchè prive del certificato medico.
Dopo aver discusso in riguardo dei diploma si decide che la società a spese sua acquisti 200 diploma e che ogni socio deve comprarne una al prezzo di $0.25.
Il capo curatore D. Iannarone lesse i conti del 2° trimestre, ed il conf. A. Ciambelli propose di approvarli come letti. Tale proposta fu accettata dall'assemblea tutta
Si venne alla discussione sull'assessamento per il ballo il conf. D. Iannarone propone che ogni socio sia obligato di acquistare 2 tickets del valore di 50 soldi l'una; tale proposta fu accettata in maggioranza dell'assemblea,
Molte furono le discussione riguardanti alle assenze fatte dal Tesoriere, ed il conf. V. Migna e G. Caruso molto biasimarono tale agire del Tesoriere ed assolutamente la società per la seduta seguente non accettare nessuna

senza per queste frequenti assenze.
Per la discussione in riguardo della ammalattia A. Pagano viene rimandata la seduta vegnente.

Introito

Per pagamenti mensili	# 4[illegible] mensili
Tasse d'ammissione	2,00
	# 47.40

Esito.

Mandati		
816	Anticipo della Roughan's Hall	#10.00
817	Cartoline, stampo e lettera registrata	1 55
819	Beneficenza al socio A. Pagano	10 00
818	Fitto Sala	3.00
820	Per la bicchierata	7. 84
		# 32,39

Non avendo altro da discutere il Pres dichiara la seduta sciolta alle ore 12. P. M.

Presidente M. S. Bagnoli   Segretario A. Cantanni

Seduta ordinaria 10 Agosto 1914
Il Pres M. Bagnoli alla presenza di 12 soci dichiara aperta la seduta alle ore 9.05 p m. Viene letto ed approvato il precedente verbale. L'aspirante Lorenzo [illegible] viene ammesso a far parte della nostra associazione all'unanimità. Gli aspiranti Raffaele Ruffar[illegible] [illegible] De Cristoforo. Domenico Montemurro. ed Ottavio Marcarone, essendo privi del certificato medico vengono rimandati per la seduta vegnente.
Si viene alla discussione per il Ballo. e si delibera, d'inserire nelle cartoline per la seduta vegnente l'elezione del Comitato Ballo.
Riguardante al socio ammalato A. Pagano si lascia ogni cosa sul tavolo per la seduta vegnente, e si decide facoltà al conf. S. Iannarone che personalmente avesse investigato dal dottore sociale la natura e colpa della malattia e su tale rapporto la società avrebbe agito sul da farsi.
Viene presentata una lettera del consocio Zaccaria Natale che trovandosi a letto ammalato e con 7 figli, e di più non percependo sussidio, per la ragione di non essere percipiente al sussidio non essendo ancora un anno a far parte di questo sodalizio chiedeva una beneficenza. Così il conf. G. Iannuzzo appoggiato da A. Cristetti proposero di sospendere l'Art 137 della nostra costituzione e dargli la beneficenza di #10. Tale proposta fu accettata dall'assemblea tutta, e dopo tale deliberazione l'Art 137 fu reinstallato.

Introito

Per pagamenti mensili	# 16.20
Tasse d'ammissione	3.00
	2 - ammissioni
	# 21.20

Esito

Mandati		
821	Fitto sala	$ 3.00
822	Cartoline e stampa	1.34
823	Per diploma	25.00
824	Beneficenza al socio Zaccaria mutale	10.00
825	Sussidio malattia al socio V. Petillo	27.00
826	Sussidio " " " V. Migna	20.00
827	Sussidio V. Migna	9.00
		$ 95.34

Non avendo altro da discutere il Pres. dichiara la seduta sciolta alle ore 10.30 p.m.

Presidente M. S. Bagnulo — Segretario A. Centanni

Seduta ordinaria 14 Settembre 1914

Il Pres. M. Bagnulo alla presenza di 10 soci dichiara aperta la seduta alle ore 9.30 p. m. Viene letto ed approvato il precedente verbale. Vengono ammessi come soci effettivi gli aspiranti Raimondo De Cristoforo, Antonio Maccarone. Si nominano alcuni componenti del comitato Ballo, a tale nomina vengono scelti i conf. F. Fiore. A. Ciambelli. V. Migna. A. Petillo. L. Castellucci. D. Iammarone. P. Musco L. Troiano. M. Bagnulo. G. Bagnulo. Poi si decide d'inserire nelle cartoline per la seduta vegnente l'elezione del comitato Ballo. Di più si lasciò sul tavolo l'affare del conf. A. Pagano.

Introito

Per pagamenti mensili $
Tasse d'ammissione

Totale $ 48.80

Esito.

Mandati		
828	Cartoline e Stampa	$ 1.35
829	Fitto Sala	3.00
830	Ricompensa al seg. di corrispondenza	5.00
831	Ricompensa al seg. di fin.	5.41
		$ 14.76

Non avendo altro da discutere il Pres. dichiara la seduta sciolta alle ore 10.30 P. M.

Presidente M. S. Bagnulo. · Segretario

Seduta Ordinaria 13 Ottobre 1914

Il Pres. M. Bagnulo alla presenza di 21 soci dichiara aperta la seduta alle ore 1.30 p. m. Viene letto ed approvato il precedente verbale. Si viene quindi alle elezioni del comitato ballo, e si eliggono ad unanimità i seguenti ufficiali - Chairman - F. Fiore. Tesoriere. A. Ciampelli. Seg. di Corr. A. Centanni come aiutanti comitato i seguenti conf. E. R[illegible] - D. Iammarone. Cerone. L. Troiano S. De Feo. F. Romeo. D. Maccarone. G. Freda F. De Cristoforo. M. Bagnulo
Furono letti i conti del 3° trimestre dal Capo Curatore D. Iammarone ed il conf. A Ciambelli appoggiato dal socio L. Troiano propone che i conti fossero accettati come letto. Di poi si discute sul riguardo del conf. A Pagano, ed a seduta stante si elegge un comitato di 3 soci. cioè C. Cirilotti. D. Iammarone. V. Migna, per investigare sulle condizione di cotesto conf.

Introito

Tutto il mese $ 47.80

Numeri mandat.

Esito

83[illegible]	Compenso al [illegible] sociale	$ 42.90
8[illegible]	Cartoline e stampa	1.40
834	Fitto Sala	3.00
835	Per i nomi scritti sui diploma da E. Ennrotti	5.00
836	Per sussidio al conf. L. Troiano	19.00
837	Per bicchierata	9.04
		80,34

Non avendo altro da discutere il Pres. dichiara sciolta la seduta alle ore 10.45

Presidente M. Bagnulo Segretario. Vittorio Centanni

Seduta Ordinaria Nov. 7 - 1914

Il Pres. M. Bagnulo alla presenza di 17 soci dichiara aperta la seduta alle ore 9.30 p. m. viene letto ed approvato il precedenti verbale ad un'animità.
Il conf. Cricotti appoggiato da L. Troiano propone che nel mandato per il Dottore sia specificato per quanto tempo è stato staccato il detto mandato. Tale proposta venne accettata dall'assemblea. Dopo lettura della domanda d'ammissione del Sig. Antonio Tirone, si decise ad un'animità d'ammettere l'aspirante ~~ad un'animità~~ e così fù, ed il Sig. A. Tirone fu eletto come socio effettivo del nostro sodalizio.
Per l'affare del conf. A. Pagano. Siccome si rimase che il detto confratello avrebbe mandato una persona. dietro investigazione del conf. Presidente, e questo mandatario avrebbe accomodato ogni cosa cioè che il detto conf. A. Pagano, avrebbe firmato una ricevuta alla società, dietro pagamento di $50. che lui non avrebbe avuto diritto a nessun sussidio durante la malattia. e cotesto mandatario sarebbe forwarded dal Pres. non più tardi del giorno avanti della seduta, non

essendosi presentato, il conf. C. Cricotti, e E. Desimone proposero d'attendere il resultato della causa che il conf. A. Pagano ha col proprietario del Bar. nel qual luogo il detto Pagano, col cadere si cagionò la rottura della gamba. Tale proposta fu accettata dall'assemblea tutta.
Vengono elettirome scrutinatori per l'elezione degli ufficiali per l'anno 1915 e seguenti conf. E. De Simone, C. Cricotti e F. P. Gennaro.
Non potendo avere la sala per la sera della seduta seguente essendo stata deliberata prima del Ballo, cioè del 14 Dicembre, così il conf. E. De Simone si avrebbe fui incaricato di trovare una sala ed avrebbe notificato il Seg. sul riguardo.
Il conf. E. De Simone propone, appoggiato da A. Centanni che s'inserisse sulle cartoline in riguardo delle 2 tickets per il Ballo che venissero pagato non più tardi della seduta seguente. Tale proposta fu accettata dall'assemblea tutta.

Introito

Dell'intero mese	$. 55,40

Numeri dei mandati

Esito.

838	Cartoline, lettere e stampa	$ 1.50
839	Fitto Sala	3.00
840	Sussidio per malattia al conf. T. Enrichetti	12.00
		$ 16.50

Non avendo altro da discutere il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 10.30 p.m.

Presidente M. Bagnulo Segretario A. Centanni

Seduta Ordinaria Dicembre 7 - 1914

Il Pres. M. Bagnulo alla presenza di 28 soci dichiara aperta la seduta alle ore 8.45 p.m.
Viene letto ed approvato il precedente Verbale.
Il Presidente fa noto all'assemblea della perdita della moglie del conf. V. A. Errichetti e della madre del socio P. Giuffre, e prega che tutti i soci stessero impiedi per la durata di 5 minuti come segno di condoglianza per i confratelli a lutto, e come rispetto alla memoria dei defunti.
Il Presidente apre la ~~elez~~ nomina dei scrutinatori essendo quelli già nominati nella seduta scorsa assenti. Tale nomina fu fatta ai conf. G. Bagnulo. E. De Simone, e G. Caruso.
La nomina del Pres. viene fatta al conf M. Bagnulo già Presidente, ed ~~an~~ unanimità.
Vice Pres. il conf. V. Errichetti ad unanimità.
Tesoriere. E. De Simone ad unanimità.
Seg. di Corris. A. Centanni ad unanimità.
Vice Seg. L. Bevere ad unanimità
Seg. di Fin. A Ciambelli. ad unanimità.
I curatori elletti ad unanimità furono. D. Iannarone. F. Fiore. G. Caruso. J. Freda. G. Bagnulo.
Per il Dottore sociale rimase il Dr. L. Ciani.

Introito.

$54. 20

Esito

Nº dei mandati		
841	Compensa al Seg. di Fin. A. Ciambelli	$ 5. 00
842	" " Seg. di Corr A. Centanni	5. 00
843	Cartoline - Stampa reclame, e raccomandate	2. 68
844	Sussidio per malattia al socio G. Castellucci	7. 00
845	Fitto Sala	2 50
846	Sussidio. malattia al socio G. Gangarossa	7. 00
847	" " " " "	7. 00
		36. 18

Non essendo altro da discutere il Pres. dichiara sciolta la seduta alle ore 9.45.

Presidente M. S. Bagnulo — Segretario A. Centanni

Seduta Ordinaria Gennaio 11 1915

Il Presidente M Bagnulo alla presenza di 14 soci dichiara aperta la seduta alle ore 8.45 per discutere il seguente

Ordine del giorno

1º Pagamento mensile 2º Ammissione di nuovi soci
3 Istallazione dell'amministrazione dell'anno 1915.
4º Rapporto del consiglio sul riguardo del socio A. Pagano
5º Comunicazione della Presidenza.

Viene letto ed approvato il precedente Verbale.
Il conf. E. De Simone come scrutinatore essendo solo lui presente all'apertura della seduta istalla la nuova amministrazione.
Ufficiali presenti - Pres. M. O. Bagnulo. Vice Pres. V. A. Errichetti. Tesoriere E. De Simone, Seg. di Fin. A. Ciambelli. Seg. di Corr. A. Centanni, Vice Seg. L. Bevere. Curatori. Presente fu solamente G. Bagnulo. D. Iannarone essendo ammalato fu scusato, assenti furono F. Fiore. G. Caruso. J. Freda.
Si viene a discutere sull'affare A. Pagano. dopo che il Presidente diede schiarimenti sull'incidente e di più espose la deliberazione del consiglio direttivo. cioè deliberò di tenere avvisato il conf. A. Pagano per mezzo di lettera raccomandata che si avrebbe dovuto presentare alla seduta che ebbe luogo 11 gennaio e dare ~~le~~ dovuti ~~ri~~ rischiarimenti sulla causa della malattia. ~~avendo~~ avendo il Pres. unitamente ~~al~~ conf. Seg. di Fin. investigato sul tal riguardo. ed avendo scoverto che la causa della malattia, non fu altra che procurata da scherzi fatti cioè col lottare, nella bottega ~~dove~~ il detto Pagano lavorava non già come il ~~detto~~ Pagano, ~~disse~~ che era caduto da un carro elettrico. poi disse che era caduto per le scale

Però alla seduta dell 11 Gennaio non fu presente, ma rispose alla lettera raccomandata, che lui si trovava inabile a favorire in assemblea la sera dell'11 Gennaio. così il conf. E. De Simone appoggiato dall'assembl. ad unanimità propose, che il detto conf. A. Pagano venisse sospeso come socio, e che il Seg. gli scrivesse una lettera dove lo tenesse avvisato sulla deliberazione presa dall'assemblea, e che si presentasse personalmente alla seduta che avrebbe luogo la sera del 8 Febraio 1915 alle ore 8.30 p.m. poichè la società ~~altre~~ avrebbe dovuto assolutamente una buona volta prendere provvedimenti sul da farsi.
I conti del 4° trimestre e finali dell'anno 1914 e come quelli del Ballo furono rimandati per la seduta seguente essendo il capo curatore D. Iammarone ammalato

Introito

Per l'introito mese di Gennaio		# 40.35

Esito

Numero mandati		
848	Sussidio al conf. G. Gangarossa	# 7.00
849	Fitto Sala	3.00
850	Cartoline Stampa e lettere raccomandate per il Ballo	2 62
851	Sussidio al conf. S. Pelcari	8.00
852	Sussidio al conf. G. Gangarossa	7.00
853	Sussidio al conf. D. Iammarone	21.00
	Totale	# 48.62

Il Pres. dichiara ~~sedta~~ seduta sciolta alle ore 10,15 p.m.

Il Presidente M. S. Bagnulo Il Segretario A. Centanni

Seduta Ordinaria Febraio 8 - 1915

In presenza di 22 soci il Pres. M. Bagnulo dichiara aperta la seduta alle ore 9.20 p.m. Viene chiamato l'appello di ufficiali. presenti furono: Pres. M. Bagnulo - Vice Pres. V. A. Errichetti. Seg. di Corris. A. Centanni. Vice Seg. L. Bevere. Seg. di Finan. A. Ciambelli. Curatori. D. Iammarone, G. Bagnulo - F. Fiore. G. Caruso. Assenti furono Tesoriere E. De Simone. Curatore G. Freda.
Viene letto ed approvato il precedente verbale, poi si passa a discutere il seguente Ordine del giorno. 1° Pagamenti mensili. 2° Ammissione di nuovi soci. 3° Rapporto sui conti del 4° Trimestre e finale dell'Anno 1914. 4° Rendiconti del Ballo - 5° deliberazione sul riguardo A. Pagano - 6° Comunicazione della presidenza. Dichiarata.
Vengono letti i conti dal conf. capo curatore D. Iammarone. e vengono approvati come letti. Di più l'ex Tesoriere rimane debitore alla Società di #45.10 ed il Presidente si recherà dal detto personalmente e farogli saldare ogni avallo rimasto. Poi vengono letti ed approvati i conti del Ballo. ed il conf. C. Cincotti propone che si dia una Coppa al Comitato Ballo.
Di più si delibera la somma di #3.50. per comprare una Fountain Penn al conf. D. Iammarone, essendo stata la sua perduta la sera del Ballo. Si viene sul fatto del conf. A. Pagano, il quale narrò l'accaduto trovandosi trovandosi colpevole dell'Art. 131 della nostra costituzione. Ma dopo parecchie proposte si delibera, di sospendere l'Art. 131 dello Statuto, avendo considerazione del detto Pagano essendo padre di 5 figli e di più sempre un buon socio. tanto per dargli una punizione e di più un esempio che tale fatto non accadesse nel futuro. il conf. A. Pagano firmò una dichiarazione dove diceva. che lui accettava ~~il verdetto~~ il verdetto.

all'assemblea cioè, la sospensione dei diritti a socio per la durata di 6 mesi, poi non pretendeva nessun sussidio per la 2° malattia cioè la rottura della gamba e di più qualunque malattia che dovesse pervenire da ciò. [illegible] tale provvedimento [illegible] 1. [illegible] fu installato di nuovo. Il conf. Tesoriere E. De Simone manda le dimissione per tale carica. Tale dimissione viene accettata. Si decide, dietro invito del Comitato Pro' danneggiati del terremoto, a capo Ettore Forte, di contribuire a tale appello con la somma di #25.00

Introito

	L'intiere mese	#44.80

Esito

Num. dei mand.		
854	Cartoline e stampa	#1.[illegible]
855	Fitto sala	3.00
856	Il stipendio al Dott. Sociale per 6 mesi	41.44
857	Per una Funtain Pen a S. Carmarone	3.50
858	Per la Bicchierata	7.55
859	Pro danneggiati dal Terremoto	25.00
		# 82.3[illegible]

Non avendo altro da discutere il Pres. scioglie la seduta alle ore 11.30 p.m.

Presidente [illegible] Segretario [illegible]

SOCIETA' DI Mutuo Soccorso e Beneficenza "BARBIERI ITALIANI" FONDATA IL 4 GIUGNO 1899 IN BOSTON, MASS.

Boston, Mass, 8 Febbraio 1915

Io qui sottoscritto Antonio Pagano membro della Società Barbieri Italiani dichiaro di volere ed accetto il verdetto dell'assemblea di essere sospeso dai diritti di [illegible] per la durata di mesi sei e di accettare anche il verdetto dell'assemblea che non ho nessun diritto a qualunque sussidio riguardo alla seconda mia malattia, cioè rottura della gamba destra e qualunque altra cosa mi possa succedere riguardo a detta gamba.

Antonio Pagano

Testimonio
Dottor Luigi Cirini

M. S. Bognulo presidente

Seduta Ordinaria Marzo. 8. - 1915

Il Pres. M. Bagnulo alla presenza di 14 soci dichiara aperta La seduta alle ore 9.15 p.m. approvasi il verbale precedente. Viene chiamato l'appello degli ufficiali, presenti furono Pres. M. Bagnulo - Vice P. V. A. Errichelli Seg. di Fin. A. Ciambelli. Seg. di Corr. A. Centanni Curatori - G. Bagnulo. G. [illegible] D. Iammarone [illegible]
Tesoriere. E. De Simone ammalato. Vice Seg. L. Bevere; Curatori F. Fiore. G. Iuda.
Essendo il conf. curatore G. Iuda stato assente per 3 consecutive sedute viene cancellato come curatore. e si delibera inserire nelle cartoline per la vegnente seduta l'elezione di un curatore.
Dunque si passa all'elezione del Tesoriere. così il conf. G. Caruso appoggiato dal consocio A. Caruso propone V. Megna come candidato. non essendo ancora chiusa la nomina di altri candidati il conf. A. Centanni appoggiato da F. Ruggiero propongono il conf. F. Ciampi. così il conf. V. Megna si ritira come proposto e non essendovi altri concorrenti il conf. F. Ciampi viene eletto come Tesoriere ad unanimità.
Si viene sull'affare dell'ex Tesoriere R. Sciarrillo dopo che i Curatori avendo fatti i conti finali dello anno 1914. ed il capo curatore lesse tali conti in assemblea la quale li approvò come letti. risultava che il Tesoriere era debitore verso la società di $ 45.10 salvo altri errori che si avrebbero potuto trovare. Così dopo un lungo discutere sul riguardo il conf. V. A. Errichetti si prese la responsabilità di pagare ogni avere che il conf. R. Sciarillo doveva alla società e così a seduta stante pagò $ 45.10. Così l'incidente fu chiuso.

Introito

Durante il mese intiero. $. 80.90

Escito.

Numero mandati		
800	Fitto Sala	$ 3.00
801	cartoline e stampa	1.40
802	[illegible] al Seg. di Corr.	5.00
803	[illegible]	5.00
804	Sussidio al socio Antonio Caruso	28.00
805	" " " E. De Simone	14.00
806	Sussidio al ... G. De Simone	21.00
807	[illegible]	18.00
		$ 95.40

Non avendo altro da discutere il Pres scioglie la seduta ore 9.55

Il Presidente
V. Antonio Errichetti

Il Segretario
A. Centanni.

Seduta Ordinaria Aprile 12 1915
In assenza del Pres. Il Vice Pres V. A. Errichetti apre la seduta alle ore 9.10 p.m. Viene letto il precedente verbale alla presenza di 14 soci che viene approvato. Si viene all'appello degli ufficiali presenti furono. Vice Pres. V. A. Errichetti. Tesoriere F. Ciampi. Seg. di Fin. A. Ciambelli Seg. di Corr A. Centanni. Vice Seg. L. Bevere. Curatori - D. Iammarone. ~~F. Ruggiero~~ G. Caruso - Assenti furono. Pres. M. Bagnulo ammalato. Curatori - F. Fiore. G. Bagnulo. e G. Iuda
Ordine del giorno. 1° Pagamenti mensili. 2° Ammissione di nuovi soci. 3° Elezione di un curatore. 4° Rendiconto del 1° Trimestre 1915. 5° Comunicazione della Presidenza.
Si viene all'elezione del curatore. viene proposto il conf. F. Ruggiero e non avendo altri competitori viene eletto ad unanimità per il rimanente dell'anno 1915. In riguardo dei conti il socio e capo Curatore D. Iammarone fa noto all'assemblea, che era stato assolutamente impossibile di farli per la ragione. stante alcuni errori. in riguardo di alcuni checks che l'ex Tesoriere R. Sciarillo avere confusi. Così dopo una vivacissima discussione. fatta dai conf. E. De Simone V. Megna e G. Caruso, si conclude di dare assolu

to potere al conf. D. Iannarone. che per tramite del Seg. di Corris. tenesse avvisato l'ex Tesoriere R. Sciarrillo. ed avvisargli che la società non intenteva di portare le cose più per le lunghe e nel termine di 10 giorni dalla data dello avviso per mezzo di lettera registrata e se il conf. R. Sciarrillo non risponderà, ~~per~~ dopo che l'assemblea diede anche gentilmente a lui facoltà di decidere del luogo del giorno e dell'ora, e che se il detto ex Tesoriere era ancora negativo ~~non avrebbe risposto~~, il Seg. a sua volta avrebbe convocato il consiglio direttivo, come pure il conf. M. De Stasio che venne eletto come membro della commissione su tale riguardo, e così si avrebbero messo a posto ogni cosa, poiché la società non intendeva di portare questo affare per le lunghe.

Introito

	Per l'intero mese	# 28.40

Esito

numeri mandati		
868	Fitto Sala	# 3.00
869	Cartoline e Stampa	1.50
870	Sussidio al conf. A. De Simone	14.00
871	" " " " "	7.00
		# 25.50

Non avendo altro da discutere il Vice Pres. dichiarava sciolta la seduta alle 10.15 p. m.

Vice Presidente — Segretario

M. S. Bagnulo — Orentosoni

Seduta Ordinaria maggio 10 1915

In presenza di [illegible] soci il Pres. M. Bagnulo aprì la seduta alle ore 9.20. Dopo [illegible] l'appello degli ufficiali presentifurono: Pres. M. Bagnulo Vice Pres. A. [illegible] Seg. di Corr. [illegible] Seg. di Fin. [illegible] Assenti furono Tes. [illegible] [illegible] scusabile per ragione della [illegible] [illegible] - Vice Seg. [illegible]

Curatori presenti D. Iannarone e G. Caruso. Assenti [illegible] G. [illegible] e G. Bagnulo. Viene letto ed approvato il precedente verbale. [illegible] il conf. [illegible] e il V. Seg. [illegible] assenti per 3 sedute consecutive vengono dichiarati [illegible] carica e così l'assemblea decise di inserire nella cartolina della prossima seduta l'elezione di un curatore e del Vice Seg. Il consiglio direttivo [illegible] l'affare [illegible] Sciarrillo fece il rapporto che i conti furono rifatti e che il conf. Sciarrillo era debitore alla società di # [illegible] ed il detto confratello ha pagato ogni cosa, però si rimase il diritto che egli voleva essere presente ai conti se in caso vi fosse errore. Tale diritto gli fu dato dall'assemblea tanto che gli si disse che quando gli pareva a lui avrebbe potuto chiamare i curatori e rifare i conti. Tale offerta non la volle accettare e così rimase al Seg. di Corris. di tenerlo avvisato [illegible] chiamare i conti del 2° Trimestre. Vi fu una lettera che gli scioperanti di [illegible] Mass. chiedevano aiuto al nostro sodalizio, ma l'assemblea non volle accordare niente. Il conf. G. Caruso appoggiato dal socio [illegible] proposeche siccome il conf. D. Iannarone per il mese di Settembre dovrà lasciare Boston e recarsi a Los Angeles California così il conf. G. Caruso propose che si dia al conf. D. Iannarone una medaglia d'oro, essendo stato un grande collaboratore della nostra società, ed un banchetto in suo onore come attestato d'affetto e stima che i membri di questo sodalizio hanno

per lui. Tale proposta l'assemblea decise d'inserirla nella cartolina della vegnente seduta. Il conf. Seg. di Fin. A. Ciambelli fece un rapporto che una maggioranza dei soci andavano a pagare i [illegible] arrecandogli grande noie e disturbi così si rivolse all'assemblea affinchè trovasse un rimedio alla meglio per accomodare questa faccenda. Dopo di che si decise di mettere nell'ordine del giorno alla vegnente seduta il [illegible] da prendersi sui pagamenti mensili

Introito

Per l'intiero mese ... $ 43.[illegible]

Esito

Numero dei Mandati		
872	Sussidio al socio A. De Simone 30 ap. al 6 maggio	7.00
873	Cartoline, raccomandata e Stampa	1.69
874	Fitto Sala	3.00
875	Sussidio al socio A. De Simone 7 mag. al 13	7.00
876	1000 Carte da scrivere 1000 Buste e 7 lettere registrate	5.71
877	Sussidio al socio A. De Simone 14 mag. al 20	7.00
878	Sussidio al socio A. De Simone 21 maggio al 27	7.00
879	Per assicurazione delle Bandiere	3.58
880	Sussidio al socio A. De Simone	$ 7.00
		48.18

Non avendo altro da discutere il Pres. dichiara sciolta la seduta alle ore 10.15 p.m.

Il Presidente M. S. Bagnulo — Il Segretario A. Centanni

Seduta Ordinaria 4 Giugno 1915

In presenza di 18 soci il Pres. M. Bagnulo apre la seduta alle ore 9.10. Viene chiamato l'appello degli ufficiali. Presenti furono - Pres. M. Bagnulo, Vice Pres. Titantonio Orricchetti - Tesoriere D. Ciampi, Seg. di Fin. A. Ciambelli, Seg. di Corr. A. Centanni.

Curatori presenti. D. Dammarone e J. Caruso, assenti J. Bagnulo, mandati scuse al Pres. e [illegible] - L'elezione di un curatore e del Vice Seg. essendo il [illegible] dimenticato d'inserirlo nella cartolina si rimandò per la seduta vegnente. Si viene a discutere su di una lettera della Dante Alighieri per la Croce Rossa Italiana, molte furono le proposte ma si decise per la seduta vegnente ed inserirle nelle cartoline - Si viene a discutere sul banchetto per il conf. D. Dammarone e si decise dando piena fiducia e potere al Pres. che formerà un comitato. Per la medaglia il conf. A. Ciambelli propose che si dia la fiducia alla presidenza. Tale proposta fu accettata dall'intiera assemblea. Il conf. Seg. di Finan. A. Ciambelli rapportò che alcuni soci andavano di sabato a pagare i [illegible] e così [illegible] molte noie e disturbi l'assemblea decise di mettere nella cartolina che non [illegible] accettato nessun pagamento di sabato.

Introito.

Per l'intiere mese ... $ 38.20

Esito

Numeri dei Mandati		
881	Fitto Sala	$ 3.00
882	Ricompensa al Seg. di Fin.	5,00
883	Ricompensa al Seg. di Corr.	5,00
884	Cartoline e Stampa	1,42
885	Sussidio al conf. A. De Simone	7,00
886	Sussidio al conf. A. De Simone	7.00
887	Sussidio al conf. A. De Simone	4,00
		$ 32,42

Non avendo altro da discutere il Pres. scioglie la seduta alle ore 10.45 P.M.

Presidente M. S. Bagnulo — Segretario A. Centanni

Seduta ordinaria Luglio 12 - 1915

Il Pres. M. Bagnulo alla presenza di 18 soci dichiara aperta la seduta alle ore 9.35. Viene chiamato l' appello degli ufficiali Presenti furono. Pres. M. Bagnulo. Vice Pres. V. A. Errichetti. Tesoriere F. Ciampi - Seg. di Fin. A. Ciambelli - Seg. di Corris. A. Centamme Curatori. D. Iammarone. F. Ruggiero. G. Caruso G. Bagnulo. Si viene alla discussione in riguardo della Croce Rossa, così il conf. C. Ciricotti propone che si rilevassero dalla cassa sociale $50. e si spedissero direttamente in Italia. Tale proposta fu accettata dall' assemblea tutta. Si dichiara aperta la nomina per un curatore e del V. Segretario. Fu nominato come curatore il conf. C. Ciricotti. non essendoci altri competitori. fu dichiarato eletto ad unanimità. Così pure per il Vice Seg. il conf. E. Grasso. Si viene alla lettura dei conti. Il capo Curatore D. Iammarone lesse i conti del 2º trimestre, ma non potevano essere approvati per ragione di mancanza di tempo da parte dei curatori e così furono rimandati per la prossima seduta. Essendo il conf. R. Sciarrillo ex Tesoriere, non ancora reso capace di quel incidente riguardante alla check. così il capo Curatore D. Iammarone propose che il Pres. nominasse un comitato di 3 soci uniti ai curatori ed in pochi minuti a seduta stante avrebbe convinto e dimostrato dove il conf. R. Sciarrillo si credeva che c'era l' errore. Così tale proposta fu accettata ed il Pres. nominò i soci V. Magna. C. Ciricotti ed A. De Simone. Così il Conf. R. Sciarrillo essendo convinto dello sbaglio si dichiarò soddisfatto e l' incidente fu chiuso.

Introito

Per l' intiero mese	$ 59.70

Esito.

Numeri Mandati		
888	Cartoline Stampa e lettera registrata	$ 1.62
889	Fitto Sala	3.00
890	Alla Croce Rossa	50.00
		$ 54.62

Non avendo altro da discutere il Pres. dichiara sciolta la seduta alle ore 10.45. P. m.

Il Presidente   Il Segretario.
M. Bagnulo   A. Ciambelli

Seduta ordinaria Agosto 9 1915
Il Pres. M. Bagnulo alla presenza di 27 soci dichiara aperta la seduta alle ore 9.25 p. m. Viene chiamato l' appello degli ufficiali. Presenti furono Pres. M. Bagnulo Vice Pres. V. A. Errichetti - Seg. di Fin. A Ciambelli. Seg. di Cor. A. Centamme - Vice Seg. E. Grasso - Tesoriere F. Ciampi. Curatori. D. Iammarone F. Ruggiero. C. Ciricotti. J. Bagnulo J. Caruso - Viene letto ed approvato il precedente Verbale. Il capo curatore D. Iammarone da le sue dimissione che vengono accettate. e si propone di inserire nelle cartoline della seduta seguente l' elezione di un curatore. Si viene ai conti del 1º semestre. Dopo una vivace discussione a chi doveva leggere i detti conti. così il Pres. pregò il capo Curatore D. Iammarone anche dimissionario facesse la gentilezza di leggerli - Così il conf. D. Iammarone lessi i conti e come segue è lo specchietto finale del 1º Semestre ;—

Alla Five-cent Bank

il 31 Dicembre	$ 2615.48
Interessi Aprile 1915	52.30
Totale alla Five cent Bank	$ 2667.78
Alla Cosmopolitan Trust Co. Saving Dep. 31 Dic. 1915	$ 500.00
Interessi Febbraio 1915	10.00
Totale alla Cosm. Trust Co	$ 510.00

Bilancio 1° Luglio alla Comm. Trust. Com.	$149.80
nelle mani del Tesoriere	17,20
Nelle mani del Seg. di Fin. al 1° Luglio 1915	3.60
Totale attivo della Società	$3348.38.

Così si rilevò che il Seg. di Fin. si trovava nelle mani $3.60 Allora il conf. A. Ciambelli s'alzò e fece nota all'assemblea. che gli era stato riferito che all'infuori dei $3.60 c'erano altri [illegible] che si [illegible] per scoprirlo a miglior tempo, e perciò pregava di mettere tutto fuori. e che se ci erano altri sbagli il detto A. Ciambelli poteva pagarli. Il conf. D. Giordano volle proporre che se nel futuro si avrebbero trovato altri errori nel libro del Seg. di Fin. si avrebbero tenuto responsabili i curatori. A tale proposta, e fra molti commenti, il conf. A. De Simone si alzò. che proprio lui era venuto per attaccare il conf. Seg. di Fin. A. Ciambelli, ma non era cosa giusta di tenere responsabili i curatori, che se in vece di $0.60 dopo fatto i conti da essi e firmati dal Pres. il conf. Seg. di Fin. faceva arrivare la cifra a $3.60 con ciò non era mica colpa dei curatori, e nello stesso tempo. se oggi i curatori sono dei semplici barbieri e possono commettere degli sbagli. domani la società avrebbe dei raggionieri e si verificassero errori, di chi sarebbe la colpa? Così energicamente si oppose e propose che l'incidente restasse chiuso ed i conti venissero approvati come letti. Tale proposta fu accettata dalla assemblea tutta. Siccome la Croce Rossa scrisse un'altra lettera chiedendo aiuto al nostro sodalizio per le famiglie dei richiamati. così si deliberò di scrivere una lettera al comitato Croce Rossa. dove tenerli avvisati che già la Società aveva spedito direttamente in Italia al capo della Croce Rossa. S. E. Conte della Somaglia il suo obolo. e se per l'avvenire si doveva mandare altro denaro. la nostra società si sarebbe tenuto tanta onorata di spedirlo per il tramite di essi.

Introito

Nell'intiero mese	$. 3[illegible].80

Esito.

Numeri mandati		
891	Cartoline e Stampa	$1.48
892	Fitto Sala.	3.00
893	Sussidio al socio [illegible]	[illegible]
		$11.48

Non avendo altro da discutere il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 10.50.

Presidente
M. S. Bernardo

Segretario.
O. Antonini.

Seduta Ordinaria [illegible] [illegible]
[illegible]
[illegible]
Visti [illegible] [illegible] Presidente [illegible] M. S. Bernardo, Seg. di Fin. A. Ciambelli, Seg. [illegible] O. Antonini, [illegible]
[illegible] Curatori [illegible] [illegible]
Si venne alla lettura del processo verbale ed il conf. A. Ciambelli [illegible] [illegible] [illegible] a quel incidente [illegible] [illegible] al [illegible] il conf. A. Ciambelli disse che non [illegible] [illegible] processo verbale [illegible] il conf. A. De Simone aveva detto nella seduta precedente. A tale parlare del conf. A. Ciambelli si oppose il conf. O. Antonini [illegible] [illegible] rivoltosi al conf. A. De Simone [illegible] aveva attribuito [illegible] nella seduta precedente. [illegible] dal Presidente. e il conf. A. De Simone attestò ciò che aveva detto. Allora il conf. [illegible] [illegible] propose che il processo verbale venga approvato e l'incidente sia chiuso. Tale proposta fu accettata.

Seduta Ordinaria Dicembre 13 = 1915.

Il Pres. M. Bagnulo in presenza di 59 soci dichiara aperta la seduta alle ore 9.30 p.m.

Viene chiamato l'appello degli ufficiali. Presenti furono; Pres. M. Bagnulo; Vice Pres. [illegible] Seg. di Corr. A. Centanni, Vice Seg. E. Grasso. Seg. di Fin. A. Ciambelli. Tesoriere F. Ciampi.

Curatori presenti furono. G. Grasso. G. Bagnulo. M. De Masi. F. Reggiani [illegible].

Si viene alla lettura del precedente Verbale non essendoci opposizione viene approvato. Il Pres. fa noto all'assemblea di una lettera che il Sig. Vincenzo Brogna indirizza al nostro sodalizio sollecitando 5 tickets per il Ballo che K. of Columbus da a beneficio per le famiglie bisognose degli Italiani di Boston. Così l'assemblea senza discussione di sorte propone che l'associazione comprasse tale tickets per la somma di $2.50 ed il Pres. tenesse presso di se i biglietti e li distribuisse a piacer suo.

Il presidente ~~po~~ dopo una calda raccomandazione cioè che sparisse qualunque spirito di partito ed ogni sensato socio non stesse a sentire il sussurramento di votare per questo o per quello candidato ma bensi scrupolosamente di dare il loro voto a persona che sarebbe capace di mantenere alto il suo ufficio. e che poi tutti insieme si cooperassero al bene comune della esistenza del nostro sodalizio. e facessero l'impossibile di formare una amministrazione modella per l'anno 1916. Dopo altre parole di alto sentimento proferite dal nostro Pres. dichiara come scrutinatori i conf. P. Mucci G. Bagnulo e P. De Stefano.

Dopo che gli scrutinatori presero il loro posto si viene alla nomina del Pres.

Presidente — Viene proposto il conf. A. De Simone, non essendoci altri competitori il conf. A. De Simone

viene eletto a Presidente per l'anno 1916 ad unanimità.

Vice Pres — Viene proposto il conf. A. Centanni, ma si rifiuta così il conf. Ciampi rifiutandosi da tale nomina ed essendo stato nominato il conf. F. Fiore e non essendoci altri competitori viene eletto a Vice Pres.

Tesoriere — Furono nominati due conf. a tale candidatura. il conf. P. Mignosa e D. Gallucci. Si viene a scrutinio secreto. ove il socio D. Gallucci riceve 32 voti contro 26 per Mignosa ed una scheda in dubbio. Così il conf. D. Gallucci viene nominato a Tesoriere con la maggioranza di voti 6.

Seg. di Corr. — Candidati furono il conf. A. Centanni e C. Cincotti. Si viene a scrutinio secreto. Il conf. C. Cincotti ricevette 32 voti contro 27 del conf. A. Centanni. Così il conf. C. Cincotti fu ~~nominato~~ eletto a Seg. di Corr. con la maggioranza di 5 voti.

Vice Seg. — Essendo stato nominato solamente il conf. S. De Feo a Vice Seg. e non avendo altri competitori fu eletto ad unanimità.

Seg. di Fin. — Così pure fu per il conf. A. Ciambelli cioè fu eletto ad unanimità.

Curatori — Furono eletti i conf. M. Bagnulo. D. Giordano. P. Mucci. D. Iammarone. E. De Simone e G. Bagnulo.

Dottore — Per il Dottore Sociale per l'anno 1916 fu eletto ad unanimità l'Egregio Dott. L. Ciani.

Entroito per l'intero mese di Novembre 45.79,35

Esito.

Num. dei Mandati		
909	Fitto Sala	$3,00
910	Cartoline Stampa e lettere	1,50
911	Stipendio al conf. Seg. di Fin. A. Ciambelli	5,00
912	Corr. A. Centanni	5,00
913	Sussidio al socio C. Malfa 5 Dic. al 11	7,00
914	Per 5 tickets del K. of Columbus	2,50
915	Sussidio al socio C. Malfa 12 Dic. al 18	7,00
	Totale	$31,00

Non avendo altro da discutere il Pres. dichiara sciolta la seduta alle ore 10.55 p.m.

Il Presidente
M. S. Bayonuto.

Il Segretario
O. Lutanni

Seduta ordinaria 10 Gennaio 1916 avuto luogo nella sala # 143 Hanover St. Boston.
Il Presidente M. Bagnulo dichiara aperta la seduta alle ore 9. p.m. alla presenza di molti soci.
Viene letto il verbale della seduta 13 Dicembre 1915 e non essendovi nessuna obbiezione il presidente lo dichiara approvato e lo firma. Vengono presentate le domande d'ammissione degli aspiranti Raffaele Pelcari di età 25 con tassa d'ammissione di Dollari 2.00 e di Antonio Zimboni età 32 con tassa di Dollari 3. essendo questi nuovi aspiranti molto conosciuti dai soci presenti e dagli stessi proponenti F. Ciampi e Iannarone, il confratello E. De Simone propone che venga sospeso l'articolo della costituzione momentaneamente, e venissero accettati ad alzata di mano, la proposta viene da tutti accettata il presidente visto che il medico li trova di sana costituzione fisica mette la domanda ai voti che tutti i presenti accettano ad unanimità, così i nuovi soci vengono a far parte della società a seduta stante. il presidente da loro il ben venuto sperando che si vogliono cooperare per il benessere sociale. Alla lettura dei conti il presidente fa conoscere che essendo il confratello Ciambelli ammalato i conti non si son potuti fare, e si augura che alla seduta veniente vengono letti. Viene letta la lettera della Croce Rossa Italiana mandata dal Presidente di detta istituzione il quale ringrazia la società e a mandato il ricevo delle $ 310 ricevute; viene pure letta la lettera del comitato ballo tenuto dalla società Ausonia Council dei Knight of Columbus che anche ringrazia la Società di aver partecipato con la quisto dei 5 biglietti ad un opera di carità.
Si viene all'istallazione dei nuovi ufficiali non essendovi nessuno dei scrutinatori, il confratello E. De Simone propone che il confratello Presidente M. Bagnulo facesse l'istallazione, tutti approvano

il presidente incomincia l'istallazione nel cedere il suo posto al nuovo Presidente A. De Simone gli stringe la mano augurandogli un buon successo per questo anno d'amministrazione. il Presidente A. De Simone ringrazia sentitamente il confratello Bagnulo e a tutti i soci, e si augura di fare il suo dovere e quanto più può però spera che abbia l'appoggio di tutti i soci e dell'intera amministrazione Vice Presidente F. Fiore il quale anche lui ringrazia, Tesoriere A. Salluzzi Seg. di corrispondenza C. Cirelli Vice Seg. A. De Feo il quale è assente Seg. di Finanze A. Ciambelli ammalato, dei curatori furono presenti e istallati M. Bagnulo, D. Giordano A. Iannarone e E. De Simone vennero assenti G. Bagnulo il quale a mezzo del fratello manda le sue scuse che è poco bene, e le scuse vengono da tutti accettate. P. Mucci che non vi furono scuse. Essendo il Vice Seg. di corrispondenza assente il confratello E. De Simone propone di farne uno alla prossima seduta, il confratello Iannarone invece fa conoscere che secondo i vecchi deliberati gli ufficiali assenti possono essere surrogati a seduta stante, così il Presidente apre la nomina a Vice Seg. di corrispondenza viene nominato da tutti ad unanimità il confratello F. Ruggiero non essendovi altra nominazione il Presidente dichiara eletto il confratello Ruggiero il quale ringrazia e viene istallato. Per il curatore assente Mucci il Presidente apre la nomina per il 6º curatore il confratello Iannarone fa conoscere che per non alterare la costituzione che devono essere 5 è meglio a non farne, sebbene a Dicembre fu per convenienza e per risparmiare tempo che ne furono nominati 6 e ne vennero fatti 6, viene da tutti trovato giusto, e il Presidente dichiara chiuso l'incidente. Viene anche istallato sebbene non presente il dott. sociale A. Ciampi:

Tutti gli ufficiali istallati nel prendere i loro posti anno tutti ringraziato sperando di fare il meglio per il benessere sociale.
Non essendovi altro da discutere il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 10 p.m.

Introito
mensile di tutto l'intero mese
$ 50.65

Mandati	Esito	
# 916	Sussidio a P. Giuffreda dal 6 di via al 25 ... 1916	$ 28.00
917	Cartoline	1.50
918	Fitto sala	3.00
919	A Ciambelli sussidio di Gennaio	$ 32.50

Presidente R. De ... Seg. Corrispondenza ...

Seduta regolare 14 Febbraio 1916, avuta luogo al N. 143 Hanover St. Boston.
Il Presidente E. De Simone apre la seduta alle ore 9.15 p.m. alla presenza di 25 soci. All'appello degli ufficiali fu assente il curatore F. Bagnulo. Viene letto il verbale della seduta precedente non essendovi obbiezioni il Presidente lo dichiara approvato come letto. Viene presentata la domanda d'ammissione dell'aspirante Nicola Verdone di età 24 anni, con tassa d'ammissione $ 2.00 proposto dai confratelli F. Ciampa e F. Ruggiero, il medico sociale certifica che l'appliante è di buona costituzione fisica, il Presidente avanti all'assemblea la domanda ed è da tutti accettata, il confratello M. Bagnulo app. da E. De Simone propone di sospendere l'articolo della nostra costituzione momentaneamente tanto che l'appliante è molto conosciuto quasi da tutti i presenti, il Presidente mette ai voti la proposta ed è da tutti accettata, il Presidente fa entrare

il nuovo socio e da lui il buon venuto, sperando che lui si preoccupa al benessere sociale. Si viene all'istallazione del Seg. di Finanze, il confratello E. De Simone fa conoscere che il Seg. di Finanze avendo occupato quella carica per diversi anni era inutile fare l'istallazione, tutti i presenti accettano l'idea del De Simone, così il Presidente chiude l'incidente. Vennero letti i conti del 4° trimestre e annuali, che risultano come segue. Introito del 4° trimestre $ 191.50 Spese del 4° trimestre 89.12 guadagno del 4° trimestre $ 102.38. Riepilogo annuale risulta introito generale $ 791.50, Spese $ 533.19 guadagno annuale $ 269.31, alle Banche fino al 31 Dicembre 1915 $ 3578.92. Collettate per l'intero anno $ 791.50 versato dal Seg. al Cassiere $ 803.10, versato in più $ 3.00 come gestione del 1914. Dopo la lettura dei conti il Presidente li mette avanti all'assemblea. Il confratello Enrichetti si alza e domanda a mezzo della sedia dove è lo sbaglio dei $ 3.00 che si sono trovati nei conti, il confratello Ciambelli fa comprendere che lo sbaglio fu verificato al 3° trimestre e tutto fu assodato e che il confratello Enrichetti come gli altri soci sanno, ed è perciò inutile mettere più certe cose avanti che finiscono per non essere più cose sociali, il Presidente domanda al confratello Enrichetti se era soddisfatto, e lui risponde che non sa persuadersi e che i conti non erano giusti e che lui ad uso d'Italia dice che quella era una appropriazione indebita. Il Presidente taglia a corto e domanda se i conti vengono o no accettati il confratello Colino appoggiato da Fiore propone che i conti vengono accettati, il Presidente mette la proposta ai voti, il confratello Centanni appoggiato da Ruggiero propone che sia fatta a scrutinio segreto il Presidente approva, il confratello E. De Simone fa comprendere non è necessario farlo a scrutinio segreto, e che venga fatto

ad alzata di mano tutti accettano la proposta di De Simone, il Presidente invita l'assemblea a votare per l'accettazione dei conti ad alzata di mano e furono 11 voti favorevoli e 0 contrari i conti vengono accettati. Il confratello F. Ruggiero domanda di volere la visita dei conti dal tempo che è Seg. Ciambelli, il confratello E. De Simone per togliere delle quistioni propone che una commissione di 3 soci sia fatta per verificare i conti come dice il Ruggiero. il confratello Ciambelli appoggia come tutti il Presidente mette la proposta ai voti ed è da tutti accettata.
La commissione fu composta dal Presidente e soci. E. De Simone, D. Jannarone, e L. Centanni. Riguardo al confratello L. Calatafiore della seduta di Gennaio si dice che era votato come arretrato all'elezioni di Dicembre il confratello Ciambelli fa conoscere che non era arretrato e lo dimostra con le ricevute di pagamento i confratelli furono soddisfatti. Il confratello Ciambelli fa conoscere che mancano le domande d'ammissione, e un libro giornaliere, per cui l'assemblea da a lui la facoltà di farle fare. Riguardo al comitato Statuto il Presidente disse progresso. - Il confratello E. De Simone propone di chiudere la seduta avendo la nuova amministrazione offerta una bicchierata, la proposta fu accettata da tutti e il Presidente chiude la seduta alle ore [illegible] p. m.

Introito per l'intero mese
$ 51. 85

mandati No	Spese.		
120.	L. Calatafiore sussidio ai 8 ai 15 Gen.	$	7. 00
121	idem . . . dai 16 ai 21	"	7. 00
122	idem . . . dai 22 ai 28	"	7. 00
123	Affitto Sala	"	3. 00
124	E. Cinciotti cartoline		1. 4[illegible]
125	V. Giacobbe sussidio dal 2 Dic. al 12 Gen.		[illegible]. 00
126	E. De Simone sussidio dal 27 Gen. ai 5 Feb.		10. 00
127	L. Calatafiore dal 28 Gen. al 4 Feb. sussidio		7. 00
128	L. Calatafiore sussidio dal 4 al 14 Feb.		11. 00
129	P. Giuffrè sussidio dal 2 ai 11 Feb.		10. 00
130	Stipendio al dott. Ciani		81. 80
131.	L. Calatafiore dal 14 al 20 Feb. } Pagati il 29 Feb.		7 00
132	L. Calatafiore dal 21 al 27 Feb. }		7. 00
			$ 166. 27

Il Presidente
Alessio De Simone

Il Seg. Corrispondenza
C. [illegible]

Società di Mutuo Soccorso e Beneficenza Barbieri Italiani.
Seduta regolare del 13 Marzo 1916 avuta luogo nella sala N° 193 Hanover St. Boston
Il Presidente A. De Simone apre la seduta alle ore 7.15 p. m. alla presenza di 20 soci. all'appello degli ufficiali vengono assenti i confratelli F. Ruggiero G. Bagnuolo e D. Giordano. Viene letto il processo verbale ed è da tutti approvato. Viene presentata la domanda d'ammissione del Signor Rocco De Simone proposto dai confratelli E. De Simone e A. De Simone con tassa d'ammissione di $ 3.00 età anni 30 il dottore sociale certifica che l'applicante è di buona costituzione fisica, il confratello A. Ciambelli appoggiato da Fiore propone che sia sospeso l'articolo della costituzione e che il nuovo socio sia ammesso nella stessa seduta, il presidente mette la proposta ai voti che tutti accettano, così il nuovo [illegible] è socio a seduta stante. Riguardo alla

commissione che deve verificare i conti dei passati anni il confratello M. Bagnuolo appoggiato da M. De Stasio dice che essendo un lavoro molto scrupoloso e che ci vuole del tempo propone che siano dati 3 mesi di tempo alla commissione per fare il lavoro, il Presidente mette la proposta ai voti che è da tutti appoggiata. Riguardo al comitato statuto il confratello Centanni si ritira dalla commissione. Il confratello Cinotti fa comprendere che il confratello E. Panella era stato ammalato e che il dottore non aveva dato nessun certificato perchè dice di essere stato chiamato al giorno 15 mentre il socio dice di essere stato ammalato dal [illegible], vista la lealtà del Panella che al punto dove abita e lavora poteva se avesse avuto l'idea farsi pagare di più di una settimana senza che la società ne avesse saputo niente, così propone che sia pagato il confratello [illegible] appoggia, il Presidente mette ai voti la proposta ed è da tutti approvata, e il confratello Panella vien pagato. Il presidente prega al Seg. Ciambelli di non accettare mensili se non pagano prima il diploma o altre tasse. Il confratello Sciarillo propone che sia fatto un banchetto per tutti i soci, e prelevare l'importo del fondo cassa $100 E. De Simone appoggia e per brevare tempo propone che sia inscritto nella cartolina per la prossima seduta, e nel tempo stesso sia fatto un comitato di 4 per investigare diversi stelli. l'assemblea accetta la proposta e la commissione risulta composta dai confratelli E. De Simone, Sciarilli, Jannarone e Natale. E. De Simone dice poi che dovendo leggere i conti del 1° trimestre alla prossima seduta propone di prelevare dalla cassa $10 e fare una bicchierata, il presidente mette ai voti la proposta e tutti approvano ad'unanimità. Non avendo altro da discutere il presidente chiude la seduta alle ore 10.10 p.m.

Introito

$ [illegible]

Esito

mandati			
133	F. Ciampa Sussidio	7.	00
134	L. Calatofiore Sussidio	7	00
135	L. Calatofiore " "	7	00
136	E. De Simone Sussidio	8	00
137	Affitto Sala	3	00
138	Cartoline	1	47
139	A. Ciambelli Stipendio	5	00
140	C. Cinotti Stipendio	5	00
141	Per stampati commissione e un [illegible]	3.	30
142	E. Panella Sussidio	7.	00
143	L. Calatofiore (mandato stracciato [illegible]/3	7	00
144	P. Vitegliano Sussidio	7	00
145	P. Vitegliano " " } mandati stracciati 24/3	7.	00
146	P. Vitegliano " "	7	00
147	Luigi Calatofiore (mandato stracciato 24/3)	7.	00
		$88.	77

Presidente
A. De Simone

Segretario
C. Cinotti

Società di Mutuo Soccorso e Beneficienza Barbieri Italiani
Seduta regolare 10 Aprile 1916 avuta luogo al No 143 Hanover St Boston —

Il Presidente A. De Simone apre la seduta alle ore 9 p.m. alla presenza di 36 soci, all'appello degli ufficiali vengono assenti J. Bagnulo e M. Bagnulo il quale manda le sue scuse essendo poco bene. Viene letto il processo verbale che viene accettato da tutti. Viene letta la lettera che la Società Dante Alighieri in cui acclusi 5 Biglietti per un ballo che darà il 6 maggio a beneficio delle scuole serali, il confratello E. De Simone propone di non tenerne conto e che i biglietti siano mandati indietro il confratello D. Giordano appoggia il Presidente mette ai voti la proposta e viene da tutti accettata. Viene letta la lettera della Banca Stabile riguardo al Prestito Nazionale il confratello E. De Simone dice di non tenerne conto e qualora il Governo Italiano ne facesse direttamente richiesta all'ora la Società ne prenderebbe provvedimenti, tutti i confratelli appoggiano. Viene la lettura dei conti E. De Simone come curatore dice che i conti furono fatti e si potevano leggere se la società voleva, ma non erano scritti nel libro conti dei Curatori perchè il capo curatore aveva mandato il libro con le sue debite scuse di non aver potuto copiare i conti perchè malato, l'assemblea sentito il rapporto ad unanimità dice di leggerli alla prossima seduta. Riguardo al comitato statuto gli si da progresso. Riguardo al comitato d'investigazione dei conti dei passati anni il confratello Centanni si dimette di far parte della comitato ed al suo posto viene proposto da Nicolli appoggiato da J. Fiore il confratello D. Giordano il Presidente mette ai voti la proposta e tutti approvano. Viene la discussione sul Banchetto, il confratello E. De Simone propone sia dato il banchetto secondo la proposta Sciarrillo e in una domenica del mese di maggio, tutti i confratelli approvano, il confratello V. Megna dice di non poter discutere

la proposta Sciarrillo riguardo il banchetto perchè Sciarrillo non è presente, il confratello Mucci fa comprendere che non è necessario la presenza di Sciarrillo il Megna dice che non è giusto togliere i soldi dalla Banca per fare il banchetto e dice il Megna di protestare e al Megna si associano il confratello Zanichetti e il confratello Centanni, dopo vivace discussione il confratello D. Iannarone dice che i confratelli erano fuori dell'argomento stando la discussione di voler o no il banchetto secondo la proposta Sciarrillo, perciò il presidente per togliere l'incidente è pregato mettere ai voti la proposta Sciarrillo, il Presidente taglia a corto e mette la proposta Sciarrillo ai voti che risulta 32 voti favorevoli e 2 contrari. Vengono letti i menù dell'Hotel Mallibar e quello dell'Hotel Florence il confratello Mucci propone di considerare il menù dell'Hotel Florence tutti appoggiano e E. De Simone fa comprendere il patto che il comitato aveva fatto col proprietario dell'Hotel era di $1.50 a persona, tutti approvano, il confratello Caruso appoggiato da J. Fiore propone che la stessa Commissione lavora ancora per la riuscita del banchetto tutti approvano E. De Simone propone che sia aumentata la commissione da 3 a 5 soci, e così viene nominato P. Mucci che accetta, il confratello J. Fiore appoggiato da Cimotti propone al confratello V. Megna, il confratello Megna fa comprendere che avendo lui detto di protestare non poteva far parte della commissione, il confratello D. Iannarone fa comprendere che il Megna aveva detto la parola protesta senza pensare che la protesta anche che senza fatti non avrà nessuna forza perchè la Società aveva dei precedenti a quel riguardo, perciò prega personalmente al Megna di far parte della commissione, il confratello Megna convinto di quello che diceva Iannarone accetta di far parte della commissione banchetto, tutti i confratelli acclamano al Megna per aver

accettato

Introiato

$ 45.30

Spese

Mandato N°			
948	Luigi Calatafiore sussidio (quarantena)	$ 7.	00
949	Castoline conti e malato	1.	44
950	L. Ammecola fitto sala	3.	00
951	Per Bicchierata	7.	50
952	P. Vitagliano onorario	28	00
953	P. Vitagliano	7	
		$ 55.	94

Il Presidente A. De Simone Il Segretario
C. Cimotti

Società di Mutuo Soccorso e Beneficenza Barbieri Italiani
Seduta regolare 8 Maggio 1916 avuta luogo nella sala
N. 193 Hanover St Boston.
Il Presidente A. De Simone apre la seduta alle ore
9.10 p.m. alla presenza di 24 soci, appello degli ufficiali
viene assente S. Gallucci. Viene letto il verbale
della seduta precedente e non essendovi obbiezione
il Presidente lo dichiara approvato come letto
Viene presentata la domanda d'ammissione del
Signor Cosimo Calicchio di età anni 23 con tassa
d'ammissione di $ 2.00 proposto dai confratelli
E. Grasso e F. Ruggiero, il dottore lo trova di sana
costituzione fisica, il Presidente mette la doman
da al voto dell'assemblea che ad unanimità
accetta il confratello S. Giordano appoggiato da
F. Fiore propone che sia sospeso momentanea-
mente l'articolo della nostra costituzione e che
l'aspirante sia dichiarato socio a seduta stante

il Presidente mette la proposta ai voti che viene
da tutti approvata; il Presidente fa entrare il
nuovo aspirante e datogli il ben venuto in mezzo
a noi lo dichiara socio a seduta stante.
Il capo curatore M. Bognuolo da lettura dei
conti del 1° trimestre che risultano come segue.
introito $ 157.45. spese $ 295.54. deficit $ 138.09.

Il Presidente dopo la lettura mette i conti al voto
dell'assemblea, il confratello Giampaolo propone
di accettare i conti il confratello F. Fiore appoggia,
il Presidente mette la proposta ai voti che viene
ad unanimità approvata e i conti restano così
accettati. Viene letta la protesta dei confratelli
A. Errichetti e A. Centanni riguardo al Banchetto
il Presidente fa comprendere ai protestanti di
non ritenere valida la protesta prima perchè
confratelli anno preso parte ad altri precedenti
e secondo anno preso parte alla quistione, il
confratello Errichetti avuta la parola incomincia
a parlare e dice quello che era scritto nella protesta,
il confratello E. De Simone chiama il punto d'ordine
e domanda al Presidente se alla seduta che fu
fatta la proposta del Banchetto Errichetti era presente
e se aveva preso parte alla discussione, il Presidente
rispose di sì e così il confratello E. De Simone dice
che quello importava per la Società e che se il confratello
Errichetti sapeva altre vie da battere lo poteva perchè
la protesta non era valida. Viene letta la protesta
fatta dal confratello A. Ciambelli contro al confratello
A. Centanni, il Ciambelli diceva di avere pruove
abbastanza per confermare quando diceva nella
sua protesta, il Centanni nello sentire le parole
che diceva il Ciambelli, in modo eccitato ne
diceva di tutti i colori contro al Ciambelli;
il Presidente lo chiama all'ordine e lo multa
di 50 soldi il Centanni continua e viene multa-
to di $ 1.00 e ancora continua il Presidente lo
richiama più volte ancora e Centanni

non la finisce e il Presidente lo multa di $2.00 il Centanni irritato risponde la multa dice Solamente se la pago, il confratello F. Fiore propone che la discussione sulla protesta sia fatta agli affari nuovi tutti appoggiano. Affari nuovi rapporto Banchetto E. De Simone da il rapporto come uno del comitato e dice che il Banchetto avrà luogo alla 3° Domenica di Maggio alle ore 6.30 p.m. e che il comitato terrà avvisati i soci con cartoline a risposta pagata appunto perchè ogni socio che viene al Banchetto avvisera al comitato la sua venuta e nello stesso tempo i confratelli per il Benessere sociale possono portare invitati facendosi pagare $1.50 costo di ogni coperto, e che questi invitati siano Barbieri. e poi ogni socio che prende parte al Banchetto viene tassato di 50 soldi, di più ci saranno degli invitati che la Società paga e sono i rappresentanti della stampa, a questo punto il confratello A. Ericchetti si alza e domanda sapere la spesa che la Società dovrà sopportare per questi invitati e quante persone erano, il confratello E. De Simone dice che non saranno molte, ci saranno il rappresentante della Gazzetta, La Nozia il Progresso e altro se ci esiste qualche altro giornale, il confratello G. Caruso udito il rapporto propone che sia accettato e propone di dare un voto d'applauso al comitato Banchetto la proposta viene secondata dal confratello G. Natale, il Presidente mette ai voti la proposta e tutti approvano. Rapporto dei conti dei passati anni durante l'amministrazione di Ciambelli; E. De Simone come uno della commissione da il rapporto e dice che Ciambelli deve dare alla Società $1.20 perchè non aveva pagato due mensili, e la Società deve dare al Ciambelli $1.60 perchè il Ciambelli a due soci aveva pagato un mese di più ciascuno e di più $4.20 pagati di più su di una addizione sbagliata dai curatori così la Società resta in debito col Ciambelli di $4.20, il De Simone dice che la commissione

aveva fatto il lavoro scrupolosamente e che sfida chiunque dei confratelli che anno ancora dei sospetti. il Presidente mette ai voti il rapporto dato da E. De Simone il confratello G. Caggiano appoggiato da D. Benedetto propone di accettare il rapporto il Presidente mette ai voti la proposta e il confratello F. Ruggiero dice di non essere soddisfatto e vuol rifare i conti, il confratello M. Bagnulo domanda la parola e dice di essere [illegible] fare i conti di nuovo avendo già dato fiducia ad una commissione e bastava. il confratello A. Ciambelli dice che è soddisfatto avere altra commissione che è più onore per lui, D. Giordano dice che avendo la Società dato facoltà alla commissione dove è lui uno della commissione, l'assemblea o doveva accettare il suo rapporto con fiducia, o lasciare fatto il suo lavoro e fare che una seconda commissione facesse da se il lavoro di nuovo, D. Iannarone dice che la commissione aveva avuto piena fiducia e con quella fiducia aveva fatto il lavoro con scrupolosità, e che volendo fare un'altra commissione doveva farsi a maggioranza di voti, il confratello G. Caggiano dice di aver fatta la proposta e che sia messo ai voti, il Presidente mette ai voti la proposta del Caggiano cioè di accettare il rapporto, e l'assemblea vota ad unanimità, il confratello G. Caggiano secondato da D. Benedetto propone di dare un voto di fiducia al confratello A. Ciambelli, il Presidente mette ai voti la proposta e tutti votano favorevoli ad unanimità, G. Caggiano secondato da A. Abbruzzese propone di dare un voto di fiducia alla commissione dei conti che con scrupolosità anno fatto il loro dovere. il Presidente mette ai voti la proposta che tutti votano favorevoli con 1 contrario, la commissione che avuto il voto di fiducia e composta dei confratelli D. Iannarone. E. De Simone e D. Giordano. La discussione è aperta sulla protesta fatta dal confratello A. Ciambelli contro il cosiputa... [illegible]

A. Centanni, E. De Simone domanda la parola e dice che la lettera portata dal Ciambelli venisse distrutta e che venisse una pace tra i due confratelli. il Ciambelli dice di essere stato insultato e il suo nome e stato propalato a tutti e anche alla stampa e a la lettera scritta dal Centanni e percio vuole sodisfazione dal Presidente, Centanni dice che fece cosi per vedere se era vero che Ciambelli non conosceva al Mesoro, il confratello C. Cinotti dice che il Ciambelli aveva molto ragione e dopo aver sentito parlare tanto contro di lui poteva essere sodisfatto che la Societa l'aveva trovato onesto tanto da darghi il voto di fiducia, forse neanche il Centanni aveva del torto e percio era la miglior cosa togliere l'odio e divenire amici come al passato, il confratello D. Giordano dopo poche proponeva come intermediario il piu vecchio socio della societa cioe G. Bagnulo il quale dice di essere volenteroso a farlo purche nell'anima dei due confratelli Ciambelli e Centanni scompare quel po' di odio e per sempre, il confratello Ciambelli dopo le parole di tutti e specie del Bagnulo dice che non piu dir no, e accetta la pace. perche non a nessun rancore col confratello Centanni e che fino al giorno dell'ultima elezione si anno stretta la mano e dopo di questo il Centanni non la piu parlato, e come uomo e galantuomo a cercato sempre il bene sociale, dopo che Ciambelli a fatto la sua dichiarazione il confratello G. Bagnulo fa dar la mano ai due confratelli e via la lettera della protesta vennero lacerate. Il confratello A. Brichetti dice di mandare $ 100 ai combattenti in italia A. Centanni appoggia e che la proposta venga inserita nella cartolina. E. De Simone fa conoscere che e aperta in Boston una Banca italiana col nome Hanover Trust. Co. e che la Societa potrebbe avere un compiacimento di fonti perche la detta Banca e come le altre Banche americane, il presidente se ne rimanda la discussione alla prossima seduta. Non avendo altro a discutere il Presidente

chiude la seduta alle ore 10.50 p. m.

Introito

$ 54. 75

Spese

mandati			
354	Affitto sala	$	3. 00
355	Cartoline C. Cinotti		1. 44
356	Cartoline pel Banchetto F. Forte		2. 70
357	Come complimento Camerieri B.		20. 00
358	A. Pelosi assicurazione Bandiere		3. 72
359	B. Albano sussidio		12. 00
			$ 42. 86

Il Presidente
Frank D Fiore

Il Segretario
C. Cinotti

Societa di Mutuo Soccorso e Beneficienza
Barbieri Italiani

Seduta regolare 12 Giugno 1916 avuta luogo al No 123 Hanover St Boston. Il Vice Presidente L. Fiore apre la seduta alle ore 9 p. m. alla presenza di 21 soci appello degli ufficiali vengono assenti D. Gallaccio. D. Giordano, G. Bagnulo e D. Iannarone. Viene letto il processo verbale della seduta precedente, il confratello E. De Simone appoggiato da M. Bagnulo propone di accettare il verbale come letto, il Presidente mette ai voti la proposta e passa sulla voti favorevole. Vengono presentate le domande d'ammissione degli aspiranti Michele Corica eta anni 23 con tassa d'ammissione di $ 2.00 proposto dai confratelli S. Abbruzzese e A. Ciambelli. la domanda di Martino La Carribonara eta anni 33 con tassa d'ammissione di $ 3.00 proposto dai confratelli A. Ciambelli e A. Abbruzzese, il confratello A. Ciambelli propone che sia sospeso momentaneamente l'articolo della nostra costituzione e dei

nuovi aspiranti vengono ammessi a seduta stante tutti i presenti appoggiano il Presidente fa entrare i nuovi confratelli e dopo datagli il ben venuto li dichiara soci a seduta stante. Viene il Presidente A. De Simone e prende la sedia, continua con l'ordine del giorno, discussione sulla proposta del confratello Ericchetti il confratello Ericchetti a la parola e dice d'aver fatto la proposta di mandare i $100 alla Croce Rossa in Italia data la necessità delle povere famiglie dei combattenti e dei feriti, il confratello V. Megna appoggia il confratello G. Caruso suggerisce di aspettare ancora altri 3 mesi, il confratello E. De Simone dice che non vede nessuna premura mandare questi soldi in italia e suggerisce di rimanere la proposta sul tavolo fino a che il governo d'Italia non ne faccia appello agli italiani all'estero, il confratello Megna insista di mandare i soldi, e, la molte domande dei confratelli Cinotti e M. Bagnulo rispondo dando spiegazione, il confratello A. Centanni propone che sia votato dall'assemblea se vuole o no mandare i soldi in italia, e vuole che la votazione sia fatta a scrutinio segreto tutti i presenti appoggiano il Presidente nomina come scrutinatori i confratelli M. Bagnulo, Ericchetti e Megna, la votazione risulta contrario alla proposta Ericchetti con voti 22 e favorevoli 8. Viene la discussione di cambiare il danaro su una Banca, E. De Simone che fece la proposta alla seduta precedente dice che non si può essere discussione non essendo nell'ordine del giorno, e propone che sia messo sull'ordine del giorno per la prossima seduta e discusso. Affari nuovi il confratello A. Ciambelli fa conoscere che alla seduta di Gennaio 1914 il socio Giovanni Apollo entrò come socio e pagò la dovuta tassa d'ammissione e dopo andò via di Boston senza pagare nessun mensile, ora è di nuovo a Boston

e domanda di far parte della società senza pagare più ammissione e con la nuova visita Medica tutti i confratelli trovano giusto, il confratello Cinotti appoggia la proposta del Ciambelli, il Presidente mette ai voti dell'assemblea che vota favorevole e il Presidente dichiara il vecchio confratello a socio di nuovo. Il confratello Ericchetti dice che fino ad oggi se ci sono stati abusi non fa niente, ma da oggi vuole che siano osservate le leggi sia costituzionali che statale. Il confratello E. De Simone propone che sia tolta la multa al confratello A. Centanni inflittagli dal Presidente alla seduta precedente A. Ciambelli appoggia e con lui tutti i presenti. Il confratello A. Ciambelli domanda la parola e avutola dice, che egli ha una nuova quistione da presentare, però egli il Ciambelli prima di venire all'argomento, con parola chiara spiega come i Casili ed i segretari di Finanza specie a quelli della Barbieri a commettere dei sbagli; molte volte, però, egli dice per volontà dei soci, il Ciambelli in oltre prega i soci prima che mette avanti la quistione di non allontanarli per un istante, e dice, l'errore è umano, inoltre egli dice pure tenendosi delle mille miglia lontano dal truffare un soldo alla società, pure disgraziatamente e involontariamente inciampò nell'errore, che senza farselo domandare pagò. Continuando, egli dice che avendo seco lui i libri della finanza, volle guardare le gestione dei Segretari di Finanza suoi predecessori, e con questo trova che non lui il Ciambelli fu il solo a commettere dei sbagli, e che avendone trovati abbastanza non potevano rimanere inosservati, Perciò egli dice che una commissione venisse creata per la revisione dei registri dei Segretari di Finanza suoi predecessori, pregando i soci che a tale commissione facesse parte anche lui, detta proposta viene appoggiata da vari confratelli fra i quali Ericchetti G. Caruso e S. Albanese, il Presidente mette ai

agli affari nuovi il confratello G. Caruso domandò al Presidente con uno sfatto dei soldi che furono la sera del Banchetto nell'ottobre E. De Simone rispose che furono $ 4.70 e al rapporto del comitato nell'Uffizio portati avanti

voti la proposta che tutti votono favorevole, la commissione viene nominata, i fanno parte i consoci Ciambelli, Errichetti, Centanni Caruso, e Ciampi; il confratello Ciambelli riprende la parola e dice, che egli se ha chiamata la detta commissione non è stato per vendetta ne come si dice per togliersi la pietra dalla scarpa, ma semplicemente perchè non vuol passare per l'unico e solo Segr. che commise dei sbagli, e più per la riacquistazione del suo nome che abbastanza era stato malmenato. Il confratello V. Mezza domanda la parola e domanda sapere dal confratello Ciambelli di quale gestione intende parlare il Ciambelli dice dal 1905 fino a che lui fece il posto di Seg. di finanza, a questo il confratello Cinotti propone che giacchè si tratta di più di un Seg. prega la commissione di invitarne uno per volta, e portare il rapporto separato. Il Ciambelli dice pure che per fare i conti è necessario il vecchio libro mastro, e che bisognerebbe domandarlo al confratello Iannarone se sia presso di lui. Il confratello Centanni fa per proposta di pagare il dollaro mortuario anticipato, e che sia inserito sull'ordine del giorno per la prossima seduta. Non avendo altro a discendere il presidente A. De Simone chiude la seduta alle ore 10.30 p. m.

	Introiti	$ 54.20
mand.		
960	Cartoline e stampa C. Cinotti	$ 1.37
961	Luigi Almeda affitto sala	3.00
962	A. Ciambelli servizio sociale	5.00
963	C. Cinotti servizio sociale	5.00
	Spese	$ 14.37

Il Presidente
Alessio De Simone

Il Seg. di Corrispondenza
C. Cinotti

Società di Mutuo Soccorso e Beneficienza
Barbieri Italiani

Seduta regolare 10 Luglio 1916 avuta luogo al N° 193 Hanover St. Boston.

Il Vice Presidente F. Fiore apre la seduta alle ore 7. p. m. alla presenza di 26 soci: appello degli ufficiali vengono assenti G. Bagnulo. D. Giordano e E. De Simone. Viene letto il verbale della seduta precedente i confratelli G. Caruso e A. Errichetti si oppongono perchè non risulta la domanda che il confratello G. Caruso fece al Presidente, riguardo ai soldi collettati dal comitato Banchetto, alla sera del Banchetto, e la risposta del confratello E. De Simone come uno del comitato che disse che erano $ 4.70 e quanto i conti saranno saranno portati avanti le $ 4.70, il Seg. Cinotti dice che non aveva scritta quella domanda perchè fu all'ultima ora, e non vi era nessuna rapporto del comitato Banchetto, il confratello Errichetti insiste, viene il Presidente e prese la sedia, il confratello Errichetti gli fa comprendere il tutto e il Presidente disse lo stesso che aveva detto il Seg. Cinotti, e poi fece inserire nel verbale la domanda fatta dal confratello G. Caruso alla seduta precedente, il confratello Zaccaria appoggiato da P. Mucci propone che sia accettato il verbale, il Presidente mette ai voti la proposta che tutti votono favorevole. Viene presentata la domanda d'ammissione del Signor Vincenzo De Leo di anni 26 con tassa d'ammissione di $ 3.00 appoggiato dai confratelli P. Mucci e G. Fiore il dottore lo trova di sana costituzione fisica, il Presidente mette ai voti la domanda che tutti accettono il confratello A. Errichetti appoggiato da A. Centanni propone che sia momentaneamente sospeso l'articolo della nostra costituzione e che il socio entra a seduta stante; il Presidente mette ai voti la proposta che tutti appoggiano, il Presidente da ordine di fare entrare il nuovo

socio al quale fa comprendere che l'assemblea
l'aveva accettato come socio ad unanimità, e
resta a lui di cooperarsi unito con i vecchi membri
al benessere Sociale. Si viene alla discussione
di cambiare il danaro da una Banca, il confratel=
lo G. Caruso domanda la parola e dice che non
vede quale sia la ragione di togliere il danaro
da una Banca giacchè fino ad ora siamo stati
sempre ben serviti, e fa per proposta che il danaro
resta dove si trova e che sia chiusa la discussione
il confratello A. Centanni appoggia, il Presidente
mette ai voti la proposta ai voti la proposta che
tutti votano favorevole. Si viene alla discussione del
pagamento anticipato della tassa mortuaria, il
confratello G. Caruso dice che non è necessario
pagare anticipato il dollaro mortuario, il confratello
Cinotti invece appoggia la proposta dicendo che
era utile per la Società, e di molto utile per la
famiglia che vien colpita, Enrichetti parla anche
favorevole alla proposta, il confratello Iannarone
fa comprendere che avendo il dollaro mortuario
anticipato è un appoggio per gli aspiranti venendo
così ad aumentare l'entrata ecc. parla anche il
Presidente favorevole alla proposta, il confratello
A. Centanni per chiudere l'incidente si alza e
si ritira la proposta, così la discussione viene chiusa
Rapporto della commissione conti, il confratello
A. Centanni dice d'aver fatto la commissione
il lavoro con scrupolosità, ed è trovato a favore
della Società nella amministrazione del
confratello V. Megna $31.20, il confratello A. Ciambel=
li uno della commissione dice che il lavoro era
stato fatto scrupolosamente dando a Cesare quello
che è di Cesare, sono stati corretti i sbagli sia
involontari che di distrazione, facendo poi comprendere
all'assemblea che i conti erano stati fatti sul libro
giornaliero dove si è uso fare i conti della Società
Barbieri, il confratello A. Ciambelli dice dico questo
perchè il confratello V. Megna una domenica

fu presente alla commissione e diceva che voleva le
madri e figlie delle ricevute perchè non era stato
solo a collettare, la commissione gli fece
comprendere che quelle non erano necessarie dato
che era nel libro carattere del Megna e certamente
copiato quei nomi dalla madre, la commissione
per soddisfazione del Megna a trovato nella cassa
poche librette ma non tutte, ed anche da quelle
di carattere del Megna la commissione a trovato
dei sbagli, il confratello V. Megna domanda la
parola e dice che è sorpreso dell'ammontare e
che non può essere responsabile di tutto perchè anno
collettato per lui nel tempo della sua malattia
altri confratelli, sebbene lui ne è sempre responsa=
bile, ma non crede pagare per taluni confratelli
che per molti mesi non pagavano, e ora per man=
canza delle ricevute non si può verificare, come
per esempio dice il Megna il socio che ora non
è più cioè Giovanni De Stefano che pagava sempre
in acconto, e dice mi rendo responsabile ma
voglio le madri e figlie, A. Ciambelli fa comprendere
all'assemblea con il libro alla mano che la commis=
sione aveva calcolati tutti quei acconti al De Stefano
che infine resta arretrato di mesi che poi fu cancellato,
il confratello Iannarone domanda la parola e dice
che il lavoro della commissione era ben fatto, e che i
conti vengono fatti sempre sul libro giornaliero tanto
ciò vero che molte volte anche il confratello
Ciambelli a domandato cosa doveva fare delle ricevu=
te ed io dice Iannarone gli o detto di metterle al
fuoco, perchè dalle ricevute vengono copiate al
libro dove ogni nome porta il numero della ricevu=
ta, poi i conti vengono fatti dal libro ed è il libro
il controllo dei curatori, Iannarone dice che
Megna a tutta la responsabilità ed essendo lui
uno che a collettato per il Megna si rende lui
responsabile per quei due mesi di lavoro che fece
per il Megna, il confratello A. Centanni fece
comprendere che aveva ben visto e in quel poco

di tempo che aveva collettato Iannarone era tutto corretto. Il Presidente invita al Megna quello che intendeva di fare, il Megna dice che vuole tutte le ricevute. Il Presidente invita all'assemblea che vuol fare del rapporto della commissione, il confratello L. Fiore appoggiato da Cinotti propone che sia accettato, il Presidente mette ai voti la proposta che tutti votano favorevoli; eccetto il Megna.
Non avendo altro a discutere il Presidente chiude la seduta alle ore 11. p. m. alle ultime parole del Presidente il quale fa capire al Megna che è debitore della Società di $31.20

Introito

$63.05

Esito

964	Cinotti cartoline e stampa	$1.37	
965	Sala	3.00	
966	Dott L. Ciani per mesi 6 stipendio	$4.37	
		43.70	$48.07

Il Presidente
Frank P. Fiore

Il Seg. di Corrispondenza
Cinotti

Società di Mutuo Soccorso e Beneficenza
Barbieri Italiani. Boston.

Seduta regolare avuta luogo Lunedì 14 Agosto 1916 nella Sala N° 143 Hanover St Boston.
Il Vice Presidente L. Fiore apre la seduta alle ore 9.15 p. m. alla presenza di 27 soci. Appello degli ufficiali, vengo assenti A. De Simone, D. Galluccio, L. Ruggiero, e E. De Simone. Viene data lettura del processo verbale della seduta precedente, il confratello A. Errichetti appoggiato dal confratello A. Centanni propone che sia accettato, il Presidente mette ai voti la proposta che tutti votano favorevole.
Viene letta una lettera pervenuta dall'italia

dal comitato Pro Italia, il confratello C. Cinotti appoggiato da G. Caruso propone che sia accettata e rimarta le discussione agli affari nuovi. Il Presidente mette ai voti la proposta che tutti votano favorevole. Viene il Presidente A. De Simone prese la sedia continua con l'ordine del giorno. Lettura dei conti, il capo curatore M. Bagnulo legge i conti del 2° trimestre che risultano come segue Introito $159.25 Esito $113.17 profitto del 2° trimestre $46.08. il Presidente mette all'approvazione dell'assemblea i conti il confratello G. Caruso domanda sapere sia dal Presidente che dal Seg. di Corrispondenza e dal Cassiere chi gli diede la facoltà di staccare il Chek di $20 per complimento ai camerieri la sera del banchetto il Presidente dice che il comitato avendo collettato tra i soci $4.10 non vide conveniente dare ai camerieri così poco, parlarono contrario e protestante il bill di $20 i confratelli D. Giordano, G. Caruso, Errichetti N. Giordano, parlarono favorevoli al bill i confratelli, Zangarosa il quale dice essere meravigliato pur essendo barbieri abituati al tips, e poi contrastano e protestano il bill di mangia ai camerieri, M. Bagnulo dice che avendo il comitato dato ai camerieri i $20 di mangia non aveva con ciò eccieduto al deliberato dell'assemblea cioè di spendere $100 dovendo avere il comitato ancora $80 dalla società ecc. parla anche il confratello D. Iannarone che con tante belle parole fu poco ascoltato, dopo tanti batti becchi il confratello D. Giordano propone di accettare i conti però protestando il bill di $20 dei camerieri il confratello A. Centanni appoggia, il Presidente mette ai voti la proposta che viene approvata. Il confratello A. Centanni da lettura dei conti della gestione di D. Iannarone e risulta a favore della Società $5.20, il Presidente domanda all'assemblea cosa intende fare del rapporto della commissione, D. Giordano appoggiato da L. Fiore propone che sia accettata

il Presidente mette ai voti la proposta che
tutti votano favorevoli; il Presidente domanda
al confratello D. Jannarone se è sodisfatto
del rapporto dato dalla commissione, il
confratello Jannarone dice che è sodisfatto
e si rende responsabile come disse fin dalla
seduta precedente, però dice che desidera dare
un occhiata sui libri lui personalmente
perché a dei sospetti su sbagli di nomi.
Centanni uno della commissione dice che lui
non trova obbiezione, Ciambelli dice che la
commissione era a disposizione del confratello
Jannarone a qualunque ora lui voleva il
confratello Jannarone dice che non vede il
perché non poteva avere nelle sue mani i
libri mentre lui non li dava alla commissione
ma all'assemblea la quale a avuto sempre fiducia
in lui, Ciambelli diceva che non dubitava del
confratello Jannarone, ma solo guardava brutto
per la commissione esistente, il confratello
D. Giordano appoggiato da A. Centanni
propone che siano dati i libri al confratello
Jannarone, il Presidente mette ai voti la
proposta che tutti votano favorevoli. Il confratello
A. Ciambelli non avendo visto in sala il
confratello V. Migna propone che sia fatta una
commissione e andare dal Migna domandando
cosa intente di fare col suo debito il confratello
F. Fiore appoggia, il Presidente mette ai voti
la proposta e tutti votano favorevoli, il Presidente
forma la commissione e fanno parte di essa
i soci M. Bagnulo e D. Giordano. Il confratello
A. Enrichetti propone che siano mandate in
Italia al comitato Pro Italia la somma di $100
Centanni appoggia, il confratello D. Giordano
dice che non vede il perchè mandare il danaro
così subito non sapendo a chi si mandano e quello
che realmente facciamo, il confratello G. Bagnulo
fa un emendamento alla proposta, e dice che la

lettera circolare sia rimasta nelle mani del
Presidente e del Seg. di corrispondenza e di A.
Centanni per esaminare e investigare in riguardo
al come si deve fare, il Presidente mette ai voti
l'emendamento della proposta e tutti votano
favorevoli, il confratello G. Bagnulo dice di
chiudere la seduta avendo il comitato preparato
una piccola bicchierata, tutti accettano.
Non avendo altro da fare il Presidente chiude
la seduta alle ore 10 p. m.

Introito

$ 42.55

Esito

N. mandati			
967	D. Galluccio Sussidio dal 1° all 8 agosto	$	8.00
968	C. Cinotti cartoline seduta, conti, banch. e carte		1 65
969	L. Almeda Sala		3.00
970	D. Jannarone Bicchierata		9.80
971	A. Ciambelli $1.40 avanzo versato al 1° 3stre e 4.20 versati in più nella sua vecchia amministrazione		2.10
			$24.55

Il Presidente
Alessio De Simone

Il Seg.
C. Cinotti

Società di Mutuo Soccorso e Beneficenza
Barbieri Italiani. Boston.
Seduta regolare avuta luogo lunedì 11 Settembre
1916 al No 193 Hanover St Boston
Il Presidente A. de Simone apre la seduta
alle ore 9 alla presenza di 15 soci. Viene
letto il verbale della seduta antecedente e
non essendovi obbiezzioni il Presidente lo
dichiara approvato. Viene presentato il
certificato medico del confratello G. Caruso
ammalato di una settimana il Seg. Ciambelli
fa conoscere che e arretrato di 2 giorni e secon-
do la costituzione non a diritto al sussidio,
dopo aver parlato diversi a favore di pagare il
bill, il confratello E. de Simone appoggiato
da F. Fiore dice che avendo in considerazione
i buoni rapporti del confratello G. Caruso e
per non infrangere la nostra costituzione
propone che gli siano dati $7. come beneficenza
il Presidente mette ai voti la proposta che
tutti votono favorevole. Il Presidente domanda
al confratello M. Bagnulo quale è il rapporto
riguardo al confratello V. Megna. il Bagnulo
dice che il Megna gli disse che non aveva niente
da dire ma manda l'indirizzo del suo avvocato
dicendo, volendo la Società sapere qualche cosa
va dal mio avvocato è lui risponde. E. de Simone
fa per proposta che venisse mandata una
lettera registrata al confratello Megna facendo-
gli sapere quello che devi alla Società e che lui
faccia sapere quale sia la sua idea, se non
vuole che la Società agisca secondo la nostra
costituzione, il confratello G. Caruso appoggia,
il Presidente mette ai voti la proposta che tutti
votono favorevole. Rapporto banchetto E. de Simone
dice che il bill da pagare all' Hotello era di
dollari 117.50, la Società deve al comitato $80
ancora, è più $37.50 in sue mani formano
giusta la somma di $117.50, il confratello

E. de Simone in sala consegna al Seg. di finanze
i dollari 37.50 il Presidente dice che avendo saputo
l'ammontare del bill si poteva staccare il mandato
al Sign. C. Forte, tanto che era passato già molto
tempo, e con questo da ordine al Seg. di staccare il
mandato, dopo questo entra il confratello A. Erichetti
e domanda sapere come fu fatto il mandato pei
camerieri, il Seg.rio legge il bill che fu fatto compli-
mento camerieri, il confratello Erichetti dice che quello
che era stato fatto era un abbuso perchè il comitato
senza essere autorizzato dall'assemblea non poteva
far niente e con questo incominciano dei
battibecchi tra Erichetti E. de Simone e Mecci
infine il confratello M. Bagnulo dice che è
dolente sentire questi battibecchi essendo già fatto
il comitato poi non a fatto altro che spendere secondo
la proposta fu fatta cioè $100 e dato questo in
tempo di festa finita ecc. il confratello Erichetti
della spiegazione avuta dal confratello Bagnulo
si sente sodisfatto e così si chiude l'incidente. Vengono
lette le due lettere della Dante Alighieri per l'invito
del 20 Settembre, il vice Presidente F. Fiore da il
rapporto, E. de Simone dice di non tenerne conto
A. Centanni appoggia, il Presidente mette ai voti
la proposta che tutti votono favorevole. Il confratello
A. Centanni da lettura di una lettera perve-
nutagli da New York avendo interesse riguardo alla
lettera pervenuta alla Società dall'Italia dal
comitato Pro Italia. e dice che è cosa degna
di noi Italiani di aiutare la patria in un momen-
to così critico ecc. E. de Simone dice di
accettare il rapporto e lettera detta appoggiano
Il confratello M. Bagnulo da lettura della
lettera avuta dall'Italia e ne spiega il contenu-
to, poi dice di mandare $50 invece di $100 come
disse alla seduta antecedente il confratello
A. Erichetti, il confratello F. Iannarone
dice di mandare £ 300 come fanno diversi
comuni e città d'Italia che intervengono

con $ 150 o 200 ecc. e dice che sia inserito sulla cartolina per la discussione alla prossima seduta. Non avendo altro a discutere il Presidente chiude la seduta alle ore 10 e 15 p. m.

Introito.

	$	33.90
	Come banchetto	37.50
Tasse mortuarie	$	91.40
		31 00
		$122.40

Exito

N.	Descrizione	$	
972	Cartoline, malati e conti Banchetto	1.	51
973	Sala Luigi alimento	5	00
974	G. Caruso Beneficienza	7	00
975	A. Ciarambelli Servizio Sociale	5	00
976	C. Cinotti Servizio Sociale	5	00
977	C. Forte Banchetto	117	50
978	Cartoline per il funerale 18/9	1	54
979	G. Cinotti 1 carozza funerale	5	00
980	Orchie e Napler fiore ...	15	00
981	Vedova Cazziano	50	00
		$ 210	55

Il Presidente A. De Simone — Seg. di corrispondenza C. Cinotti

Societa' di Mutuo Soccorso e Beneficenza
"BARBIERI ITALIANI"
Fondata il 4 Giugno, 1899 in Boston, Mass.

Boston, Mass., 15 Settembre 1916

[Ri]unione del consiglio direttivo convocato d'urgenza causa morte del confratello G. A. Cazziano. Il Presidente De Simone dice agl'intervenuti d'averli chiamati [per] decidere riguardo ai funerali del defunto confratello, [in] modo che la Società facesse una buona figura con la famiglia e poi col pubblico, dato che è il primo [fun]erale che la Società fa. Dopo alcune discussione fu [decis]o di fare un pezzo di fiori del valore di $15 e di [pr]endere una carozza con la rappresentanza della Società [al] cimitero, di più fu deliberato di fare 100 Bedge che rimangono proprietà della Società, tutto fu votato [ad] unanimità.

A. De Simone
C. Cinotti

Società di Mutuo Soccorso e Beneficienza Barbieri Italiani.
Seduta regolare 9 ottombre 1916 avuta luogo nella sala
n° 193 Hanover St Boston

Il Presidente A. De Simone apre la seduta alle ore 4.05 alla presenza di 17 soci, viene letto il verbale della seduta precedente, e il verbale del consiglio direttivo chiamato dal Presidente, causa morte del fu confratello Caggiano, il Presidente domanda se ci sono i confratelli niente da dire sui verbali letti, il confratello A. Enrichetti dice che quello fatto dal consiglio era ben fatto, non essendosi obbiezioni il Presidente li dichiara approvati. Il confratello F. Ciambelli propone di dare un voto di lode al consiglio per il suo dovere fatto riguardo la morte del nostro confratello tutti approvano. Il Presidente prega il confratello Jannarone di portare la lista dei soci che presero parte al banchetto. Jannarone dice di averla data al confratello E. De Simone tanto che alla seduta passata il De Simone in assemblea disse di averla dimenticata in bottega. Il confratello Ciambelli propone che l'assemblea si alza per pochi minuti in segno di lutto sia per il defunto nostro confratello Caggiano, e sia per la morte del padre del nostro confratello Zimboni il Presidente invita l'assemblea di alzarsi in segno di lutto. Viene letta la lettera che il confratello Megna a mandato in risposta e quella mandatagli dalla Società, il Megna con la sua dice che non può essere responsabile perchè dopo 8 anni non poteva dare nessuno schiarimento ecc. il confratello Ciccotti dice di fare un comitato e andare da un avvocato per domandare quello che dobbiamo fare, G. Caruso appoggia, il confratello Jannarone dice di consultare prima anche la nostra costituzione riguardo alla finanza, il Presidente mette la proposta ai voti che tutti appoggiano il Presidente nomina come comitato il confratello

Jannarone e Centanni, Jannarone dice di consultare anche l'avvocato del Megna e se è possibile avere anche il Megna presente, di più raccomanda ai soci di non parlare di queste cose con alcuna persona, e chiunque parla prendesse la responsabilità personalmente di quel che dice, senza nominare la Società. Vengono presentate le scuse degli confratelli che non furono presenti al funerale del Caggiano vengono accettate quella dei confratelli M. Carcia, D. Abbruzzese, S. Colino e Zimboni; furono ributtate le scuse del confratello Gargarosso, e rimaste sul tavolo dopo molta discussione quelle del confratello L. Fiore, volendo il Presidente investigare meglio. Si viene sulla discussione di mandare soldi in Italia. Il confratello F. Fiore propone di mandare $ 300 la proposta viene appoggiata da Cinotti, il confratello M. De Stasio dice che è contrario mandare questi soldi perchè a questa maniera noi aiutiamo a far continuare la guerra, i confratelli Ciambelli e Jannarone fecero capire al confratello De Stasio che i soldi non si mandano per la guerra, ma per aiutare l'Italia nostra nel commercio, e cercando di vederla così emancipata dal commercio teutonico, il Presidente mette la proposta ai voti a scrutinio segreto e nomina come scrutinatori M. De Stasio e Centanni, il voto risulta favorevole alla proposta con 14 voti, 1 bianco 6 contestati e 5 contrari alla proposta, essendo stata approvata la proposta il Presidente da facoltà ai confratelli Jannarone e Centanni di mandare il danaro in Italia e vedere dove ancora di più cambio sul danaro. Il confratello Ciambelli propone un emendamento sull'art. 28 della nostra costituzione, l'emendamento è di pagare il dollaro mortuario anticipato, Centanni appoggia, il Presidente accetta la proposta e dice che sia inscritta sulla cartolina e discussa alla prossima

seduta. Il confratello Cinotti appoggiato da G. De Simone propone di dare un voto di ringraziamento al confratello Ciambelli per aver parlato in nome della Società sulla tomba del defunto confratello Caggiano, il Presidente mette ai voti la proposta che tutti votano favorevole, il confratello Ciambelli ringrazia ai soci e dice di aver parlato per la Società ma non per lui. Non avendo altro da discutere il Presidente chiude la seduta alle ore 11.20 p. m.

Introito $ 95.10

Esito.

982	C. Cinotti cartoline e registrate	$ 1.56
983	" affitto sala	3.00
984	G. Colucci Badges	30.00
985	Fiore Caggiano (vedova)	88.00
986	Giuseppe Rizzo malattia	21.00
		$ 143.56

Il Presidente G. De Simone Il Seg. C. Cinotti

Società di Mutuo Soccorso e Beneficienza
Barbieri Italiani Boston —

Seduta regolare avuta luogo il giorno 13 Novembre 1916 al N. 193 Hanover St. Boston.

Il Presidente G. De Simone apre la seduta alle ore 9.25 p. m. alla presenza di 14 soci. Viene letto il processo verbale della seduta precedente e non essendovi obbiezione il presidente lo dichiara approvato come letto. Il capo curatore M. Bagnulo da lettura dei conti del 3° trimestre che risultano come segue Introito $228. Esito $283.17 deficit del 3° trimestre $55.17. il confratello Cinotti appoggiato da Ciambelli propone di accettare i conti come letti, il presidente mette ai voti la proposta che tutti votano favorevole. Si viene sulla discussione della proposta Ciambelli, cioè sull'emendamento dell'Art. 28. del nostro statuto, il confratello Ciambelli spiega la sua idea e dice che invece di pagare il dollaro mortuario dopo 30 giorni dell'avviso del decesso di un confratello, è meglio pagarlo anticipato che così la Società paga al più presto possibile la famiglia del defunto, tutti i presenti accettano l'idea del confratello Ciambelli. il presidente da ordine di inserirlo sulla cartolina e avere la discussione alla prossima seduta secondo la legge dice.. Il confratello A. Tirone propone di prendere nota dei soci che non anno ancora pagata la tassa mortuaria, il Seg. di Finanze da i nomi, e sono S. Colino, F. De Leo C. De Leo, V. De Marco, F. De Cristoforo, V. De Leo, V. Megna, A. Mari, M. La Carbonara, G. Oteri, R. Polari [illegible] e R. Sciarrillo. Rapporto del comitato d'investigazione del Megna, e per mandare i soldi in italia, il confratello Centanni dice d'aver andato diverse volte dal confratello Sannazzaro il quale per suoi affari non a potuto mai uscire, riguardo al danaro per l'italia l'assemblea da facoltà al Presidente di mandarlo, riguardo al Megna il confratello Ciambelli fa conoscere che a mandato una lettera registrata

ai Megna come moroso al giorno 8 ottombre.
Il confratello E. De Simone dice di verbalizzare il fatto del confratello Megna, cioè che lui resta debitore alla Società di $33.20 secondo il risultato avuto dalla commissione che investigò i libri della sua gestione, e che lui al rapporto della detta commissione in assemblea il Megna si rese responsabile.
Non avendo altro a discutere il Presidente chiude la seduta alle ore 10.25 p. m.

Introito

$ 53.30

Uscite

987	Giuseppe Rizzo Sussidio	$ 21.00
988	Luigi Almeida Sala	3.00
989	C. Cinotti Cartoline seduta e conti	1.66
100	Bicchierata F. Ciambelli	2.70
991	P. De Stefano Sussidio	21.00
992	Comitato Pro Italia A. De Simone	46.50
		$ 95.86

Il Presidente
Francesco Fiore -

Il Segretario
C. Cinotti

Società di Mutuo Soccorso e Beneficienza Barbieri Italiani

Seduta regolare 11 Dicembre 1916 avuta luogo al no 193 Hanover St Boston.
Il Vice Presidente F. Fiore apre la seduta alle ore 8.45 alla presenza di 33 soci. Viene letto il processo verbale, il confratello Ciambelli dice di cancellare dal verbale il nome del confratello A. Sacco, perchè la tassa mortuaria l'aveva pagata, e fu suo sbaglio di fare il nome di Sacco. Il Presidente da ordine di cancellare il nome di Sacco, non essendovi altre obbiezione il verbale viene approvato. Dopo di ciò il Presidente legge l'ordine del giorno dove dice discussione sull'art. 28 dello statuto, diversi soci sentono e dicono che non era l'opportunità discutere sull'art. 28 perchè era serata solo per le elezioni; il confratello Ciambelli dal suo posto dice di rimanerlo sul tavolo.
Si viene alla nomina di 3 scrutinatori; il confratello M. Bagnulo appoggiato da Cinotti dice che siano nominati dal Presidente, il Presidente mette la proposta ai voti che tutti approvano.
Il Presidente nomina come scrutinatori, M. Bagnulo, Natale, e Iannarone. Il Presidente apre la nomina per Presidente, in questo momento entra in sala il Presidente A. De Simone e prende il suo posto e continua la nomina per Presidente, il confratello M. Bagnulo appoggiato da Giuseppe Rizzo propone al presidente attuale A. De Simone, non essendovi altra nominazione il Presidente A. De Simone viene eletto ad unanimità; la nomina per Vice Presidente E. De Simone propone all'attuale cioè F. Fiore, Iannarone appoggia e propone che la nominazione sia chiusa, il Presidente mette ai voti la proposta che tutti votano favorevole. Non essendovi altra nomina F. Fiore resta eletto ad unanimità a Vice Presidente. La nomina a Seg. di Corrispondenza, il confratello E. De Simone

appoggiato da G. Rizzo propone al confratello Cinotti; Iannarone propone che la nominazione sia chiusa Rizzo appoggia, il Presidente mette ai voti la proposta che tutti votono favorevole, non essendovi altra nomina Cinotti viene eletto ad unanimità. La nomina a Seg. di Finanza il confratello M. Bagnulo appoggiato da G. Rizzo propone l'attuale cioè A. Ciambelli, il confratello Natale propone che la nominazione sia chiusa Iannarone appoggia il Presidente mette ai voti la proposta che tutti votono favorevole, non essendovi altra nomina Ciambelli viene eletto ad unanimità. La nomina a Tesoriere il confratello E. De Simone dice che a speranza che l'assemblea non troverà obbiezione già avendo riaffermato a tutti i vecchi ufficiali la loro carica, così sarà anche per il confratello D. Galluccio a Tesoriere sebbene al momento della nominazione non è in sala il confratello G. Rizzo appoggia, il confratello Ciambelli dice che non essendo presente il confratello Galluccio non poteva essere nominato e questo a ranzo di proteste, dopo questo il confratello E. De Simone propone al confratello D. Iannarone, G. Rizzo appoggia; il confratello Natale propone che sia chiusa la nominazione Fiore appoggia, il Presidente mette ai voti la proposta che tutti votono favorevole, non essendovi altra nomina resta il confratello D. Iannarone, eletto ad unanimità come Tesoriere. La nomina per 5 curatori; il confratello Ciambelli propone Centanni L. Fiore appoggia, M. Bagnulo propone Enichetti, Natale appoggia, M. Bagnulo propone E. De Simone il quale si ritira. il confratello C. Potito propone M. La Carbonara e a G. Caruso, Cinotti propone L. Ruggiero, M. Bagnulo propone di chiudere la nominazione Fiore appoggia, il Presidente mette ai voti la proposta che tutti votono favorevoli.

i confratelli nominati a curatori restono eletti tutti ad unanimità, La nomina a Dottore Sociale il quale viene nominato e eletto ad unanimità. Il confratello G. Caruso domanda sapere a che ora era stata aperta la seduta, il Presidente dice di non essere stato lui ad aprire la seduta e non sapeva, il Vice Presidente da spiegazione e dice d'averla aperta alle ore 8.15 alla presenza di 28 soci e aveva aperto perchè il Presidente al mattino gli aveva detto che si sarebbe trovato tardi in sala, Caruso dice non essere giusto perchè tutti abbiamo i stessi diritti e disse di protestare. Centanni e Enichetti, Mucci tutti parlano al riguardo e dicono che non era giusto e che mai si era aperta la seduta così presto, il confratello Manfre si meraviglia di tanto baccano e dopo avuto spiegazione di tutto disse che era stato ben fatto e l'elezione era corretta. Il Presidente si vide stanco di tanto baccano e per non far credere che era ambizione di carica come in sala si diceva proponeva di annullare l'elezione, molti soci si opposero dicendo protesta chi vuol protestare, il confratello Mucci insisteva che il Vice presidente avrebbe dovuto andare secondo l'ordine del giorno e discutere l'art. 28 e i soci ci fecero comprendere che fu da Ciambelli detto di rimanerlo sul tavolo quando quasi tutti dissero che non era il momento, il Presidente cede la sedia al Vice Presidente per rispondere al confratello Mucci, e disse che si meravigliava del confratello Mucci come vecchio Presidente che insisteva su certe cose, disse che lui fu nominato appena entrava in sala e non sapeva altro e inquietato disse mi ritiro e così non credete che io ci voglio essere per forza il confratello Enichetti appresso il Presidente disse mi ritiro rispose bene io sono il primo che ti voto, il confratello Iannarone dice che erano discussione inutile, e che le nostre leggi fissano

[illegible] tello G. Caruso curatore. Dopo essere stato istallato domanda la parola e avutala dice che si dimette dalla carica perchè non è soddisfatto del voto avuto che non fu maggioranza [illegible] dell'assemblea, le dimissione vengono accettate. discussione sull'art. 28 il confratello Ciambelli dice che sia [illegible] nella [illegible] per essere discusso e approvato alla prossima seduta. Il confratello C. Ciambelli fa comprendere che il confratello A. De Simone è [illegible] e [illegible] della [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] più [illegible] Di [illegible] [illegible] il dottore riguardo alle [illegible] che [illegible] il confratello [illegible] il giorno del funerale del defunto nostro confratello e il dottore [illegible] comprendere [illegible] Ciambelli che il Fiore nelle condizione in cui si trovava quel giorno non poteva andare al funerale, il Ciambelli propone che siano accettate le scuse Cinotti appoggia il Presidente mette al voto la proposta che tutti votano favorevole, così il Fiore resta [illegible] della [illegible]. Non avendo altro a discutere il presidente chiude la seduta alle ore 10.25.

[illegible] 66.20

Esito –

8	Affitto Sala L. Almeida	$ 3.00
9	C. Cinotti [illegible]	[illegible]
		$ 4.47

Il Presidente Alessio De Simone

C. Cinotti

Società di Mutuo Soccorso e Beneficenza Barbieri Italiani
Seduta regolare 12 Febbraio 1911 avuta luogo al N. 173 Hanover St Boston —

Il Presidente A. De Simone apre la seduta alle ore 8.30 pm alla presenza di 18 soci, tutti gli ufficiale sono al loro posto. Viene letto il verbale dell'ultima seduta e non essendovi obbiezioni viene approvato. Viene presentata la domanda di ammissione del Sig. Emmanuele Abbruzzese di età anni 26 con tassa d'ammissione di $3.00 proposto dai confratello A. Abbruzzese e C. Ciambelli; il Dott. Sociale lo dichiara di essia costituzione fisica, il confratello G. Caruso propone che la domanda venisse accettata, e che sia momentaneamente sospeso l'art. della nostra costituzione e che l'aspirante sia ammesso a seduta stante, il confratello D. Giordano appoggia, il Presidente mette la proposta avanti all'assemblea che tutti accettano il Presidente dichiara il nuovo aspirante a socio dalla presente seduta. Si viene alla nomina del Presidente il confratello G. Caruso propone al confratello D. Giordano il confratello A. Enichetti appoggia non essendovi altre nominazione il nuovo presidente D. Giordano viene eletto ad unanimità. Nomina di 3 curatori il confratello A. Ciambelli propone S. Abbruzzese, Cinotti propone L. Ruggiero e G. Caruso non essendovi altre nominazione i 3 curatori vengono eletti ad unanimità. Il Presidente chiama ad istallare i nuovi ufficiali il confratello D. Jannarone il quale preso il posto del presidente e con belle parole istalla il nuovo Presidente e i 3 curatori eletti. Il nuovo Presidente D. Giordano ringrazia tutti e dice di essere imparziale con tutti e cerca la cooperazione di tutti i soci e dell'intera amministrazione. Si viene sull'emendamento dell'art. 28 dopo diverse discussione il confratello F. Fiore propone che si facesse la votazione a ~~scrutinio~~ alzate di mano, ma il confratello L. Ruggiero si oppone e dice di volerla a scrutinio segreto

il presidente nomina come scrutinatori i confratelli G. Iannarone. A. De Simone si incominçia la votazione con l'appello nominale il voto risulta a favore dell'emendamento con voti 18 e contrari ., avuto il voto favorevole l'emendamento viene ad essere legge

Emendamento

Ogni socio all'atto dell'ammissione oltre alla tassa prescritta dall'articolo 28 dovra' depositare $1.00 per tassa mortuaria anticipata, deposito che dovra' essere rinnovato in ogni eventualita' di morte di qualche socio. I soci gia' inscritti per uniformarsi al disposto dell'articolo precedente, dovranno non piu' tardi pi 30 giorni dall'approvazione del sopradetto articolo versare il deposito sopradetto di $1.00, sotto pena di decadere da tutti i diritti del nostro Statuto.

Si viene alla lettura dei conti il capo curatore M. Bagnulo da lettura dei conti del 4° trimestre e annuale, che risultano come segue. Introito di un anno $749.30 Esito di un anno $971.35 deficit di un anno $222.05 alla 5th Saving Bank. $2831.04, al Cosmopolitan Saving dep. al 30 ott. $691.11 totale alle due Bande Saving. dp. $3522.15 meno il deficit al Cosmopolitan trust dp. $35.10 capitale della Societa tutto il 1916. 31 dicembre $3487.05 di piu un dollaro ($1.00) nelle mani del Seg. di Finanze formano $3488.05. finito la lettura dei conti il Presidente li mette avanti all'assemblea la quale li approva ad unanimita. Il confratello A. Ciambelli fa conoscere che nell'ultima seduta fece noto che il socio V. De Marco era ammalato e non avendo pagato la tassa mortuaria e tassa multa non aveva diritto al sussidio, invece di Ciambelli fu suo sbaglio dire tassa mortuaria perchè così vedevo, invece era pagata ma solo la multa no che me la pagate giorni fa, il confratello Cinotti fa conoscere che la costituzione non dice niente

riguardo alla multa e percio crede che il confratello V. De Marco deve essere pagato. Iannarone dice lo stesso e tutti i presenti dicono che sia pagato. A. De Simone dice di mandare una lettera di avviso perchè aveva rigettato molto per i soldi. Il confratello Ciambelli dice di aver mandato delle lettere registrate ai soci A. Mari, V. Deleo, L. De Cristoforo S. Colino e R. Sciarrillo e essendo passato il tempo solo il confratello Colino aveva mandato ~~il~~ Dieci di pagare, e che secondo la nostra Costituzione vengono cassati come soci riguardo al confratello Sciarrillo diversi confratelli dissero che pareva brutto perdere di un socio vecchio e vecchio ufficiale. il confratello Errichetti appoggiato da Ciambelli propone di dare facolta al confratello E. De Simone di avvertire il Sciarrillo e che gli siano dati 15 giorni di tempo. Il confratello Ciambelli fa conoscere che esiste una commissione statuto, e che detta commissione non a fatto più niente, percio propone che ne sia fatta una nuova e che sia annullata la vecchia. L. Leone appoggia, il confratello A. Errichetti dice che essendo tardi e con pochi soci presenti e meglio inserirlo sull'ordine del giorno per la prossima seduta tutti appoggiano.
Non avendo altro a discutere il presidente chiude la seduta alle ore 10.50 p.m.

Introito $ 56.35

Esito

10	S. Almeida affitto sala	3.00
11	C. Cinotti lettere stampate e francobolli e 5 regist.	2.85
12	Giovanni Rizzo Sussidio	11.00
13	G. Caruso Sussidio	7.00
14	V. De Marco Sussidio	49.00
15	Mesi 6 stipendio dott. Ciani	42.75
		115.60

Il Presidente
P. Giordano

Il Seg.
C. Cinotti

Società di Mutuo Soccorso e Beneficienza
Barbieri Italiani
Seduta regolare 12 marzo 1917 avuta luogo al #193
Hanover St Boston
Il Presidente D. Giordano apre la seduta alle ore 9 alla presenza di 16 soci, appello degli ufficiali tutti presenti eccetto il curatore F. Ruggiero. Viene letto il verbale dell'ultima seduta e non essendovi obbiezioni viene approvato.
Il Presidente domanda al Seg. di Finanze se dei soci morosi aveva nessuno risposto alla lettera speditagli, il Seg. dice che solo il socio S. Colino aveva mandato $1.80, e gli altri nemmeno risposto, dice pure di aver visto il confratello Sciarrillo che disse di pagare ma non si era visto ancora, il confratello G. Caruso propone di rimanere sul tavolo l'affare Sciarrillo per la prossima seduta, il confratello A. Centanni fa un emendamento alla proposta e dice di farle una lettera per vedere quello che risponde, il confratello Enichetti appoggia, il presidente mette l'emendamento Centanni al voto che tutti votano favorevole, il presidente da ordine al Seg. di mandare una lettera al Sciarrillo secondo la proposta fatta, e da ordine che siano cancellati come morosità i confratelli A. Masi arretrato d'agosto 1916 e tassa mortuaria, V. De Leo da Sett. 1916 tassa mortuaria e multa, F. De Cristoforo da Luglio 1916 tassa mortuaria e multa. Si viene alla discussione statuto il presidente fa comprendere che a riguardo dello statuto esiste una commissione la quale da molto tempo non aveva fatto più noto all'assemblea quello da essa fatto, e per questo che il confratello A. Ciambelli nell'ultima seduta disse di farsi una nuova commissione perciò dice il presidente e ora avanti di voi confratelli e fate quello che credete, il confratello G. Caruso propone che sia fatta una nuova commissione e che venga scelta dal Presidente, il confratello A. De Simone appoggia e dice che la commissione

sia fatta di 3 persone il presidente mette la proposta ai voti che tutti votano favorevole, il presidente nomina a far parte della commissione i confratelli A. Centanni, A. Enichetti e Ciambelli. Viene presentata una lettera della Camera di commercio la quale desidera avere il voto dell'assemblea riguardo alla loro iniziativa che è di creare un comitato con un ufficio di protezione per gli emigranti, il confratello F. Fiore appoggiato da Zaccaria propone che sia accettata la lettera e che venga preso il voto e che sia data risposta, il presidente mette la proposta al voto che tutti votano favorevole. Il confratello Ciambelli dice di prendere un provvedimento riguardo a pochi soci arretrati ancora della multa, tutti i presenti dicono che devono pagare e che vengono in sala a dare le loro scuse, e questi sono P. Mussi, C. De Leo e Mussnari. Non avendo altro a discutere il presidente chiude la seduta alle ore 10.10 p.m.

Introito $ 63.10

Esito

16	L. Almeda Sala	$ 3.00
17	A. Andaloro cartoline stampa	1.42
18	A. Ciambelli Servizio sociale	5.00
19	C. Cimotti Servizio sociale	5.00
20	V. De Marco continuo malattia	28.00
		$42.42

Il Presidente.
D. Giordano

Il Seg.
C. Cimotti

24.50
14.40
38.90